

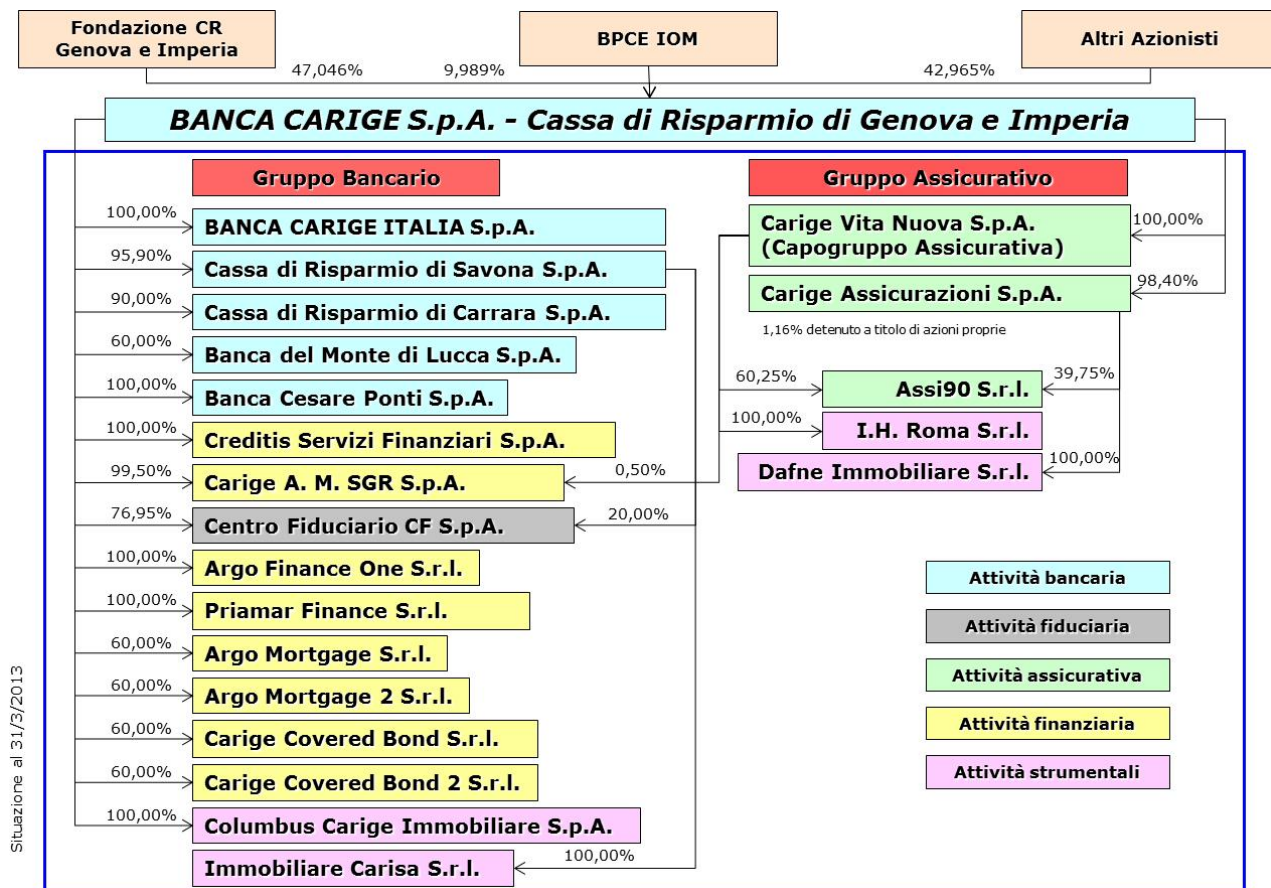
# RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

## AL 31 MARZO 2013



GRUPPO BANCA CARIGE

# IL GRUPPO BANCA CARIGE



# GRUPPO BANCA CARIGE

## RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

### AL 31 MARZO 2013

#### INDICE

<b>SCHEDA DI SINTESI CONSOLIDATA E INDICATORI DI GESTIONE</b>	4
<b>CARICHE SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO</b>	5
<b>RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE</b>	7
Il quadro reale e monetario	8
La strategia	9
Andamento della gestione	11
I fatti di rilievo del primo trimestre	11
La gestione dei rischi	12
Eventi successivi alla chiusura del trimestre ed evoluzione prevedibile della gestione	12
<b>PROSPETTI CONTABILI E NOTE ILLUSTRATIVE</b>	15
Prospetti contabili consolidati	16
- Stato patrimoniale consolidato	17
- Conto economico consolidato	18
- Prospetto della redditività consolidata complessiva	19
Note illustrative	20
- Politiche contabili	20
- Area e metodi di consolidamento	21
- L'attività di intermediazione	25
- I risultati economici	40
- L'attività assicurativa	45
- Le partecipazioni	46
- Azioni proprie e patrimonio netto	47
- La gestione delle risorse	48
- La gestione dei rischi	50
- I risultati per settore di attività economica	52
<b>LA CAPOGRUPPO E LE CONTROLLATE</b>	58
- La Capogruppo: prospetti contabili e note di commento	59
- Le controllate bancarie	74
- Le controllate assicurative	80
- Le controllate finanziarie	82
- Le altre principali controllate	85
<b>DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D. LGS. 58/1998 (TESTO UNICO DELLA FINANZA)</b>	86

#### AVVERTENZE

Nelle tabelle sono utilizzati i seguenti segni convenzionali:

- quando il dato è nullo
- ... quando il dato non risulta significativo

# SCHEMA DI SINTESI CONSOLIDATA E INDICATORI DI GESTIONE

	Situazione al			Variazioni %	
	31/03/2013	31/12/2012	31/03/2012	3/2013 12/2012	3/2013 12/2012
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE (1)</b>					
Totale attività	48.836.762	49.325.833	47.500.312	-1,0	2,8
Provvista	36.654.904	37.031.911	36.185.290	-1,0	1,3
- Raccolta diretta (a)	28.188.729	28.545.184	27.469.429	-1,2	2,6
* Debiti verso clientela	16.413.935	16.729.803	15.985.108	-1,9	2,7
* Titoli in circolazione	10.892.516	11.022.540	10.606.249	-1,2	2,7
* Passività al fair value (2)	882.278	792.841	878.072	11,3	0,5
- Debiti verso banche	8.466.175	8.486.727	8.715.861	-0,2	-2,9
Raccolta indiretta (b)	22.481.552	22.596.938	23.589.983	-0,5	-4,7
- Risparmio gestito	10.253.269	10.020.757	9.730.334	2,3	5,4
- Risparmio amministrato	12.228.283	12.576.181	13.859.648	-2,8	-11,8
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	50.670.281	51.142.122	51.059.412	-0,9	-0,8
Investimenti	44.308.913	44.520.479	43.023.207	-0,5	3,0
- Crediti verso clientela (3) (4)	30.523.047	31.272.746	28.027.234	-2,4	8,9
- Crediti verso banche (3) (4)	2.006.274	1.957.909	1.959.411	2,5	2,4
- Portafoglio titoli (5)	11.779.592	11.289.824	13.036.562	4,3	-9,6
Capitale e riserve	3.632.383	3.689.130	3.674.024	-1,5	-1,1
	Situazione al			Variazione %	
	31/03/2013	31/12/2012	31/03/2012	3/2013 12/2012	
<b>CONTO ECONOMICO (1)</b>					
Margine di intermediazione	304.110	1.230.973	296.862		2,4
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	223.457	325.829	240.416		-7,1
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	80.892	-344.965	72.611		11,4
Utile di periodo	48.620	-63.207	45.254		7,4
				Variazione %	
<b>RISORSE (6)</b>					
Rete sportelli	677	677	677	-	-
Agenzie assicurative	404	417	436	-3,1	-7,3
Personale bancario	5.401	5.434	5.458	-0,6	-1,0
Personale bancario e assicurativo	5.869	5.914	5.960	-0,8	-1,5
<b>INDICATORI DI GESTIONE</b>					
Costi operativi / Margine d'intermediazione	47,7%	54,8%	56,5%		
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte / Capitale e riserve	2,2%	-9,4%	2,0%		
ROE	1,3%	-1,7%	1,2%		
ROE (7)	1,4%	-1,8%	1,2%		
ROAE (8)	1,3%	-2,0%	1,4%		
ROAE (7) (8)	1,4%	-1,9%	1,3%		
Utile per azione (in euro)					
- base	0,023	-0,030	0,024		
- diluito	0,023	-0,030	0,024		
<b>COEFFICIENTI DI VIGILANZA (9) (10)</b>					
Totale attivo ponderato (1)	23.710.888	24.234.063	23.306.665	-2,2	1,7
Core Tier1 ratio	6,7%	6,8%	6,7%		
Tier 1 ratio	7,4%	7,4%	7,4%		
Total capital ratio	10,8%	10,5%	10,0%		

(1) Importi in migliaia di euro.

(2) Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

(3) Al lordo delle rettifiche di valore.

(4) Al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(5) Sono incluse nell'aggregato le voci di Stato patrimoniale 20 (al netto dei derivati), 30 (al netto dell'investimento in liquidità a fronte dei contratti di assicurazione con rischio d'investimento a carico degli assicurati), 40, 60 (solo per la parte relativa ai L&R) e 70 (solo per la parte relativa ai L&R).

(6) Dati puntuali di fine periodo.

(7) Al netto della riserva AFS (voce 140 del passivo dello stato patrimoniale).

(8) Indicatore calcolato rapportando l'utile netto al patrimonio medio (Return On Average Equity).

(9) I dati relativi al 31/03/2013 sono il risultato di stime contabili e gestionali in attesa della segnalazione ufficiale consolidata. A partire dal 01/01/2013, secondo la normativa Basilea 2, le partecipazioni in società di assicurazione e gli strumenti subordinati emessi da tali società acquistati dalle banche prima del 20/07/2006, non sono più dedotte dal totale del patrimonio di base e supplementare, ma sono dedotte al 50% dal patrimonio di base e al 50% dal patrimonio supplementare. I dati relativi al 31/12/2012 sono il risultato dell'ultima segnalazione di vigilanza e differiscono, pertanto, da quelli riportati in sede di relazione annuale.

(10) I dati relativi al 31/03/2013 includono, altresì, il filtro prudenziale introdotto dalla Banca d'Italia con comunicazione del 9/05/2013.

## CARICHE SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO \*

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE  
Giovanni Berneschi \*\*

VICE PRESIDENTE  
Alessandro Scajola \*\*

CONSIGLIERI  
Piergiorgio Alberti  
Piero Guido Alpa  
Luca Bonsignore  
Cesare Castelbarco Albani  
Remo Angelo Checconi \*\*  
Ivo De Michelis \*\*  
Philippe Marie Michel Garsuault  
Luigi Gastaldi \*\*  
Stève Richard Gentili  
Giovanni Marongiu  
Lorenzo Roffinella  
Paolo Cesare Odone \*\*  
Guido Pescione  
Alessandro Repetto \*\*  
Mario Venturino  
Philippe Wattecamps

### DIREZIONE GENERALE

DIRETTORE GENERALE  
Ennio La Monica

CONDIRETTORE GENERALE  
PRODOTTI  
Mario Cavanna

CONDIRETTORE GENERALE  
AMMINISTRAZIONE E RISORSE  
Giacomo Ottonello

VICE DIRETTORE GENERALE  
GOVERNO E CONTROLLO  
Daria Bagnasco

VICE DIRETTORE GENERALE  
RETE  
Gabriele Delmonte

### COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE  
Andrea Traverso

SINDACI EFFETTIVI  
Domenico Sardano  
Massimo Scotton

SINDACI SUPPLEMENTI  
Stefano Lunardi  
Pietro Segalerba

SOCIETA' DI REVISIONE  
Reconta Ernst & Young SpA

DIRIGENTE PREPOSTO  
ALLA REDAZIONE  
DEI DOCUMENTI  
CONTABILI SOCIETARI  
Daria Bagnasco

\* alla data del 31/3/2013

\*\* Membro del Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27/4/2012 per gli esercizi 2012-2013-2014 e pertanto con scadenza della carica con l'approvazione del bilancio al 31/12/2014. Nella seduta del 17/9/2012, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina per cooptazione, con durata della carica fino alla prossima Assemblea, del Dott. Stève Richard Gentili, in sostituzione del Dott. Jérôme Gaston Raymond Bonnet, dimissionario dal 31/8/2012. Inoltre nella seduta del 3/12/2012 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina per cooptazione, con durata della carica fino alla prossima Assemblea, del Rag. Lorenzo Roffinella, in sostituzione del Sig. Bruno Cordazzo, deceduto in data 30/10/2012.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29/4/2011 per gli esercizi 2011-2012-2013 e pertanto con scadenza della carica con l'approvazione del bilancio al 31/12/2013. A seguito dell'avvenuto decesso del Sindaco effettivo Dott. Antonio Semeria, in data 12/5/2011 è subentrato nella carica, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, il Sindaco supplente Dott. Domenico Sardano. Successivamente, l'Assemblea degli azionisti del 13/2/2012 ha provveduto, ai sensi del citato art. 26 dello Statuto e dell'art. 2401, comma 1, del Codice Civile, alla necessaria integrazione del Collegio Sindacale, nominando il Dott. Domenico Sardano quale Sindaco effettivo ed il Dott. Pietro Segalerba quale Sindaco supplente, entrambi con scadenza della carica unitamente agli altri membri del Collegio Sindacale.

Il Comitato Esecutivo è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 2/5/2012 con durata fino al 31/12/2012. Nelle sedute del 17/12/2012 e del 21/1/2013 il Consiglio, in relazione alla prevista scadenza del Comitato Esecutivo, ha successivamente confermato i membri elettivi, con durata fino al 30/4/2013.

L'incarico alla società di revisione Reconta Ernst & Young SpA per il novennio 2012 – 2020 è stato conferito dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29/4/2011.

## CARICHE SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO (\*)

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE  
Giovanni Berneschi \*\*

VICE PRESIDENTE  
Alessandro Scajola \*\*

CONSIGLIERI  
Piergiorgio Alberti\*\*  
Luca Bonsignore  
Cesare Castelbarco Albani  
Remo Angelo Checconi \*\*  
Ivo De Michelis \*\*  
Philippe Marie Michel Garsuault  
Luigi Gastaldi \*\*  
Giovanni Marongiu  
Lorenzo Roffinella  
Paolo Cesare Odone \*\*  
Guido Pescione  
Alessandro Repetto \*\*  
Philippe Wattecamps

### DIREZIONE GENERALE

DIRETTORE GENERALE  
Ennio La Monica

CONDIRETTORE GENERALE  
PRODOTTI E MERCATO  
Mario Cavanna

CONDIRETTORE GENERALE  
AMMINISTRAZIONE E RISORSE  
Giacomo Ottonello

VICE DIRETTORE GENERALE  
GOVERNO E CONTROLLO  
Daria Bagnasco

### COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE  
Andrea Traverso

SINDACI EFFETTIVI  
Domenico Sardano  
Massimo Scotton

SINDACI SUPPLEMENTI  
Stefano Lunardi  
Pietro Segalerba

SOCIETA' DI REVISIONE  
Reconta Ernst & Young SpA

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI  
Daria Bagnasco

\* alla data di pubblicazione del presente documento

\*\* Membro del Comitato Esecutivo

In data 26/4/2013 il Dott. Stève Richard Gentili - nominato quale membro del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17/9/2012 in sostituzione del Dott. Jérôme Gaston Raymond Bonnet - ha rassegnato le dimissioni dalla carica. In data 29/4/2013 il Prof. Avv. Piero Guido Alpa ed il Dott. Mario Venturino, nominati quali membri del Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea degli Azionisti del 27/4/2012, hanno rassegnato le dimissioni dalla carica. L'Assemblea degli Azionisti del 29/4/2013 ha nominato il Rag. Lorenzo Roffinella - già cooptato da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3/12/2012 - quale membro del Consiglio di Amministrazione con scadenza della carica unitamente agli altri membri del Consiglio.

Nella seduta del 15/4/2013 il Consiglio di Amministrazione, in relazione alla prevista scadenza del Comitato Esecutivo, ha nominato quale nuovo membro del medesimo Comitato il Prof. Avv. Piergiorgio Alberti, confermando nella carica i membri elettivi Rag. Remo Angelo Checconi, Rag. Ivo De Michelis, Sig. Paolo Cesare Odone e Dott. Alessandro Repetto, con durata della carica dall'1/5/2013 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2014.

Nella medesima seduta del 15/4/2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova struttura organizzativa e funzionale della Banca prevedendo a far data dal 23/4/2013 la soppressione della Vice Direzione Generale Rete, con contestuale attribuzione dei compiti alla stessa attribuiti alla Condirezione Generale Prodotti e Mercato (già Condirezione Generale Prodotti).

## **RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

## IL QUADRO REALE E MONETARIO<sup>1</sup>

Lo scenario macroeconomico nel primo trimestre 2013 evidenzia ancora pesanti ripercussioni della crisi economica nei Paesi avanzati, con tensioni persistenti soprattutto sui mercati del lavoro.

Il PIL mondiale per l'intero 2013 è stimato in aumento medio annuo del 3,3% (3% nel 2012), grazie soprattutto all'accelerazione del commercio internazionale, per il quale si stima una crescita del 4,1%, a fronte del 2,4% nel 2012. Ristagna invece la produzione industriale e l'indice PMI manifatturiero globale conferma l'elevato grado di incertezza, posizionandosi a marzo a 52 punti, appena sopra la quota di 50 che delimita le fasi di espansione da quelle di recessione, ma sostanzialmente stazionario rispetto a dicembre 2012. L'inflazione globale è cresciuta a febbraio del 3,6%, in lieve aumento rispetto al 3,4% del mese precedente, a testimonianza di una domanda mondiale in leggera ripresa, e segnali incoraggianti sono giunti dai mercati finanziari: l'indice azionario mondiale ha continuato a crescere, anche se a tassi decrescenti: a marzo la variazione mensile è stata dell'1,3% (3,2% a febbraio).

L'economia degli Stati Uniti, nonostante l'intonazione espansiva della politica monetaria che sostiene l'aggiustamento della posizione debitoria delle famiglie, risulta penalizzata dalle maggiori restrizioni della politica di bilancio: il PIL è stimato in crescita del 2% nel 2013 (+2,2% nel 2012), sostenuto dalla domanda interna. L'aggiustamento del mercato del lavoro procede molto lentamente, con un tasso di disoccupazione che si attesta a febbraio al 7,6%, a fronte dell'8,1% medio del 2012. Nonostante la riduzione del prezzo del petrolio, l'inflazione al consumo è cresciuta: +1,9% a febbraio, a fronte dell'1,6% nel mese precedente. Il mercato immobiliare residenziale ha consolidato la ripresa, registrando un'espansione degli investimenti ed una ripresa dei prezzi delle abitazioni.

I Paesi emergenti, pur continuando a rappresentare il "motore" dell'economia mondiale, registrano un rallentamento, determinato soprattutto dalla debolezza della domanda estera, ma conservano buone prospettive di sviluppo: il PIL di

Cina e India sono stimati nel 2013 in crescita più vivace rispetto al 2012 (rispettivamente +8% e +5,9%).

Nei Paesi dell'Unione Monetaria Europea (UEM) prosegue la congiuntura negativa, penalizzata dagli aggiustamenti di bilancio pubblico, in un contesto caratterizzato da problemi istituzionali e rallentamenti nell'iter verso un modello di vigilanza unica bancaria in capo alla BCE.

Il PIL dell'Area Euro è stimato in contrazione anche per il 2013 (-0,7%), dopo la discesa che ha caratterizzato il 2012 (-0,5%). Tale dinamica riflette una contrazione dei consumi (privati e pubblici) e degli investimenti, a fronte di un limitato contributo positivo delle esportazioni nette. Gli ultimi dati congiunturali confermano l'arretramento: la produzione industriale ha evidenziato a febbraio una diminuzione annua del 2,1%, le vendite al dettaglio dell'1,8% e gli indici di fiducia sono ulteriormente peggiorati nel caso delle imprese e lievemente migliorati, pur restando in territorio fortemente negativo, nel caso dei consumatori. Il tasso di disoccupazione a marzo è risultato pari al 12,1%, in aumento rispetto alla media del 2012 (11,4%). I prezzi al consumo hanno segnato una crescita su base annua dell'1,7%, in calo rispetto ai mesi precedenti (2,4% la media del 2012); anche la componente "core" ha registrato una diminuzione, attestandosi all'1,5% (1,8% la media del 2012). L'Italia mostra una dinamica del PIL ancora peggiore rispetto alla media europea. Per l'intero anno 2013 il PIL è infatti previsto in diminuzione dell'1,5% (-2,4% nel 2012), a causa dell'ulteriore contrazione della domanda interna.

Nei primi due mesi del 2013, la produzione industriale è calata su base annua del 3,7%, in particolare nella componente dei beni di consumo durevoli (-7,3%). Segnali negativi sono giunti anche dalla contrazione di fatturato ed ordinativi (rispettivamente -4,9% e -5,7% su base annua) e dagli indici di fiducia delle imprese e dei consumatori e il tasso di disoccupazione è salito all'11,5% (10,4% a dicembre 2012). La debolezza del mercato del lavoro ha penalizzato i consumi delle famiglie: nei primi due mesi del 2013 le vendite al dettaglio sono risultate in calo del 3,8% annuo, con una performance peggiore per i piccoli negozi e, sotto il profilo merceologico, per i prodotti non alimentari; il commercio estero ha mostrato una crescita delle esportazioni (+2,5% rispetto allo stesso periodo del 2012), a fronte di una diminuzione delle importazioni (-5,8%), con un saldo della

<sup>1</sup> I dati riportati nel presente paragrafo sono gli ultimi resi disponibili al momento della stesura.



bilancia commerciale negativo per 527 milioni, determinato da un avanzo verso i Paesi UE inferiore al disavanzo verso i Paesi extra UE, indotto dagli approvvigionamenti petroliferi. L'inflazione è risultata in diminuzione, attestandosi a marzo all'1,8% (3% la media del 2012); la componente "core" è scesa all'1,5%.

Quanto alla finanza pubblica, il Governo italiano, in linea con l'orientamento espresso dal Consiglio europeo il 14 marzo 2013 verso una maggiore flessibilità nel risanamento di bilancio per favorire la crescita economica, ha adottato un provvedimento in grado di immettere liquidità nel sistema economico, mediante lo sblocco dei pagamenti dei debiti pregressi della Pubblica Amministrazione verso i propri fornitori. Il provvedimento, articolato nel biennio 2013-2014, ha natura straordinaria e non comporta deroghe al percorso di risanamento finanziario. La politica monetaria ha continuato a perseguire l'obiettivo di mantenere favorevoli condizioni del credito: la Federal Reserve ha confermato il tasso di interesse in un range compreso tra 0 e 0,25% e la BCE ha ridotto a maggio di un quarto di punto il tasso ufficiale di rifinanziamento, portandolo al nuovo minimo storico dello 0,50%.

Il tasso euribor tre mesi nella media del mese di marzo si è posizionato allo 0,21%, 67 bps in meno rispetto a marzo 2012, mentre il Rendistato lordo si è attestato al 3,68%, inferiore nei dodici mesi di 40 bps. I rendimenti medi lordi dei titoli di Stato sono stati pari a 0,88% per i BOT, 2,78% per i CCT e 4,18% per i BTP, inferiori ai livelli di marzo 2012, rispettivamente pari a 0,97%, 3,50% e 4,76%.

Il mercato dei cambi si è caratterizzato per un deprezzamento dell'euro verso il dollaro: da 1,34 a marzo 2012 a 1,28 a marzo 2013.

A marzo, la raccolta diretta delle banche italiane ha mostrato un contenuto recupero (+1,5% su base annua), determinato dalla dinamica vivace dei depositi da clientela residente (+6,6%), sostenuti dalla forte crescita dei prodotti vincolati, a fronte di una sempre più cospicua diminuzione delle obbligazioni (-8,2%).

Gli impieghi bancari sono invece diminuiti del 2% nei dodici mesi, con la componente dei prestiti alle famiglie e società non finanziarie in diminuzione del 2,3% e le sofferenze lorde in aumento del 18,6%. Il rapporto sofferenze/impieghi è risultato pari al 6,5%, in aumento di un punto percentuale rispetto a un anno prima.

I tassi bancari attivi nel mese di marzo 2013 su base annua hanno registrato una riduzione (3,74% il tasso medio ponderato dei prestiti a famiglie e società non finanziarie, inferiore di 39 bps rispetto a marzo 2012), mentre il costo della raccolta è diminuito al 2,03% (2,11% a marzo 2012). Lo spread è ulteriormente sceso di 32 bps rispetto al valore di marzo 2012, raggiungendo il minimo storico di 171 bps; prima dell'inizio della crisi finanziaria tale spread superava i 300 punti.

## LA STRATEGIA

L'orientamento strategico di fondo del Gruppo, tracciato a partire dagli anni '90 e ribadito in sede di Piano strategico 2011 – 2014 (approvato in data 16 maggio 2011), consiste nella creazione di valore nel medio lungo periodo per tutti gli *stakeholder* (azionisti, risorse umane, clienti e collettività) in modo equilibrato, facendo leva sulla valorizzazione delle relazioni di clientela e sulla crescita dimensionale, come requisito fondamentale per mantenere un ruolo di rilievo nel sistema bancario nazionale.

In questa ottica, al fine di proseguire nel miglioramento della produttività complessiva del Gruppo, nel solco di quanto già fatto in passato, il Piano Strategico ha definito i seguenti indirizzi strategici finalizzati alla creazione di valore:

- *sviluppo dei ricavi e dell'offerta commerciale*, con l'obiettivo di individuare le aree di business (territori, prodotti, clienti) in cui esiste ancora potenziale di valore inespresso;
- *razionalizzazione dei costi e dei processi operativi*, attraverso la tensione costante all'efficienza tecnico-operativa, soprattutto con riguardo alla rivisitazione di quei processi che assorbono notevoli quantità di risorse;
- *ottimizzazione della liquidità, del capitale e del costo del rischio*, finalizzata all'efficienza allocativa delle risorse scarse;
- *focalizzazione sull'innovazione e sulle competenze*, per il continuo miglioramento dei processi e dei prodotti, ma anche dei comportamenti e delle capacità relazionali delle risorse umane.

Questi indirizzi sono stati declinati in obiettivi strategici che trovano attuazione in specifiche iniziative finalizzate al raggiungimento dei target di piano.

Al fine di realizzare in modo più efficace le iniziative del Piano Strategico, in data 21 maggio 2012 è stato approvato il Progetto di Riorganizzazione del Gruppo Carige che ha previsto la costituzione di una nuova banca, "Banca Carige Italia", posseduta al 100% dall'attuale Banca Carige, alla quale sono stati conferiti i 353 sportelli operanti fuori Liguria.

La separazione societaria, divenuta efficace a partire dal 1° gennaio 2013 con effetti contabili e fiscali al 31 dicembre 2012, si inserisce pienamente negli indirizzi strategici del Gruppo, recependo idealmente tutti e quattro i citati indirizzi strategici: in particolare la separazione delle due reti (Liguria ed Extra-Liguria) e la loro trasformazione in due banche distinte consente di tenere pienamente conto della specificità dei territori e degli assetti distributivi che caratterizzano ciascuna di esse, promuovendo strategie competitive differenziate in funzione delle diverse *mission* connaturate alle due reti: Banca Carige Italia, al pari delle altre banche del Gruppo, opererà come "banca rete" con l'obiettivo precipuo di accelerare la crescita delle masse intermedie e del numero di clienti; la rete, di più recente formazione e a maglie larghe, potrà sperimentare un modello di servizio innovativo, che farà leva sull'integrazione spinta degli sportelli tradizionali con canali distributivi tecnologicamente evoluti.

Banca Carige continuerà a svolgere il ruolo di Capogruppo - assolvendo alle funzioni di indirizzo, coordinamento, controllo e di servizio per l'intero Gruppo - e quello di banca commerciale, con l'obiettivo primario di preservare le rela-

zioni di clientela e la *leadership* di mercato in Liguria, regione di radicato insediamento.

Coerentemente con gli obiettivi di sviluppo, in uno scenario economico finanziario che presumibilmente continuerà a mantenersi critico e in considerazione del fatto che a partire dal 1° marzo 2014 sarà sottoposto alla vigilanza diretta della Banca Centrale Europea, il Gruppo, nel primo trimestre del 2013 ha deliberato un piano di rafforzamento patrimoniale da realizzarsi entro il 31 marzo 2014 per un importo massimo complessivo di 800 milioni, primariamente con la dismissione di asset del Gruppo, quali le Compagnie assicurative ed eventuali altri asset che saranno individuati nella più puntuale definizione del piano e, per la parte residuale, attraverso un aumento del capitale sociale da offrire in opzione agli azionisti. Tale piano si inserisce nel disegno complessivo di rafforzamento dei presidi economico-patrimoniali volto a migliorare i profili di rischio e la prosecuzione dell'intensa politica di efficientamento e riduzione dei costi da tempo avviata.

Il disegno complessivo di rafforzamento dei presidi patrimoniali ed economici del Gruppo pone le basi per un'ulteriore fase di crescita e consente di disporre delle risorse necessarie per rinnovare il modello distributivo, continuando a supportare l'economia, in particolare le piccole e medie imprese e le famiglie.

Dal 1997 Banca Carige ha richiesto ed ottenuto i *rating* dalle principali agenzie internazionali specializzate - Moody's, Standard & Poor's e Fitch - *rating*.

Di seguito si riportano i rating assegnati alla Capogruppo:

## RATING BANCA CARIGE

	data ultimo giudizio	a lungo	a breve
Fitch	agosto 2012	BB+	B
Moody's	maggio 2013	Ba2	Not prime
Standard & Poor's	marzo 2013	BB	B

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In questi mesi lo scenario macroeconomico mondiale ha confermato l'indebolimento con tensioni persistenti soprattutto sul mercato del lavoro. Nei Paesi dell'Unione Monetaria Europea (UEM) prosegue la congiuntura negativa, penalizzata dagli aggiustamenti di bilancio pubblico e il PIL, dopo la caduta del quarto trimestre 2012, ha registrato una sostanziale stabilità. La sua evoluzione per il 2013, seppur ancora incerta, è stimata comunque negativa (-0,7%; -0,5% nel 2012).

Anche la congiuntura economica italiana continua a risultare debole per la flessione del reddito disponibile delle famiglie per l'incertezza che grava sulle scelte di investimento delle imprese, con inevitabili riflessi sul quadro occupazionale. La dinamica del PIL è peggiore rispetto alla media europea ed è previsto in diminuzione dell'1,5% (-2,4% nel 2012).

Le possibili ripercussioni negative sono comunque state mitigate dalla strategia della BCE, che ha proseguito nell'attuazione di una politica monetaria espansiva e proprio nel mese di maggio ha comunicato l'ulteriore taglio dei tassi di riferimento allo 0,5%, minimo storico mai registrato.

Le difficoltà e le criticità dello scenario macroeconomico congiunturale rendono sempre più complesso per il sistema bancario mantenere i corretti equilibri tra obiettivi di patrimonializzazione, liquidità e redditività.

Analogamente a quanto avviene a livello di Sistema, l'attività di intermediazione del Gruppo conferma il trend di debolezza emerso già nel corso del 2012. A tale dinamica delle masse si affianca un restringimento generalizzato degli spread a clientela che si traduce nella contrazione del margine di interesse. Il Gruppo, grazie anche allo stretto controllo dei costi ha fatto fronte all'aumento del costo del rischio che risente del difficile contesto, conseguendo nei tre mesi un utile netto in crescita del 7,4% rispetto allo scorso esercizio.

## I FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO TRIMESTRE

Il 1° gennaio ha preso avvio l'attività della Banca Carige Italia.

L'11 gennaio l'Assemblea Straordinaria della Cassa di Risparmio di Carrara ha deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale per 14,7 milioni (da 38,1 a 52,8 milioni), mediante utilizzo delle riserve da valutazione per pari importo.

Il 5 febbraio il Comitato Esecutivo della Carige, in qualità di Capogruppo e in nome e per conto di tutte le Società del Gruppo ha aderito alla proroga della scadenza dell'iniziativa "Piano Famiglie: sospensione delle rate del mutuo" così come prevista dall'Accordo tra l'ABI e le Associazioni dei consumatori.

Il 19 marzo il Consiglio di Amministrazione ha confermato le linee del piano di rafforzamento della struttura patrimoniale ed economica del Gruppo, già approvato il 25 febbraio 2013, prevedente, in particolare, un adeguamento patrimoniale per un importo massimo complessivo di 800 milioni, da realizzarsi, primariamente con la dismissione di taluni assets non strategici e non funzionali all'attività core del Gruppo e, per la parte residua, attraverso un aumento di capitale da offrire in opzione agli azionisti. L'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2013 ha ratificato la proposta sottoposta dal Consiglio di Amministrazione di attribuire al Consiglio stesso, ai sensi dell'art. 2443 del Cod. Civ., la facoltà di esercitare entro il 31 marzo 2014 la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento in denaro, in una o più volte anche in via scindibile, per un importo massimo complessivo di 800 milioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli aventi diritto, con ogni più ampia facoltà per gli Amministratori di stabilire, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni (compreso l'eventuale sovrapprezzo) e il godimento, nonché ogni altro termine e condizione dell'aumento di capitale, confidando che detto importo sia il più possibile contenuto in sede di attuazione della delega da parte del Consiglio di Amministrazione in relazione alla dismissione di assets di cui sopra.

Il 22 marzo Standard & Poor's ha ridotto di un notch il rating a lungo termine di Carige a "BB" da "BB+", confermando quello a breve termine a "B" e ponendo il *creditwatch* negativo. Sem-

pre in tema di rating, il 27 aprile Moody's ha ridotto di due *notch* quelli assegnati a Carige per il breve e lungo termine a "Not-Prime/Ba2" da "Prime-3/Baa3", e il *bank financial strength rating* (BSFR) a "D" da "D+", ponendo gli ultimi due in *review for downgrade*.

Il 28 marzo è stato perfezionato l'aumento di capitale sociale a pagamento in denaro per complessivi 50 milioni (di cui 26 nominali) della Banca del Monte di Lucca deliberato il 28 febbraio dal Consiglio di Amministrazione della Controllata, valendosi della delega conferita dall'Assemblea straordinaria dei soci della Controllata del 27 febbraio (con versamento dell'intero capitale e del sovrapprezzo da parte dei soci Banca Carige e Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca mentre la Fondazione Banca del Monte di Lucca ha versato – come consentito dall'art. 2439 del codice civile – l'intero sovrapprezzo più il 25% del valore nominale, per complessivi 6,1 milioni). Tale operazione fa seguito agli accordi siglati il 22 ottobre 2012 da Banca Carige, Fondazione Banca del Monte di Lucca e il nuovo socio Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

## LA GESTIONE DEI RISCHI

Le politiche relative all'assunzione dei rischi sono statuite dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in sede di pianificazione strategica e budget annuale.

La Capogruppo svolge funzioni di indirizzo e supervisione per tutti i rischi, in particolare gestendo in ottica integrata i rischi di Pillar 1 e Pillar 2, secondo quanto previsto dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia (circ. 263 del 27/12/2006 e successivi aggiornamenti).

Le singole banche del Gruppo operano nell'ambito di specifici limiti di autonomia avvalendosi di proprie strutture di controllo le cui analisi sono supportate, oltre che dai modelli regolamentari, da metodologie più avanzate che hanno consentito, nel tempo, di ampliare la gamma dei rischi presidiati e di migliorare la valutazione dell'adeguatezza patrimoniale in ottica sia regolamentare sia gestionale. Per dettagli sulla gestione dei rischi si rinvia al paragrafo "La gestione dei rischi" all'interno delle Note illustrative.

## EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2 aprile il Comitato Esecutivo della Carige in qualità di Capogruppo e in nome e per conto di tutte le Società del Gruppo ha aderito alla proroga fino al 30 giugno 2013 dell'accordo "Nuove misure per il credito alle piccole e medie imprese" del 28 febbraio 2012, così come integrato dai successivi accordi del 22 maggio 2012 che hanno introdotto le misure "Plafond Investimenti Italia" e "Plafond Crediti P.A."

L'8 aprile ha avviato la propria operatività l'agenzia di Viareggio della Banca del Monte di Lucca.

Il 15 aprile il Consiglio ha provveduto - in relazione alla scadenza del 30 aprile 2013 - a nominare, con decorrenza 1/5/2013, Piergiorgio Alberti, Remo Angelo Checconi, Ivo De Micheli, Paolo Cesare Odone ed Alessandro Repetto quali membri elettivi del Comitato Esecutivo, che si aggiungono al Presidente Giovanni Berneschi ed al Vice Presidente Alessandro Scajola (membri di diritto) con durata della carica fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2014.

In pari data il Consiglio ha inoltre provveduto a ridefinire, con decorrenza 1° maggio 2013, la seguente composizione dei Comitati interni:

- Comitato Controllo e Rischi: Giovanni Marongiu, Luca Bonsignore, Philippe Marie Michel Garsuault, Lorenzo Roffinella;
- Comitato per la Remunerazione: Lorenzo Roffinella, Luca Bonsignore, Cesare Castelbarco Albani, Philippe Marie Michel Garsuault, Giovanni Marongiu;
- Comitato per le Nomine: Giovanni Berneschi, Remo Angelo Checconi, Philippe Marie Michel Garsuault, Giovanni Marongiu, Lorenzo Roffinella.

Il Prof. Giovanni Marongiu rappresenterà inoltre il Consiglio di Amministrazione della Banca in seno all'Organismo di Vigilanza costituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il Consiglio ha inoltre designato - alla luce del pieno avvio operativo della controllata Banca Carige Italia ed al fine di consolidarne l'identità quale autonoma banca rete nazionale all'interno del Gruppo - Cesare Castelbarco Albani ed Alessandro Repetto rispettivamente quali nuovi Presidente e Vice Presidente della stessa, in sostituzione dei dimissionari Giovanni Berne-

schì e Alessandro Scajola. Il Consiglio ha anche designato Gabriele Delmonte quale Direttore Generale della Banca Carige Italia, della quale Ennio La Monica, Direttore Generale della Capogruppo, ha lasciato l'incarico di Amministratore Delegato.

Infine, in relazione ai previsti rinnovi degli Organi sociali di Società del Gruppo, il Consiglio ha tra l'altro designato:

- Piero Guido Alpa e Luigi Gastaldi rispettivamente quali Presidente e Vice Presidente delle Compagnie assicurative controllate Carige Vita Nuova e Carige Assicurazioni (oltre che gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione: Massimo Cataldo, Remo Angelo Checconi, e Ercole Mussi, ai quali si aggiungono Enrico Paganelli e Alessandro Mager per Carige Assicurazioni e Andrea Baldini e Mario Mascia per Carige Vita Nuova) nonché Francesco Illuzzi quale nuovo presidente del Collegio sindacale.

Per quanto riguarda le altre società del Gruppo, tra aprile e i primi giorni di maggio si sono svolte le relative Assemblee che hanno, tra l'altro:

- rinnovato gli Organi sociali (Cassa di Risparmio di Carrara, Banca del Monte di Lucca, Banca Cesare Ponti, Centro Fiduciario, Columbus Carige Immobiliare, Argo Finance One e Argo Mortgage 2), nonché dei Collegi Sindacali (Cassa di Risparmio di Savona, Argo Mortgage e Carige Covered Bond).
- integrato (in sostituzione di membri dimissionari e/o quali nuovi membri) i Consigli di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Savona e della Carige Asset Management SGR.

Il 26 aprile l'Assemblea dei Soci della Carige Assicurazioni, oltre ad aver approvato il bilancio al 31/12/2012 e ad aver ratificato il citato rinnovo degli organi sociali per il triennio 2013/2015, in sede straordinaria ha deliberato (così come anche richiesto dall'IVASS) il ripianamento delle perdite pregresse e di quelle dell'esercizio tramite l'utilizzo delle riserve e l'azzeramento del capitale sociale, successivamente ricostituito a 123 milioni, con sovrapprezzo di 45, per complessivi 168 milioni, destinando quasi interamente il sovrapprezzo alla copertura delle perdite residue non coperte dalle precedenti operazioni. In seguito all'intervenuta autorizzazione rilasciata dalla Banca d'Italia il 23 aprile 2013, ai sensi degli artt. 53 e 67 del D.Lgs. 385/93, Carige ha sottoscritto la quota

dell'aumento di capitale ad essa riservata, per complessivi 167,1 milioni (di cui 122,4 quale valore nominale e 44,7 quale sovrapprezzo), e - manifestata la volontà di esercitare la prelazione su tutte le nuove azioni che risultassero inoperte - ha versato contestualmente l'intero sovrapprezzo di spettanza degli altri soci, pari a 202 mila euro circa, in attesa che questi ultimi si esprimano sull'esercizio del diritto di opzione, allo scopo di realizzare la totale copertura delle perdite.

La stessa Assemblea, sempre in sede straordinaria, ha altresì deliberato un aumento del capitale sociale in opzione da liberarsi mediante conferimento in denaro per un importo massimo complessivo di 48,5 milioni di euro, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo di emissione, da eseguirsi in forma scindibile entro il 31 marzo 2014 in funzione del rimborso anticipato di prestiti obbligazionari subordinati detenuti dalla Carige.

Il 29 aprile l'Assemblea della Carige, oltre ad aver deliberato in sede straordinaria la già citata delega al Consiglio ad aumentare il capitale sociale, in sede ordinaria è stata informata delle dimissioni dei Consiglieri Prof. Avv. Piero Guido Alpa, Dott. Stève Richard Gentili e Dott. Mario Venturino, rassegnate in relazione ad assumendi incarichi nel Gruppo e, per quanto concerne il Consigliere Dott. Gentili, in relazione ai propri impegni professionali nel Gruppo BPCE, da ricondurre alla volontà dei Soci di ridurre il numero dei Consiglieri da 18 a 15. In relazione a quanto precede, preso altresì atto dell'intendimento rappresentato dal socio BPCE IOM di non proporre la nomina di un candidato in sostituzione del Consigliere Gentili, l'Assemblea ordinaria ha nominato quale nuovo Amministratore della Banca Lorenzo Roffinella, già cooptato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 dicembre 2012, con scadenza dalla carica unitamente agli altri membri del Consiglio, ossia fino all'Assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2014.

Il 30 aprile il Comitato Esecutivo della Capogruppo ha deliberato di stipulare con il Ministero dello Sviluppo Economico l'atto aggiuntivo alla convenzione per la regolamentazione dei rapporti fra Carige e il Ministero relativo alle attività di istruttoria e di erogazione delle agevolazioni previste dalla Legge 488/1992.

Il 9 maggio il Consiglio di Amministrazione della controllata Cassa di Risparmio di Carrara ha

nominato il Sig. Roberto Battistini, quale Direttore Generale.

Nel corso del 2013 il contesto macroeconomico e finanziario continuerà ad essere caratterizzato da debolezza e incertezza. Con riferimento all'Italia si prevede per un PIL negativo dell'1,5% (in miglioramento rispetto al 2,4% del 2012) caratterizzato essenzialmente dalla diminuzione dei consumi delle famiglie e degli investimenti delle imprese.

Il Sistema bancario, che è necessariamente esposto alle criticità del contesto economico-finanziario, ne risulterà condizionato, anche nel prossimo futuro, in termini di volumi intermediati, di provvista, di qualità e valorizzazione degli attivi e di redditività. A tali effetti si sommeranno quelli delle penalizzanti norme di settore intro-

dotte in questi ultimi anni, tra cui in particolare la revisione della normativa di vigilanza prudenziale, che introduce vincoli più stringenti in materia di requisiti patrimoniali e di liquidità.

Questi elementi potranno riflettersi anche sulle strategie e sulla gestione del Gruppo che, in ogni caso punta a proseguire il proprio percorso di crescita affrontando con determinazione le rinnovate sfide di efficienza e redditività, rispondendo sempre meglio ai bisogni delle famiglie e delle imprese.

Alla luce di tali considerazioni si conferma il sussistere del presupposto della continuità aziendale sulla base del quale è stato redatto il presente resoconto intermedio di gestione.







## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### ATTIVO (importi in migliaia di euro)

	31/03/2013	31/12/2012	Variazioni	
			assoluta	%
<b>10</b> · CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	262.430	376.709	(114.279)	-30,3
<b>20</b> · ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	186.515	194.962	(8.447)	-4,3
<b>30</b> · ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	431.725	457.561	(25.836)	-5,6
<b>40</b> · ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	10.413.827	9.833.217	580.610	5,9
<b>50</b> · ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	608.368	602.777	5.591	0,9
<b>60</b> · CREDITI VERSO BANCHE	2.142.612	2.165.106	(22.494)	-1,0
<b>70</b> · CREDITI VERSO CLIENTELA	29.345.066	30.142.748	(797.682)	-2,6
<b>80</b> · DERIVATI DI COPERTURA	203.052	217.594	(14.542)	-6,7
<b>100</b> · PARTECIPAZIONI	88.485	90.164	(1.679)	-1,9
<b>110</b> · RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	190.697	195.471	(4.774)	-2,4
<b>120</b> · ATTIVITA' MATERIALI	1.204.664	1.208.678	(4.014)	-0,3
<b>130</b> · ATTIVITA' IMMATERIALI	1.863.498	1.869.051	(5.553)	-0,3
di cui:				
- avviamento	1.779.487	1.779.487	-	-
<b>140</b> · ATTIVITA' FISCALI	1.459.865	1.442.153	17.712	1,2
a) correnti	142.255	146.108	(3.853)	-2,6
b) anticipate	1.317.610	1.296.045	21.565	1,7
- di cui alla Legge 214/2011	784.578	786.629	(2.051)	-0,3
<b>160</b> · ALTRE ATTIVITA'	435.958	529.642	(93.684)	-17,7
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>48.836.762</b>	<b>49.325.833</b>	<b>(489.071)</b>	<b>-1,0</b>

### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (importi in migliaia di euro)

	31/03/2013	31/12/2012	Variazioni	
			assoluta	%
<b>10</b> · DEBITI VERSO BANCHE	8.466.175	8.486.727	(20.552)	-0,2
<b>20</b> · DEBITI VERSO CLIENTELA	16.413.935	16.729.803	(315.868)	-1,9
<b>30</b> · TITOLI IN CIRCOLAZIONE	10.892.516	11.022.540	(130.024)	-1,2
<b>40</b> · PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	20.531	21.379	(848)	-4,0
<b>50</b> · PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	1.334.635	1.273.024	61.611	4,8
<b>60</b> · DERIVATI DI COPERTURA	1.471.026	1.548.821	(77.795)	-5,0
<b>80</b> · PASSIVITA' FISCALI	686.955	625.854	61.101	9,8
(a) correnti	334.442	302.414	32.028	10,6
(b) differite	352.513	323.440	29.073	9,0
<b>100</b> · ALTRE PASSIVITA'	680.654	766.418	(85.764)	-11,2
<b>110</b> · TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	90.466	91.652	(1.186)	-1,3
<b>120</b> · FONDI PER RISCHI ED ONERI:	364.085	363.308	777	0,2
a) quiescenza e obblighi simili	334.154	334.237	(83)	-0,0
b) altri fondi	29.931	29.071	860	3,0
<b>130</b> · RISERVE TECNICHE	4.666.957	4.717.735	(50.778)	-1,1
<b>140</b> · RISERVE DA VALUTAZIONE	145.754	136.888	8.866	6,5
<b>160</b> · STRUMENTI DI CAPITALE	1.173	1.173	0	0,0
<b>170</b> · RISERVE	308.875	372.089	(63.214)	-17,0
<b>180</b> · SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	1.020.020	1.020.020	0	0,0
<b>190</b> · CAPITALE	2.177.219	2.177.219	0	0,0
<b>200</b> · AZIONI PROPRIE (-)	(20.658)	(18.259)	(2.399)	13,1
<b>210</b> · PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)	67.824	52.649	15.175	28,8
<b>220</b> · UTILE ( PERDITA ) DI PERIODO (+/-)	48.620	(63.207)	111.827	...
<b>TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>48.836.762</b>	<b>49.325.833</b>	<b>(489.071)</b>	<b>-1,0</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### CONTO ECONOMICO (importi in migliaia di euro)

	1° TRIM 2013	1° TRIM 2012	Var. 03/13 - 03/12	
			assoluta	%
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	299.851	371.299	- 71.448	- 19,2
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI (*)	-148.370	-162.216	13.846	- 8,5
<b>30 - MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>151.481</b>	<b>209.083</b>	<b>-57.602</b>	<b>- 27,5</b>
40 - COMMISSIONI ATTIVE	82.158	88.325	- 6.167	- 7,0
50 - COMMISSIONI PASSIVE (*)	- 12.719	- 11.832	- 887	7,5
<b>60 - COMMISSIONI NETTE</b>	<b>69.439</b>	<b>76.493</b>	<b>-7.054</b>	<b>- 9,2</b>
70 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	278	72	206	...
80 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	3.478	4.774	-1.296	- 27,1
90 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	2.335	-2.044	4.379	...
100 - UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	37.335	8.646	28.689	...
a) crediti	-112	324	-436	...
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	37.693	7.712	29.981	...
d) passività finanziarie	-246	610	-856	...
110 - RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	39.764	-162	39.926	...
<b>120 - MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>304.110</b>	<b>296.862</b>	<b>7.248</b>	<b>2,4</b>
130 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI :	-55.655	-31.568	-24.087	76,3
a) crediti	-52.980	-30.844	-22.136	71,8
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-480	-1.011	531	- 52,5
d) altre operazioni finanziarie	-2.195	287	-2.482	...
<b>140 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>248.455</b>	<b>265.294</b>	<b>-16.839</b>	<b>- 6,3</b>
150 - PREMI NETTI	277.650	271.583	6.067	2,2
160 - SALDO ALTRI PROVENTI/ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA	-302.648	-296.461	-6.187	2,1
<b>170 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA</b>	<b>223.457</b>	<b>240.416</b>	<b>-16.959</b>	<b>- 7,1</b>
180 - SPESE AMMINISTRATIVE:	-166.089	-170.663	4.574	- 2,7
a) spese per il personale	-103.132	-103.881	749	- 0,7
b) altre spese amministrative	-62.957	-66.782	3.825	- 5,7
190 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	-1.971	-364	-1.607	...
200 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	-7.013	-6.833	-180	2,6
210 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	-8.734	-8.713	-21	0,2
220 - ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	38.696	18.768	19.928	...
<b>230 - COSTI OPERATIVI</b>	<b>-145.111</b>	<b>-167.805</b>	<b>22.694</b>	<b>- 13,5</b>
240 - UTILE ( PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	2.543	-	2.543	...
270 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	3	-	3	...
<b>280 - UTILE ( PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>80.892</b>	<b>72.611</b>	<b>8.281</b>	<b>11,4</b>
290 - IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	-33.188	-26.161	-7.027	26,9
<b>300 - UTILE ( PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>47.704</b>	<b>46.450</b>	<b>1.254</b>	<b>2,7</b>
<b>320 - UTILE ( PERDITA) DI PERIODO</b>	<b>47.704</b>	<b>46.450</b>	<b>1.254</b>	<b>2,7</b>
330 - UTILE ( PERDITA) DI PERIODO DI PERTINENZA DI TERZI	-916	1.196	-2.112	...
<b>340 - UTILE ( PERDITA) DI PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO</b>	<b>48.620</b>	<b>45.254</b>	<b>3.366</b>	<b>7,4</b>
Utile per azione (in euro)				
- Base	0,023	0,024		
- Diluito	0,023	0,024		

(\*) I dati al 31/3/2012 delle voci 20 e 50 sono stati riclassificati a seguito di precisazioni circa la natura delle commissioni dovute allo Stato per la garanzia prestata su titoli emessi e utilizzati in operazioni di rifinanziamento (L.T.R.O.) presso la BCE. La voce 20 si è, pertanto, ridotta di 4.087 migliaia con un corrispondente aumento della Voce 50.

# PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

	1° TRIM 2013	1° TRIM 2012	Var. 03/13 - 03/12	
			assoluta	%
<b>10 UTILE (PERDITA) DI PERIODO</b>	<b>47.704</b>	<b>46.450</b>	<b>1.254</b>	<b>2,7</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>				
20 Attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.227)	479.157	(481.384)	...
60 Copertura dei flussi finanziari	11.224	- 6.038	17.262	...
90 Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(135)	-	(135)	...
<b>110 Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>8.862</b>	<b>473.119</b>	<b>(464.257)</b>	<b>(98,1)</b>
<b>120 REDDITIVITA' COMPLESSIVA (Voce 10+110)</b>	<b>56.566</b>	<b>519.569</b>	<b>(463.003)</b>	<b>(89,1)</b>
130 Reddittività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	(920)	1.545	(2.465)	...
<b>140 Reddittività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo</b>	<b>57.486</b>	<b>518.024</b>	<b>(460.538)</b>	<b>(88,9)</b>

Importi in migliaia di euro

## NOTE ILLUSTRATIVE

### POLITICHE CONTABILI

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2013 del Gruppo Banca Carige è stato redatto secondo le prescrizioni di cui all'art. 154-ter del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 (Relazioni finanziarie). Per la valutazione e misurazione delle grandezze contabili sono stati applicati i principi contabili internazionali IAS/IFRS e le connesse interpretazioni (SIC/IFRIC) formalmente omologati dalla Commissione Europea ed in vigore al 31 marzo 2013, osservando altresì, per quanto occorra, le indicazioni di cui alla Circolare n. 262 del 22/12/2005 della Banca d'Italia – 1^ aggiornamento del 18 novembre 2009 (il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione) e successive lettere di chiarimento (cosiddette "Roneata").

Il Resoconto Intermedio di Gestione è predisposto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi indicati nei prospetti contabili e nelle note illustrative sono espressi, qualora non diversamente specificato, in migliaia di euro.

Nella predisposizione di tale Resoconto, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono stati applicati gli stessi principi contabili di cui al bilancio al 31 dicembre 2012, al quale si fa rinvio per un'esposizione completa.

Dal presente Resoconto Intermedio di Gestione si applicano inoltre, con decorrenza obbligatoria a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2013, i seguenti principi (IAS/IFRS), interpretazioni (SIC/IFRIC) e relative modifiche:

- Modifiche allo IAS 1- Presentazione del bilancio (Reg. CE n. 475/2012 del 05/06/2012);
- IAS 19 - Benefici per i dipendenti (Reg. CE n. 475/2012 del 05/06/2012). Il Gruppo si è avvalsa della facoltà, concessa dal principio di applicare anticipatamente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, le disposizioni contenute nello stesso.

- IFRS 10 - Bilancio consolidato, IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto, IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità, IAS 27 - Bilancio Separato, IAS 28 - Partecipazioni in società collegate e joint venture (Reg. 1254/2012 dell'11/12/2012). Secondo le disposizioni contenute nel documento emesso dall' *International Accounting Standards Board* (IASB), il set di principi si applica a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2013 o da data successiva. Successivamente, il Regolamento CE con il quale è stato omologato il set di principi ha ammesso un possibile slittamento dell'applicazione a partire dai bilanci che hanno inizio dal 1° gennaio 2014 spostandone di fatto l'obbligatorietà di entrata in vigore.
- IFRS 13 – Valutazione del fair value (Reg. 1255/2012 dell'11/12/2012). Le disposizioni modificate si applicano a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2013 o da data successiva. Il principio ha lo scopo di armonizzare ed unificare in un unico documento le regole di misurazione al fair value e la relativa informativa;
- IFRIC 20 - Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto (Reg. 1255/2012 dell'11/12/2012);
- IFRS 7 - Strumenti finanziari: Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie (Reg. 1256/2012 del 13/12/2012);
- IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS - Finanziamenti pubblici (Reg. CE 183/2013 del 4/03/2013);
- Ciclo annuale di miglioramenti 2009-2011 dei principi contabili internazionali (Reg. CE n. 301/2013 del 27/03/2013): sono state apportate modifiche ai principi contabili internazionali IFRS 1, IAS 1, IAS 16, IAS 32 e IAS 34.

Si segnala, infine, che nel corso del trimestre l' *International Accounting Standards Board* (IASB) non ha pubblicato nuovi documenti.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione, non sottoposto a revisione contabile, va letto ed analizzato congiuntamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012.

## **AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO**

### **1. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE IN VIA ESCLUSIVA E IN MODO CONGIUNTO**

In base ai principi IAS/IFRS l'area di consolidamento comprende tutte le società controllate, direttamente o indirettamente: sono

state, quindi, consolidate con il metodo integrale anche le società che esercitano attività non creditizia, finanziaria o strumentale (vale a dire esercenti attività dissimili).

Il concetto di controllo applicato è quello fissato dallo IAS 27.

Nel corso dei primi tre mesi del 2013 il perimetro dell'area di consolidamento non è variato rispetto a quello determinato per la redazione del bilancio al 31/12/2012.

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)

Denominazioni imprese	Sede	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti (2) (3)	
			Impresa partecipante	Quota %	Effettivi %	Potenziabili %
A. Imprese						
A.1 Consolidate integralmente						
Gruppo Bancario						
1. Banca CARIGE SpA	Genova					
2. Banca CARIGE Italia SpA	Genova	1	A1.1	100,00		
3. Cassa di Risparmio di Savona SpA	Savona	1	A1.1	95,90	95,9	4,10
4. Cassa di Risparmio di Carrara SpA	Carrara	1	A1.1	90,00		
5. Banca del Monte Lucca SpA	Lucca	1	A1.1	60,00		
6. Banca Cesare Ponti SpA	Milano	1	A1.1	100,00		
7. Carige Asset Management SpA	Genova	1	A1.1	99,50		
			A1.19	0,50		
8. Creditis Servizi Finanziari SpA	Genova	1	A1.1	100,00		
9. Centro Fiduciario SpA	Genova	1	A1.1	76,95		
			A1.3	20,00		
10. Argo Finance One Srl	Genova	1	A1.1	100,00		
11. Priamar Finance Srl	Genova	1	A1.1	100,00		
12. Argo Mortgage Srl	Genova	1	A1.1	60,00		
13. Argo Mortgage 2 Srl	Genova	1	A1.1	60,00		
14. Carige Covered Bond Srl	Genova	1	A1.1	60,00		
15. Carige Covered Bond 2 Srl	Genova	1	A1.1	60,00		
16. Columbus Carige Immobiliare SpA	Genova	1	A1.1	100,00		
17. Immobiliare CARISA Srl	Savona	1	A1.3	100,00		
Imprese di assicurazione						
18. Carige Assicurazioni SpA (4)	Milano	1	A1.1	98,40	99,55	
19. Carige Vita Nuova SpA	Genova	1	A1.1	100,00		
Altre Imprese						
20. Dafne Immobiliare Srl	Milano	1	A1.18	100,00		
21. I. H. Roma Srl	Milano	1	A1.19	100,00		
22. Assi 90 Srl	Genova	1	A1.18	39,75		
			A1.19	60,25		
A.2 Consolidate proporzionalmente			-			

Legenda

(1) Tipo di rapporto:

- 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
- 2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
- 3 = accordi con altri soci
- 4 = altre forme di controllo
- 5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"
- 6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"
- 7 = controllo congiunto

(2) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali

(3) Dato indicato solo se diverso dalla quota di partecipazione

(4) La percentuale di disponibilità di voti effettiva differisce dalla quota di partecipazione in quanto è conteggiata sul capitale al netto delle azioni proprie in portafoglio.

Con riferimento all'attività svolta, le società controllate possono essere suddivise in bancarie (Banca Carige SpA, Banca Carige Italia SpA, Cassa di Risparmio di Savona SpA, Cassa di Risparmio di Carrara SpA, Banca del Monte di

Lucca SpA, Banca Cesare Ponti SpA), società di gestione del risparmio (Carige Asset Management SGR SpA), società di credito al consumo (Creditis Servizi Finanziari SpA), società fiduciaria (Centro Fiduciario SpA),

società veicolo per operazioni di cartolarizzazione (Argo Finance One Srl, Priamar Finance Srl, Argo Mortgage Srl, Argo Mortgage 2 Srl), società veicolo per operazioni di emissione di covered bond (Carige Covered Bond Srl e Carige Covered Bond 2 Srl), assicurative (Carige Vita Nuova SpA, Carige Assicurazioni SpA), immobiliari (Columbus Carige Immobiliare SpA, Immobiliare Carisa Srl, Dafne Immobiliare Srl e I.H. Roma Srl) e agenzie assicurative (Assi 90 Srl).

Con riferimento alle quattro società veicolo costituite a fronte di altrettante operazioni di cartolarizzazione – Argo Finance One, Priamar Finance, Argo Mortgage e Argo Mortgage 2 – e alle società Carige Covered Bond e Carige Covered Bond 2 si fa presente che per tutte si è proceduto al consolidamento con il metodo integrale con riferimento al relativo bilancio.

Per l'operazione effettuata nel 2004 (Argo Mortgage 2, crediti *performing* della Banca Carige) - non rispondendo appieno alle condizioni del sostanziale trasferimento a terzi dei rischi e benefici connessi - il consolidamento ha riguardato altresì voci del patrimonio segregato.

Per le operazioni di cessione finalizzate all'emissione di covered bond non è stata effettuata la cancellazione dei crediti dai bilanci dei rispettivi cedenti in quanto le stesse

prevedono il mantenimento di tutti i rischi e benefici connessi.

Il resoconto intermedio di gestione consolidato è stato predisposto utilizzando:

- il resoconto intermedio della Capogruppo al 31 marzo 2013 e quelli delle altre società consolidate, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione e redatti secondo gli IAS/IFRS omologati e in vigore;
- i *reporting packages*, predisposti dalle società che non hanno adottato gli IAS/IFRS e approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Sono state incluse nell'area di consolidamento tutte le società controllate. Sono state invece escluse dall'area di consolidamento le società non partecipate per le quali si sono ricevute azioni in pegno con diritto di voto, in quanto la garanzia ottenuta è stata intesa come strumento di tutela del credito e non come strumento per influenzare la gestione delle società in esame.

## 2. ALTRE INFORMAZIONI

Le partecipazioni collegate, e quindi sottoposte ad influenza notevole, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Partecipazioni in società sottoposte a influenza rilevante (consolidate con il metodo del patrimonio netto)

Denominazioni imprese	Sede	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti	
		Impresa partecipante	Quota %	Effettivi %	Potenziali %
A. Imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto					
1. Autostrada dei Fiori Spa	Savona	Banca Carige SpA Cassa di Risparmio di Savona SpA	16,62 4,00		

Con riferimento alle società su cui si esercita una influenza rilevante è stata mantenuta la valutazione al costo, in base ai principi generali

dettati dal framework, per quelle ritenute non rilevanti.

Partecipazioni in società sottoposte a influenza rilevante ma escluse dal metodo del patrimonio netto

Denominazioni imprese	Sede	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti	
		Impresa partecipante	Quota %	Effettivi %	Potenziali %
1. Sport e Sicurezza Srl	Milano	Carige Ass.ni SpA	25,00		
		Carige V. N. SpA	25,00		
2. Nuova Erzelli Srl	Genova	Banca Carige SpA	40,00		



## L'ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE

A marzo 2013 le Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI) – raccolta diretta ed indiretta – si attestano a 50.670,3 milioni (al netto di 452,4 milioni di passività al fair value relative ai prodotti assicurativi di Carige Vita

Nuova in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati). Tale valore risulta in diminuzione dello 0,9% rispetto a dicembre e dello 0,8% su base annua.

La raccolta diretta si dimensiona in 28.188,7 milioni e quella indiretta risulta pari a 22.481,6 milioni. Quest'ultima rappresenta il 44,4% delle AFI ed è composta per il 45,6% da risparmio gestito e per il 54,4% da amministrato.

## ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIATE (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazione %	
	31/03/13	31/12/12	31/03/12	03/13 12/12	03/13 03/12
<b>Totale (A+B)</b>	<b>50.670.281</b>	<b>51.142.122</b>	<b>51.059.412</b>	<b>-0,9</b>	<b>-0,8</b>
<b>Raccolta diretta (A) (1)</b>	<b>28.188.729</b>	<b>28.545.184</b>	<b>27.469.429</b>	<b>-1,2</b>	<b>2,6</b>
% sul Totale	55,6%	55,8%	53,8%		
<b>Raccolta indiretta (B)</b>	<b>22.481.552</b>	<b>22.596.938</b>	<b>23.589.983</b>	<b>-0,5</b>	<b>-4,7</b>
% sul Totale	44,4%	44,2%	46,2%		
- Risparmio gestito	10.253.269	10.020.757	9.730.334	2,3	5,4
% sul Totale	20,2%	19,6%	19,1%		
% sulla Raccolta indiretta	45,6%	44,3%	41,2%		
- Risparmio amministrato	12.228.283	12.576.181	13.859.648	-2,8	-11,8
% sul Totale	24,1%	24,6%	27,1%		
% sulla Raccolta indiretta	54,4%	55,7%	58,8%		

(1) Voci 20, 30 e 50 del passivo patrimoniale. Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

La provvista globale, pari a 36.654,9 milioni, diminuisce dell'1% nei tre mesi e aumenta dell'1,3% nei dodici mesi.

La raccolta diretta si dimensiona in 28.188,7 milioni, in diminuzione dell'1,2% nei tre mesi e in aumento del 2,6% nell'anno.

Nel dettaglio i debiti verso clientela, pari a 16.413,9 milioni, sono in diminuzione dell'1,9% nei tre mesi e in crescita del 2,7% nei dodici. I titoli in circolazione e le passività valutate al fair value complessivamente considerati ammontano a 11.774,8 milioni e sono in diminuzione dello 0,3% nei tre mesi e in aumento del 2,5% nell'anno. L'aggregato è costituito per la quasi totalità da obbligazioni, per circa il 62% collocate alla clientela ordinaria, per il 29% facenti capo ai programmi EMTN e covered bond e per il 10% rappresentati da prestiti subordinati.

Nei primi tre mesi sono stati collocati, nel rigoroso rispetto della normativa Mifid in materia di tutela dell'investitore, a fronte di circa 206 milioni di scadenze e 147 milioni di riacquisti, nuove obbligazioni per circa 443 milioni.

Quanto alla durata contrattuale, la raccolta a breve termine, con un'incidenza sul totale pari al 57,9%, diminuisce del 2,5% su dicembre 2012 ed aumenta dell'1,7% su base annuale, mentre quella a medio/lungo termine si attesta al 42,1%, in aumento dello 0,5% e del 3,9%, rispettivamente su dicembre e marzo 2012.

I debiti verso banche ammontano a 8.466,2 milioni, in diminuzione sia rispetto agli 8.486,7 milioni di dicembre, sia rispetto agli 8.715,9 milioni di marzo 2012. I debiti verso banche centrali si attestano a 7.414,9 milioni (7.209,7 milioni a dicembre e 7.013 milioni a marzo 2012).

## PROVVISTA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazioni %	
	31/03/2013	31/12/12	31/03/2012	03/13 12/12	03/13 03/12
<b>Totale (A+B)</b>	<b>36.654.904</b>	<b>37.031.911</b>	<b>36.185.290</b>	<b>-1,0</b>	<b>1,3</b>
<b>Raccolta diretta (A)</b>	<b>28.188.729</b>	<b>28.545.184</b>	<b>27.469.429</b>	<b>-1,2</b>	<b>2,6</b>
Debiti verso clientela	16.413.935	16.729.803	15.985.108	-1,9	2,7
conti correnti e depositi liberi	12.897.519	13.183.842	12.775.031	-2,2	1,0
pronti contro termine	2.952.604	3.202.018	3.009.040	-7,8	-1,9
depositi vincolati	372.507	146.165	8.797	...	...
finanziamenti	5.663	5.743	3.189	-1,4	77,6
debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	10.845	10.845	10.845	-	0,0
altra raccolta	174.797	181.190	178.206	-3,5	-1,9
Titoli in circolazione	10.892.516	11.022.540	10.606.249	-1,2	2,7
obbligazioni	10.830.061	10.955.471	10.525.003	-1,1	2,9
altri titoli	62.455	67.069	81.246	-6,9	-23,1
Passività al fair value (1)	882.278	792.841	878.072	11,3	0,5
obbligazioni	882.278	792.841	878.072	11,3	0,5
breve termine	16.313.572	16.727.239	16.040.212	-2,5	1,7
% sul Totale	57,9	58,6	58,4		
medio/lungo termine	11.875.157	11.817.945	11.429.217	0,5	3,9
% sul Totale	42,1	41,4	41,6		
<b>Debiti verso banche (B)</b>	<b>8.466.175</b>	<b>8.486.727</b>	<b>8.715.861</b>	<b>-0,2</b>	<b>-2,9</b>
Debiti verso banche centrali	7.414.933	7.209.744	7.013.029	2,8	5,7
Conti correnti e depositi liberi	341.634	496.784	51.715	-31,2	...
Depositi vincolati	69.772	15.642	49.728	...	40,3
Pronti contro termine	76.020	161.974	1.117.112	-53,1	-93,2
Finanziamenti	455.766	478.659	387.557	-4,8	17,6
Altri debiti	108.050	123.924	96.720	-12,8	11,7

(1) Voci 20, 30 e 50 del passivo patrimoniale. Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

La Liguria detiene una quota di raccolta diretta pari al 56,2% in diminuzione sia rispetto a dicembre (57,8%), sia rispetto a marzo 2012 (57,1%). La seconda regione per rilevanza è la Lombardia con una quota del 9,3% (9,2% a di-

cembre e 9,1% a marzo 2012). La Toscana, terza regione per rilevanza, registra una quota pari all'8,9%. Al Veneto fa capo una quota del 6,4% e al Lazio del 5,5%. Le altre regioni detengono quote inferiori al 5%.

## RACCOLTA DIRETTA (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (importi in migliaia di euro)

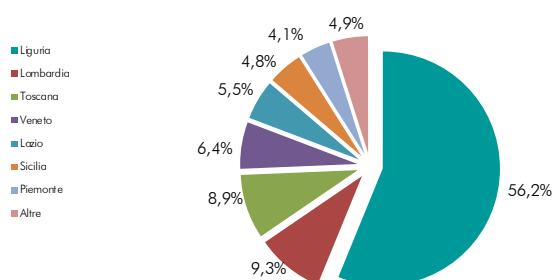
	31/03/13		Situazione al 31/12/12		31/03/12	
		%		%		%
Liguria	11.369.600	56,2%	11.786.533	57,8%	11.176.316	57,1%
Lombardia	1.877.568	9,3%	1.866.852	9,2%	1.777.003	9,1%
Toscana	1.801.102	8,9%	1.654.726	8,1%	1.606.931	8,2%
Veneto	1.300.859	6,4%	1.272.440	6,2%	1.233.963	6,3%
Lazio	1.109.183	5,5%	1.070.037	5,2%	1.062.981	5,4%
Sicilia	966.496	4,8%	960.887	4,7%	966.304	4,9%
Piemonte	824.260	4,1%	771.748	3,8%	764.424	3,9%
Emilia Romagna	343.166	1,7%	349.551	1,7%	313.458	1,6%
Puglia	196.130	1,0%	198.822	1,0%	204.029	1,0%
Sardegna	185.305	0,9%	184.886	0,9%	182.137	0,9%
Marche	121.742	0,6%	117.072	0,6%	124.657	0,6%
Valle d'Aosta	78.508	0,4%	76.405	0,4%	76.884	0,4%
Umbria	41.433	0,2%	41.537	0,2%	41.772	0,2%
<b>Totale Italia</b>	<b>20.215.353</b>	<b>99,9%</b>	<b>20.351.496</b>	<b>99,8%</b>	<b>19.530.858</b>	<b>99,9%</b>
Estero	23.802	0,1%	32.072	0,2%	25.529	0,1%
<b>Totale Italia + Estero</b>	<b>20.239.156</b>	<b>100,0%</b>	<b>20.383.568</b>	<b>100,0%</b>	<b>19.556.387</b>	<b>100,0%</b>
Altre poste (2) (3)	7.949.573		8.161.617		7.913.042	
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>28.188.729</b>		<b>28.545.184</b>		<b>27.469.429</b>	

(1) Voci 20, 30 e 50 del passivo patrimoniale. Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

(2) Obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN, covered bond, prestiti subordinati, obbligazioni collocate tramite la rete BancoPosta, operazioni di PcT, altre obbligazioni emesse dalle società veicolo a fronte di mutui cartolarizzati e raccolta derivante dal conto di deposito on line "contoconto".

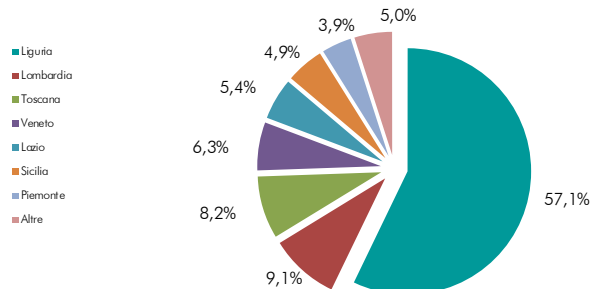
(3) Dal 30 giugno 2012 la voce include anche il prestito "Banca Carige 4,75% 2010-2015 convertibile con facoltà di rimborso in azioni" pertanto i periodi precedenti sono stati riclassificati per omogeneità di confronto.

**RACCOLTA DIRETTA AL 31/03/2013 (1)**  
100% = 20.239,2 MILIONI



(1) Al netto della voce altre poste.

**RACCOLTA DIRETTA AL 31/03/2012 (1)**  
100% = 19.556,4 MILIONI



(1) Al netto della voce altre poste.

Il 71% dei debiti verso clientela è in capo alle famiglie consumatrici con 9.557,1 milioni (67,9% a dicembre e 68,4% a marzo 2012); la quota delle società non finanziarie e famiglie produttrici (2.671,4 milioni) si attesta al 19,8%

(20,3% e 19,3% a dicembre e marzo 2012). Le istituzioni sociali private intermediano 613,8 milioni (4,6%), le società finanziarie ed assicurative 306,3 milioni (2,3% del totale), le amministrazioni pubbliche 155,4 milioni (1,2% del totale).

**RACCOLTA DIRETTA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE** (importi in migliaia di euro)

	Situazione al					
	31/03/13		31/12/12		31/03/12	
	%		%		%	
Amministrazioni pubbliche	155.404	1,2%	154.130	1,1%	410.553	3,2%
Società finanziarie e assicurative (2)	306.300	2,3%	690.164	5,1%	419.785	3,2%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	2.671.392	19,8%	2.743.096	20,3%	2.503.209	19,3%
Istituzioni sociali private e unità non class.li	613.798	4,6%	594.471	4,4%	613.240	4,7%
Famiglie consumatrici	9.557.122	71,0%	9.184.892	67,9%	8.871.986	68,4%
<b>Totale residenti</b>	<b>13.304.017</b>	<b>98,8%</b>	<b>13.366.753</b>	<b>98,8%</b>	<b>12.818.773</b>	<b>98,8%</b>
Resto del mondo	157.314	1,2%	161.032	1,2%	157.295	1,2%
<b>Totale settoriale</b>	<b>13.461.331</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.527.785</b>	<b>100,0%</b>	<b>12.976.068</b>	<b>100,0%</b>
Pronti contro termine	2.952.604		3.202.018		3.009.040	
<b>Totale debiti verso clientela</b>	<b>16.413.935</b>		<b>16.729.803</b>		<b>15.985.108</b>	
<b>Titoli in circolazione</b>	<b>10.892.516</b>		<b>11.022.540</b>		<b>10.606.249</b>	
<b>Passività al fair value</b>	<b>882.278</b>		<b>792.841</b>		<b>878.072</b>	
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>28.188.729</b>		<b>28.545.184</b>		<b>27.469.429</b>	

(1) Voci 20, 30 e 50 del passivo patrimoniale. Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

(2) I pronti contro termine passivi sono evidenziati separatamente, pertanto per omogeneità di confronto i periodi precedenti sono stati riclassificati.

La raccolta indiretta ammonta a 22.481,6 milioni, in diminuzione nei tre mesi (-0,5%) e nell'anno (-4,7%). È proseguito l'andamento negativo del risparmio amministrato che si attesta a 12.228,3 milioni, in diminuzione del 2,8% e dell'11,8% rispettivamente nei tre e nei dodici mesi: la riduzione è comune a tutti i prodotti ma si concentra soprattutto sulle azioni (-15,7% e -28% rispettivamente nei tre e nei dodici mesi). Le obbligazioni sono risultate in diminuzione del 3,9% nei tre mesi e del 17,6% nei dodici, mentre i titoli di stato hanno mostrato una contrazione del 2,4% nei tre mesi e del 12,2% nei dodici. La voce "Altro", pari a 4.095,3 milioni, che ricomprende gli investimenti delle compagnie

assicurative, è risultata in aumento nei tre mesi (+2,3%), e in diminuzione nei dodici (-0,9%).

Il risparmio gestito, pari a 10.253,3 milioni, cresce del 2,3% rispetto a dicembre e del 5,4% da marzo 2012.

I fondi comuni ammontano a 5.163,6 milioni, in crescita del 2,8% nei tre mesi e del 6,4% nei dodici. Circa il 65% dei fondi fa capo alla controllata Carige A.M. SGR.

Le gestioni patrimoniali (763,3 milioni) aumentano nei tre mesi (+7,5%) e nei dodici mesi (+19,5%).

I prodotti bancario-assicurativi ammontano a 4.326,4 milioni (+0,8% nei tre mesi e +2% rispetto a marzo 2012).

**RACCOLTA INDIRETTA** (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazioni %	
	31/03/13	31/12/12	31/03/12	03/13	03/13
				12/12	03/12
<b>Totale (A+B)</b>	<b>22.481.552</b>	<b>22.596.938</b>	<b>23.589.983</b>	<b>-0,5</b>	<b>-4,7</b>
<b>Risparmio gestito (A)</b>	<b>10.253.269</b>	<b>10.020.757</b>	<b>9.730.334</b>	<b>2,3</b>	<b>5,4</b>
Fondi comuni e SICAV	5.163.588	5.020.575	4.851.521	2,8	6,4
Gestioni patrimoniali	763.281	710.049	638.586	7,5	19,5
Prodotti bancario-assicurativi	4.326.399	4.290.134	4.240.227	0,8	2,0
<b>Risparmio amministrato (B)</b>	<b>12.228.283</b>	<b>12.576.181</b>	<b>13.859.648</b>	<b>-2,8</b>	<b>-11,8</b>
Titoli di Stato	5.029.215	5.153.347	5.730.784	-2,4	-12,2
Obbligazioni	1.796.735	1.869.209	2.180.383	-3,9	-17,6
Azioni	1.307.006	1.550.848	1.815.348	-15,7	-28,0
Altro	4.095.328	4.002.777	4.133.133	2,3	-0,9

I premi incassati nei primi tre mesi dell'anno si sono attestati a 149 milioni, rispetto ai 121,2 milioni di marzo 2012 (+23%); quelli sul ramo vita sono pari a 142,9 milioni (116,9 milioni a marzo 2012) e fanno capo per la quasi totalità

alle polizze tradizionali (135,7 milioni rispetto ai 116 milioni di marzo 2012), mentre i premi incassati sul ramo danni ammontano a 6,1 milioni, aumentati del 43,3% rispetto ai 4,2 milioni di marzo 2012.

## BANCASSICURAZIONE (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Var. % 03/13 03/12
	31/03/13	2012	31/03/12	
<b>Totale premi incassati</b>	<b>148.979</b>	<b>451.547</b>	<b>121.151</b>	<b>23,0</b>
Vita	142.896	435.809	116.905	22,2
. Polizze Unit linked/Index	7.166	34.055	867	...
. Polizze Tradizionali	135.731	401.754	116.038	17,0
Danni	6.083	15.738	4.246	43,3
. Rami auto	2.844	7.814	1.461	94,7
. Rami elementari	3.239	7.924	2.785	16,3

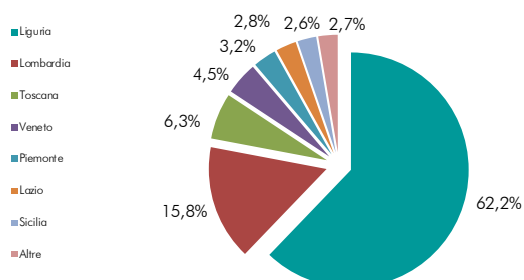
Nell'ambito della raccolta indiretta, il peso della Liguria risulta pari al 62,2% (64,5% a dicembre e 64,6% a marzo 2012); seguono Lombardia

con il 15,8% (13,1% a dicembre e 12,8% a marzo 2012) e Toscana con il 6,3% (6,4% a dicembre e 6,6% a marzo 2012).

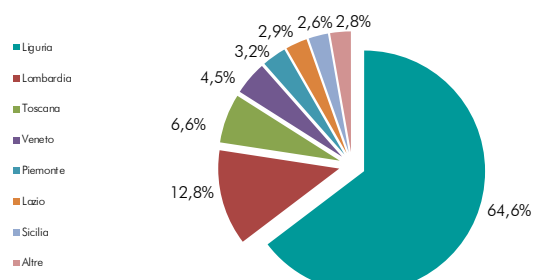
### RACCOLTA INDIRETTA - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (importi in migliaia di euro)

	31/03/13		31/12/12		31/03/12	
		%		%		%
Liguria	13.974.198	62,2%	14.579.670	64,5%	15.249.971	64,6%
Lombardia	3.555.229	15,8%	2.950.155	13,1%	3.014.044	12,8%
Toscana	1.425.811	6,3%	1.449.191	6,4%	1.554.351	6,6%
Veneto	1.008.934	4,5%	1.021.953	4,5%	1.063.364	4,5%
Piemonte	713.441	3,2%	727.681	3,2%	760.596	3,2%
Lazio	627.754	2,8%	642.611	2,8%	678.641	2,9%
Sicilia	576.114	2,6%	588.173	2,6%	618.013	2,6%
Emilia Romagna	253.374	1,1%	282.943	1,3%	274.132	1,2%
Puglia	85.723	0,4%	88.125	0,4%	93.992	0,4%
Valle d'Aosta	80.280	0,4%	79.766	0,4%	78.910	0,3%
Sardegna	73.068	0,3%	76.285	0,3%	83.322	0,4%
Marche	65.510	0,3%	66.686	0,3%	73.630	0,3%
Umbria	40.676	0,2%	42.002	0,2%	45.130	0,2%
<b>Totale Italia</b>	<b>22.480.113</b>	<b>100,0%</b>	<b>22.595.241</b>	<b>100,0%</b>	<b>23.588.097</b>	<b>100,0%</b>
Esteri	1.438	0,0%	1.697	0,0%	1.887	0,0%
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>22.481.552</b>	<b>100,0%</b>	<b>22.596.938</b>	<b>100,0%</b>	<b>23.589.983</b>	<b>100,0%</b>

**RACCOLTA INDIRETTA AL 31/03/2013**  
100% = 22.481,6 MILIONI



**RACCOLTA INDIRETTA AL 31/03/2012**  
100% = 23.590 MILIONI



La quota delle famiglie consumatrici si attesta al 74,7%, quella delle società finanziarie e assicu-

rate al 18,2% e quella delle società non finanziarie e famiglie produttrici al 5,3%.

**RACCOLTA INDIRETTA - DISTRIBUZIONE SETTORIALE** (importi in migliaia di euro)

	Situazione al					
	31/03/13		31/12/12		31/03/12	
		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	114.817	0,5%	119.073	0,5%	181.759	0,8%
Società finanziarie e assicurative	4.101.198	18,2%	4.054.824	17,9%	4.569.599	19,4%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	1.199.493	5,3%	1.233.736	5,5%	1.387.363	5,9%
Istituzioni sociali private e unità non class.li	200.608	0,9%	203.310	0,9%	210.832	0,9%
Famiglie consumatrici	16.791.405	74,7%	16.910.970	74,8%	17.166.528	72,8%
<b>Totale residenti</b>	<b>22.407.521</b>	<b>99,7%</b>	<b>22.521.913</b>	<b>99,6%</b>	<b>23.516.081</b>	<b>99,7%</b>
Resto del mondo	74.030	0,3%	75.025	0,3%	73.902	0,3%
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>22.481.552</b>	<b>100,0%</b>	<b>22.596.938</b>	<b>100,0%</b>	<b>23.589.983</b>	<b>100,0%</b>

Anche nel 2013 l'attività di erogazione e gestione del credito si è orientata verso una ricomposizione del portafoglio finalizzata a ottimizzare il profilo qualitativo, operando un'adeguata diversificazione degli impieghi e presidiando il rischio di concentrazione, specialmente nella componente cosiddetta "single name", in un'ottica di produzione di reddito e di contenimento del capitale assorbito dall'attività di intermediazione creditizia.

I crediti per cassa verso clientela sono pari a 29.243,9 milioni; al lordo di rettifiche di valore per 1.279,2 milioni risultano pari a 30.523 milioni, in diminuzione rispetto a dicembre (-2,4%) e in crescita su base annua (+8,9%). Al netto dei Pct attivi, che rappresentano crediti verso la Cassa di Compensazione e Garanzia, i crediti lordi si attestano a 26.003,1 milioni (-1% e -0,2% rispettivamente nei tre e nei dodici mesi). Nonostante le tensioni sulla liquidità e la debolezza della domanda conseguente ad una minore propensione all'indebitamento da parte delle famiglie e all'investimento da parte delle imprese, tale dinamica conferma nel complesso il consolidato sostegno alle imprese e alle famiglie, nei confronti delle quali il Gruppo ha posto in essere anche significative azioni finalizzate al superamento del difficile momento congiunturale.

Il 25,7% del totale fa capo a privati che sono in diminuzione dello 0,8% nei tre mesi e del 2,4% nei dodici in relazione alla generalizzata flessione della domanda di mutui all'abitazione; i crediti alle imprese rappresentano il 49% e sono in

diminuzione dello 0,5% e dell'1,5% rispettivamente nei tre e dodici mesi.

La componente a breve termine, pari al 30,7% del totale, ammonta a 9.356,5 milioni e mostra una diminuzione del 7,8% nei tre mesi e un aumento del 24,2% nei dodici.

La componente a medio-lungo termine ammonta a 19.148,1 milioni (stabile nei tre mesi e in aumento dello 0,4% nei dodici mesi). I mutui, pari a 14.271,7 milioni, ne costituiscono la voce più consistente (-0,6% e +0,6% nei tre e nei dodici mesi).

Le sofferenze ammontano a 2.018,5 milioni e aumentano nell'anno del 42,3% (+2,4% nei tre mesi), in modo generalizzato a causa del prolungarsi delle difficoltà congiunturali; l'incidenza sul totale degli impieghi è salita dal 5,1% di marzo 2012 al 6,3% di dicembre 2012 e al 6,6% di marzo 2013, a causa dell'ingresso di alcune rilevanti posizioni.

I crediti verso banche, al lordo di rettifiche di valore per 9,9 milioni (9,7 milioni a dicembre 2012 e 0,9 milioni a marzo 2012), ammontano a 2.006,3 milioni e aumentano sia nei tre mesi (+2,5%) sia nei dodici (+2,4%); essi sono rappresentati per la maggior parte da crediti a medio lungo termine.

Il saldo interbancario netto (differenza tra crediti e debiti verso banche) evidenzia una posizione debitrice netta per 6.459,9 milioni (posizione debitrice per 6.528,8 milioni e per 6.756,5 milioni rispettivamente a dicembre e marzo 2012), derivante in gran parte dalle operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea effettuate nel 2011.

## CREDITI (1) (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazioni %	
	31/03/13	31/12/12	31/03/2012	03/13 12/12	03/13 03/12
<b>Totale (A+B)</b>	<b>31.240.232</b>	<b>31.989.093</b>	<b>29.144.739</b>	<b>-2,3</b>	<b>7,2</b>
<b>Crediti verso clientela (A)</b>	<b>29.243.873</b>	<b>30.040.884</b>	<b>27.186.200</b>	<b>-2,7</b>	<b>7,6</b>
-Esposizione lorda (2)	30.523.047	31.272.746	28.027.234	-2,4	8,9
conti correnti	3.184.737	3.212.759	3.220.525	-0,9	-1,1
PCT attivi	4.519.909	5.013.085	1.964.698	-9,8	...
mutui	14.271.678	14.362.572	14.188.060	-0,6	0,6
carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	663.085	664.424	660.606	-0,2	0,4
leasing	804.349	829.341	873.791	-3,0	-7,9
factoring	171.252	173.236	178.612	-1,1	-4,1
altri crediti	3.456.899	3.804.340	4.101.956	-9,1	-15,7
attività deteriorate	3.451.138	3.212.989	2.838.986	7,4	21,6
 -breve termine	9.356.470	10.152.154	7.535.222	-7,8	24,2
% sul valore nominale	30,7	32,5	26,9		
-medio/lungo termine	19.148.104	19.149.214	19.073.858	-0,0	0,4
% sul valore nominale	62,7	61,2	68,1		
-Sofferenze	2.018.473	1.971.378	1.418.154	2,4	42,3
% sul valore nominale	6,6	6,3	5,1		
-Rettifiche di valore (-)	1.279.174	1.231.862	841.034	3,8	52,1
<b>Crediti verso banche (B)</b>	<b>1.996.359</b>	<b>1.948.209</b>	<b>1.958.539</b>	<b>2,5</b>	<b>1,9</b>
-Esposizione lorda (2)	2.006.274	1.957.909	1.959.411	2,5	2,4
riserva obbligatoria	66.722	203.144	160.880	-67,2	-58,5
conti correnti e depositi liberi	511.664	364.673	215.413	40,3	...
depositi vincolati	2.130	213	134.480	...	-98,4
pronti contro termine	92.650	-	248.776	...	-62,8
finanziamenti	1.315.699	1.372.598	1.183.022	-4,1	11,2
attività deteriorate	17.409	17.281	16.840	0,7	3,4
 -breve termine	715.938	713.144	1.912.530	0,4	-62,6
% sul valore nominale	35,7	36,4	97,6		
-medio/lungo termine	1.272.927	1.227.484	46.881	3,7	...
% sul valore nominale	63,4	62,7	2,4		
- Sofferenze	17.409	17.281	-	0,7	...
% sul valore nominale	0,9	0,9	-		
-Rettifiche di valore (-)	9.915	9.700	872	2,2	...

(1) Al netto dei titoli di debito classificati L&R, pari rispettivamente al 31 marzo 2013 ad euro 101.193 migliaia (crediti verso clientela) ed euro 146.253 migliaia (crediti verso banche)

(2) Al lordo delle rettifiche di valore.

Circa la distribuzione territoriale, la Liguria assorbe il 51,3% dei crediti verso clientela, rispetto al 50,3% di dicembre e al 49,4% di marzo 2012. La Lombardia è la seconda regione con una quota dell'11,7% (12% a dicembre e

12,5% a marzo 2012), la Toscana la terza con una quota del 10% (10,1% e 10,3% rispettivamente a dicembre e marzo 2012).

# CREDITI LORDI VERSO CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (2) (3) (importi in migliaia di euro)

	Situazione al					
	31/03/13		31/12/12		31/03/12	
		%		(4)		%
Liguria	13.339.145	51,3%	13.198.388	50,3%	12.879.260	49,4%
Lombardia	3.041.923	11,7%	3.161.906	12,0%	3.262.124	12,5%
Toscana	2.612.286	10,0%	2.654.934	10,1%	2.680.716	10,3%
Emilia Romagna	1.711.436	6,6%	1.812.042	6,9%	1.820.277	7,0%
Piemonte	1.572.179	6,0%	1.627.738	6,2%	1.551.330	6,0%
Veneto	1.245.442	4,8%	1.251.774	4,8%	1.271.413	4,9%
Lazio	868.498	3,3%	917.781	3,5%	927.571	3,6%
Sicilia	582.873	2,2%	596.557	2,3%	612.183	2,3%
Sardegna	358.230	1,4%	362.768	1,4%	365.912	1,4%
Puglia	216.313	0,8%	224.711	0,9%	232.230	0,9%
Marche	168.788	0,6%	166.249	0,6%	160.954	0,6%
Umbria	106.356	0,4%	105.920	0,4%	113.409	0,4%
Valle d'Aosta	26.152	0,1%	25.902	0,1%	27.858	0,1%
<b>Totale Italia</b>	<b>25.849.622</b>	<b>99,4%</b>	<b>26.106.671</b>	<b>99,4%</b>	<b>25.905.239</b>	<b>99,4%</b>
Esteri	153.516	0,6%	152.990	0,6%	157.298	0,6%
<b>Crediti verso clientela esclusi PCT</b>	<b>26.003.138</b>	<b>100,0%</b>	<b>26.259.661</b>	<b>100,0%</b>	<b>26.062.536</b>	<b>100,0%</b>
PCT attivi con finanziarie	4.519.909		5.013.085		1.964.698	
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>30.523.047</b>		<b>31.272.746</b>		<b>28.027.234</b>	

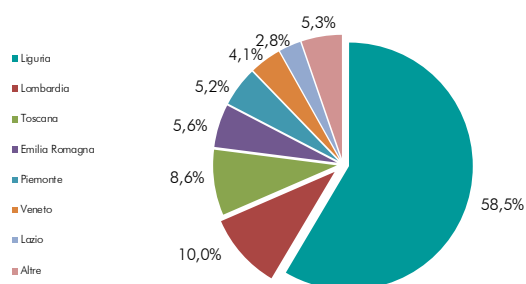
(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(2) Dati per provincia sportello.

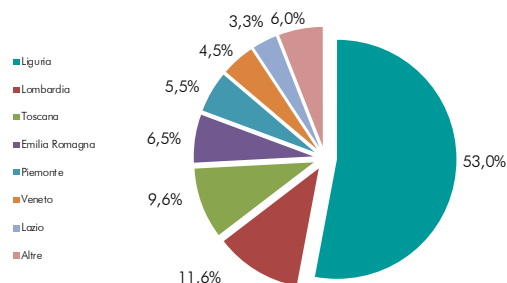
(3) I pronti contro termine attivi con finanziarie sono evidenziati separatamente, pertanto, per omogeneità di confronto, i periodi precedenti sono stati riclassificati.

(4) I dati al 31 dicembre 2012 sono stati riclassificati per le voci pool, factoring e leasing; pur essendo servizi di competenza della Capogruppo, e quindi allocati in Liguria, si è tenuto conto dell'effettiva zona di sottoscrizione del servizio da parte del cliente.

**CREDITI LORDI CLIENTELA AL 31/03/2013**  
100% = 30.523 MILIONI



**CREDITI LORDI CLIENTELA AL 31/03/2012**  
100% = 28.027,2 MILIONI



Con riferimento alla distribuzione settoriale, le società non finanziarie e famiglie produttrici detengono il 61% dei crediti alla clientela per un totale di 15.852,1 milioni (60,7% a dicembre e 60,8% a marzo 2012); all'interno, tra le branche più significative è cresciuta su base annua la quota delle costruzioni indirizzata prevalentemente su iniziative di dimensioni medio-piccole, in buona parte nel territorio ligure, il cui mercato immobiliare è caratterizzato da una so-

stanziale stabilità dei prezzi. La quota delle famiglie consumatrici, pari al 26,7%, è in gran parte rappresentata da mutui per l'acquisto di abitazioni. Le amministrazioni pubbliche si mantengono stabili rispetto al mese di dicembre 2012 ma in crescita rispetto a marzo 2012, mentre per quanto riguarda le società finanziarie e assicurative, la loro quota si attesta al 4,6% (a dicembre era pari al 5,2% e a marzo 2012 era pari al 4,6%).



## CREDITI LORDI VERSO CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (importi in migliaia di euro)

	31/03/13		Situazione al 31/12/12		31/03/12	
		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	1.604.908	6,2%	1.615.721	6,2%	1.505.906	5,8%
Società finanziarie e assicurative (2)	1.187.821	4,6%	1.365.175	5,2%	1.197.168	4,6%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	15.852.077	61,0%	15.948.585	60,7%	15.854.349	60,8%
Costruzioni	3.361.008	12,9%	3.379.589	12,9%	2.336.801	9,0%
Attività immobiliari	2.828.996	10,9%	2.859.277	10,9%	3.192.564	12,2%
Attività manifatturiere	2.402.366	9,2%	2.502.068	9,5%	2.234.394	8,6%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	2.233.257	8,6%	2.269.185	8,6%	2.348.410	9,0%
Trasporto e magazzinaggio	1.233.588	4,7%	1.238.748	4,7%	1.094.432	4,2%
Altro	3.792.863	14,6%	3.699.719	14,1%	4.647.748	17,8%
Istituzioni sociali private e unità non class.li	132.787	0,5%	132.299	0,5%	134.493	0,5%
Famiglie consumatrici	6.950.479	26,7%	6.995.084	26,6%	7.103.224	27,3%
<b>Totale residenti</b>	<b>25.728.072</b>	<b>98,9%</b>	<b>26.056.864</b>	<b>99,2%</b>	<b>25.795.139</b>	<b>99,0%</b>
Resto del mondo	275.066	1,1%	202.797	0,8%	267.397	1,0%
<b>Totale distribuzione settoriale</b>	<b>26.003.138</b>	<b>100,0%</b>	<b>26.259.661</b>	<b>100,0%</b>	<b>26.062.536</b>	<b>100,0%</b>
Pronti contro termine attivi con finanziarie	4.519.909		5.013.085		1.964.698	
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>30.523.047</b>		<b>31.272.746</b>		<b>28.027.234</b>	

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(2) I pronti contro termine attivi con finanziarie sono evidenziati separatamente, pertanto per omogeneità di confronto i periodi precedenti sono stati riclassificati

I crediti deteriorati per cassa e firma ammontano a 3.498,7 milioni, in crescita del 7,3% nei tre mesi. Le corrispondenti rettifiche di valore sono pari a 1.179,3 milioni (+5,5% nei primi tre mesi) e rappresentano un *coverage ratio* del 33,7%; tale valore sale ad oltre il 50% tenendo conto anche delle garanzie reali, di quelle fornite dai Confidi ed altri fondi di garanzia e dalle altre garanzie personali.

La componente per cassa e firma alla clientela è la quasi totalità ed è pari a 3.481,3 milioni (+7,3%); quella di firma ammonta a 30,2 milioni (30,7 milioni a dicembre 2012).

Nell'ambito dei crediti per cassa alla clientela:

- le sofferenze sono pari a 2.018,5 milioni, in aumento nei tre mesi del 2,4%; sono svalutate per il 49,8%;
- gli incagli ammontano a 880,5 milioni, in

aumento del 18,8% su dicembre; sono svalutati per il 16%;

- le esposizioni ristrutturate ammontano a 73,2 milioni (+35,7%); sono svalutate per il 10,4%;
- le esposizioni scadute ammontano a 478,9 milioni (+7,2%). Tali posizioni sono svalutate per l'1,8%.

I crediti di firma deteriorati sono pari a 30,2 milioni, in calo nei tre mesi dell'1,8%; sono svalutati per il 21,9%.

Complessivamente, considerando anche le esposizioni in *bonis*, le rettifiche di valore sui crediti ammontano a 1.304 milioni, di cui 1.289,1 milioni relativi ai crediti per cassa e 14,9 milioni relativi ai crediti di firma.

**QUALITA' DEL CREDITO (1)** (importi in migliaia di euro)

	31/03/13				31/12/12			
	Esposizione lorda (a)	Rettifiche di valore (b)	Esposizione netta (a)-(b)	% (b) / (a)	Esposizione lorda (a)	Rettifiche di valore (b)	Esposizione netta (a)-(b)	% (b) / (a)
<b>Crediti per cassa</b>								
Sofferenze	2.035.882	1.015.775	1.020.107	49,9	1.988.659	990.101	998.558	49,8
- banche	17.409	9.915	7.494	57,0	17.281	9.700	7.581	56,1
- clientela	2.018.473	1.005.860	1.012.613	49,8	1.971.378	980.401	990.977	49,7
Incagli	880.541	140.815	739.726	16,0	741.003	108.182	632.821	14,6
- clientela	880.541	140.815	739.726	16,0	741.003	108.182	632.821	14,6
Esposizioni ristrutturare	73.207	7.644	65.563	10,4	53.962	4.001	49.961	7,4
- clientela	73.207	7.644	65.563	10,4	53.962	4.001	49.961	7,4
Esposizioni scadute	478.917	8.486	470.431	1,8	446.646	9.617	437.029	2,2
- clientela	478.917	8.486	470.431	1,8	446.646	9.617	437.029	2,2
<b>Totale crediti deteriorati</b>	<b>3.468.547</b>	<b>1.172.720</b>	<b>2.295.827</b>	<b>33,8</b>	<b>3.230.270</b>	<b>1.111.901</b>	<b>2.118.369</b>	<b>34,4</b>
Crediti in bonis	29.060.774	116.369	28.944.405	0,4	30.000.385	129.661	29.870.724	0,4
- banche	1.988.865	-	1.988.865	-	1.940.628	-	1.940.628	-
- clientela	27.071.909	116.369	26.955.540	0,4	28.059.757	129.661	27.930.096	0,5
<b>Totale Crediti per cassa</b>	<b>32.529.321</b>	<b>1.289.089</b>	<b>31.240.232</b>	<b>4,0</b>	<b>33.230.655</b>	<b>1.241.562</b>	<b>31.989.093</b>	<b>3,7</b>
- banche	<b>2.006.274</b>	<b>9.915</b>	<b>1.996.359</b>	<b>0,5</b>	<b>1.957.909</b>	<b>9.700</b>	<b>1.948.209</b>	<b>0,5</b>
- clientela	<b>30.523.047</b>	<b>1.279.174</b>	<b>29.243.873</b>	<b>4,2</b>	<b>31.272.746</b>	<b>1.231.862</b>	<b>30.040.884</b>	<b>3,9</b>
<b>Crediti di firma</b>								
Deteriorati	30.183	6.613	23.570	21,9	30.724	6.221	24.503	20,2
- clientela	30.183	6.613	23.570	21,9	30.724	6.221	24.503	20,2
Altri crediti	1.453.635	8.291	1.445.344	0,6	1.601.323	6.492	1.594.831	0,4
- banche	38.389	-	38.389	-	40.452	-	40.452	-
- clientela	1.415.246	8.291	1.406.955	0,6	1.560.871	6.492	1.554.379	0,4
<b>Totale Crediti di firma</b>	<b>1.483.818</b>	<b>14.904</b>	<b>1.468.914</b>	<b>1,0</b>	<b>1.632.047</b>	<b>12.713</b>	<b>1.619.334</b>	<b>0,8</b>
- banche	<b>38.389</b>	<b>-</b>	<b>38.389</b>	<b>-</b>	<b>40.452</b>	<b>-</b>	<b>40.452</b>	<b>-</b>
- clientela	<b>1.445.429</b>	<b>14.904</b>	<b>1.430.525</b>	<b>1,0</b>	<b>1.591.595</b>	<b>12.713</b>	<b>1.578.882</b>	<b>0,8</b>
<b>Totale</b>	<b>34.013.139</b>	<b>1.303.993</b>	<b>32.709.146</b>	<b>3,8</b>	<b>34.862.702</b>	<b>1.254.275</b>	<b>33.608.427</b>	<b>3,6</b>
- banche	<b>2.044.663</b>	<b>9.915</b>	<b>2.034.748</b>	<b>0,5</b>	<b>1.998.361</b>	<b>9.700</b>	<b>1.988.661</b>	<b>0,5</b>
- clientela	<b>31.968.476</b>	<b>1.294.078</b>	<b>30.674.398</b>	<b>4,0</b>	<b>32.864.341</b>	<b>1.244.575</b>	<b>31.619.766</b>	<b>3,8</b>

(1) Al netto dei titoli di debito classificati L&R, pari rispettivamente al 31 marzo 2013 ad euro 101.193 migliaia (crediti verso clientela) ed euro 146.253 migliaia (crediti verso banche)

Nella distribuzione geografica delle sofferenze la Liguria occupa la prima posizione con una quota pari al 32% (32,2% a dicembre e 30% a

marzo 2012). La seconda e la terza posizione sono occupate rispettivamente dalla Lombardia (23,4%) e dalla Toscana (11,1%).

**SOFFERENZE CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (2)** (importi in migliaia di euro)

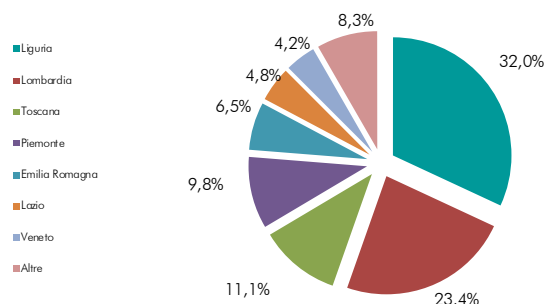
	Situazione al					
	31/03/13		31/12/12		31/03/12	
	%		%		%	
Liguria	644.912	32,0%	634.680	32,2%	425.401	30,0%
Lombardia	472.779	23,4%	411.642	20,9%	327.125	23,1%
Toscana	223.313	11,1%	218.964	11,1%	156.321	11,0%
Piemonte	198.367	9,8%	208.724	10,6%	168.616	11,9%
Emilia Romagna	131.502	6,5%	148.204	7,5%	101.017	7,1%
Lazio	95.944	4,8%	73.494	3,7%	53.663	3,8%
Veneto	84.255	4,2%	96.878	4,9%	68.081	4,8%
Sicilia	53.483	2,6%	58.817	3,0%	36.370	2,6%
Sardegna	32.400	1,6%	36.016	1,8%	21.852	1,5%
Puglia	30.198	1,5%	32.066	1,6%	23.673	1,7%
Marche	21.704	1,1%	23.223	1,2%	19.886	1,4%
Umbria	13.328	0,7%	12.438	0,6%	8.697	0,6%
Valle d'Aosta	4.084	0,2%	4.336	0,2%	3.260	0,2%
<b>Totale Italia</b>	<b>2.006.270</b>	<b>99,4%</b>	<b>1.959.480</b>	<b>99,4%</b>	<b>1.413.963</b>	<b>99,7%</b>
Estero	12.203	0,6%	11.898	0,6%	4.191	0,3%
<b>Totale sofferenze</b>	<b>2.018.473</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.971.378</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.418.154</b>	<b>100,0%</b>

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(2) Dati per provincia sportello.

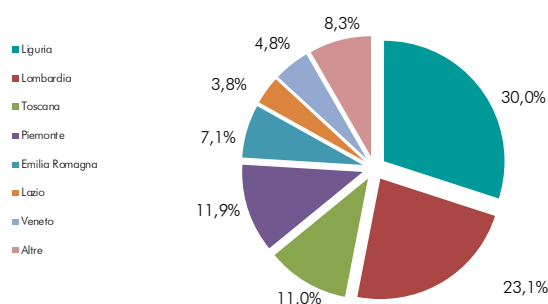
### SOFFERENZE CLIENTELA AL 31/03/2013

100% = 2.018,5 MILIONI



### SOFFERENZE CLIENTELA AL 31/03/2012

100% = 1.418,2 MILIONI



Il rapporto sofferenze/impieghi lordi risulta in aumento nei tre mesi: la Liguria ha il rapporto più basso (3,6%). La Valle d'Aosta presenta il

rapporto più elevato (15,6%) rappresentando tuttavia una quota minimale, seguita dalla Lombardia (15,5%).

## RAPPORTO SOFFERENZE/IMPIEGHI (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (2)

(valori percentuali)

	Situazione al		
	31/03/13	31/12/12	31/03/12
Liguria	3,6%	3,5%	2,9%
Lombardia	15,5%	13,0%	10,0%
Toscana	8,5%	8,2%	5,8%
Emilia Romagna	7,7%	8,2%	5,5%
Piemonte	12,6%	12,8%	10,9%
Lazio	11,0%	8,0%	5,8%
Veneto	6,8%	7,7%	5,4%
Sicilia	9,2%	9,9%	5,9%
Sardegna	9,0%	9,9%	6,0%
Puglia	14,0%	14,3%	10,2%
Marche	12,9%	14,0%	12,4%
Umbria	12,5%	11,7%	7,7%
Valle d'Aosta	15,6%	16,7%	11,7%
<b>Totale Italia</b>	<b>6,6%</b>	<b>6,3%</b>	<b>5,1%</b>
Esteri	7,9%	7,8%	2,7%
<b>Totale</b>	<b>6,6%</b>	<b>6,3%</b>	<b>5,1%</b>

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(2) Dati per provincia sportello.

La distribuzione per settore evidenzia per le società non finanziarie e famiglie produttrici un aumento a 1.495 milioni, con una quota del 74,1% (72,3% a dicembre e 71,2% a marzo 2012). Le "Costruzioni" sono il comparto con più elevata quota di sofferenze (427,3 milioni,

21,2%), seguita dalle "Attività immobiliari" (277,5 milioni, 13,7%).

Le famiglie consumatrici rappresentano il secondo settore per volumi, con una quota pari al 23,4% (25,8% a dicembre e 26,5% a marzo 2012).

**SOFFERENZE CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE** (importi in migliaia di euro)

	Situazione al					
	31/03/13		31/12/12		31/03/12	
		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Società finanziarie e assicurative	26.263	1,3%	29.378	1,5%	25.652	1,8%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	1.494.959	74,1%	1.426.047	72,3%	1.009.436	71,2%
Costruzioni	427.320	21,2%	420.997	21,4%	251.674	17,7%
Attività immobiliari	277.477	13,7%	148.487	7,5%	105.500	7,4%
Attività manifatturiere	258.881	12,8%	284.212	14,4%	219.572	15,5%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	238.549	11,8%	260.635	13,2%	193.938	13,7%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	55.216	2,7%	57.520	2,9%	43.330	3,1%
Altro	237.516	11,8%	254.195	12,9%	195.422	13,8%
Istituzioni sociali private e unità non class.li	2.642	0,1%	2.870	0,1%	1.985	0,1%
Famiglie consumatrici	473.193	23,4%	509.491	25,8%	375.949	26,5%
<b>Totale residenti</b>	<b>1.997.057</b>	<b>98,9%</b>	<b>1.967.786</b>	<b>99,8%</b>	<b>1.413.022</b>	<b>99,6%</b>
Resto del mondo	21.416	1,1%	3.592	0,2%	5.132	0,4%
<b>Totale sofferenze</b>	<b>2.018.473</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.971.378</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.418.154</b>	<b>100,0%</b>

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

Il rapporto sofferenze/impieghi lordi è pari al 6,6% (6,3% a dicembre e 5,1% a marzo 2012). Per le società non finanziarie e famiglie produttrici, l'indice è pari al 9,4% (8,9% a dicembre e

6,4% a marzo 2012); per le famiglie consumatrici è pari al 6,8% (a fronte del 7,3% di dicembre e del 5,3% di marzo 2012).

**RAPPORTO SOFFERENZE/IMPIEGHI (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE** (Valori percentuali)

	Situazione al		
	31/03/13	31/12/12	31/03/12
Amministrazioni pubbliche	-	-	-
Società finanziarie	2,2%	2,2%	2,1%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	9,4%	8,9%	6,4%
- di cui (2):			
Costruzioni	12,7%	12,5%	10,8%
Attività immobiliari	9,8%	5,2%	3,3%
Attività manifatturiere	10,8%	11,4%	9,8%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	10,7%	11,5%	8,3%
Trasporto e magazzinaggio	4,4%	4,8%	5,4%
Istituzioni sociali private e unità non class.li	2,0%	2,2%	1,5%
Famiglie consumatrici	6,8%	7,3%	5,3%
<b>Totale residenti</b>	<b>7,8%</b>	<b>7,6%</b>	<b>5,5%</b>
Resto del mondo	7,8%	1,8%	1,9%
<b>Totale</b>	<b>6,6%</b>	<b>6,3%</b>	<b>5,1%</b>

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(2) Principali branche produttive in termini di esposizione creditizia complessiva.

I **titoli in portafoglio** ammontano a 11.779,6 milioni, in aumento del 4,3% nei tre mesi, ma in calo del 9,6% nei dodici mesi; i titoli di debito (10.499,1 milioni) costituiscono l'89,1% del portafoglio e sono cresciuti nei tre mesi del 6% (-10,3% nei dodici mesi).

I titoli di capitale sono pari a 948,1 milioni. Tra essi figura la partecipazione del 4,03% nel capitale di Banca d'Italia, contabilizzata per 892,2 milioni; tale valore deriva dalla valutazione al *fair value* - utilizzando il patrimonio netto quale *proxy* attendibile del *fair value* - effettuata sulla base dei dati di bilancio della Banca d'Italia al 31/12/2011 (ultimo bilancio approvato). Gli effetti di tale valutazione al *fair value* sono sterilizzati da una riserva di valutazione dello stesso importo, al netto dell'imposizione fiscale differita.

Le quote di O.I.C.R. ammontano a 332,4 milioni, in aumento del 3,7% nei tre mesi e del 12,6% nei dodici.

Per quanto riguarda l'articolazione prevista dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, i titoli disponibili per la vendita - *Available for Sale*; AFS - (10.413,8 milioni), che rappresentano l'88,4%, risultano in aumento nei tre mesi (+5,9%), ma sono in calo nell'anno (-12,8%); i titoli detenuti per la negoziazione - *Held for Trading*; HFT - pari a 84,6 milioni, pesano per lo 0,7% e sono in calo dell'1,6% nei tre mesi e in aumento 12% nei dodici.

Le attività detenute fino a scadenza (HTM - *Held to maturity*) sono pari a 608,4 milioni (602,8 milioni a dicembre 2012) e rappresentano il 5,2% del totale.

Le attività derivanti da finanziamenti e crediti - *Loans and Receivables* - L&R, si attestano a 247,4 milioni, in diminuzione del 22,4% nei tre mesi e del 48,4% nell'anno.

I titoli valutati al *fair value* (425,4 milioni) rappresentano il 3,6% del portafoglio, in diminuzione del 5,3% nei tre mesi e del 20,9%

nell'anno. Essi sono detenuti nel portafoglio della Carige Vita Nuova ed essendo emessi a fronte di polizze con rischio a carico dell'assicurato, trovano contropartita nel passivo per analogo importo.

Nell'ambito dei titoli AFS i titoli di Stato italiani sono pari a 8.150,3 milioni, pari a circa

l'87,3% dell'aggregato; nel dettaglio, i BTP sono pari a 6.273,5 milioni, i CCT a 1.314,2 milioni e i CTZ 531,4 milioni; dal punto di vista delle scadenze il 18% circa ha una vita residua inferiore ai tre anni e il 19% circa ai cinque.

## PORTAFOGLIO TITOLI (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazioni %	
	31/03/2013	31/12/12	31/03/2012	03/13 12/12	03/13 03/12
Titoli di debito	10.499.060	9.902.541	11.698.503	6,0	-10,3
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	45.092	46.541	61.183	-3,1	-26,3
<i>Disponibili per la vendita</i>	9.357.099	8.659.809	10.784.469	8,1	-13,2
<i>Fair value</i>	241.055	274.653	373.241	-12,2	-35,4
<i>Loans and Receivable</i>	247.446	318.761	479.610	-22,4	-48,4
<i>Detenuti fino a scadenza</i>	608.368	602.777	-	0,9	...
Titoli di capitale	948.106	1.066.830	1.042.942	-11,1	-9,1
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	6	6	4	-	50,0
<i>Disponibili per la vendita</i>	948.100	1.066.824	1.042.938	-11,1	-9,1
Quote di O.I.C.R.	332.426	320.453	295.117	3,7	12,6
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	39.501	39.408	14.346	0,2	...
<i>Disponibili per la vendita</i>	108.628	106.584	116.126	1,9	-6,5
<i>Fair value</i>	184.297	174.461	164.645	5,6	11,9
<b>Totale (1)</b>	<b>11.779.592</b>	<b>11.289.824</b>	<b>13.036.562</b>	<b>4,3</b>	<b>-9,6</b>
di cui:					
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	84.599	85.955	75.533	-1,6	12,0
<i>Disponibili per la vendita</i>	10.413.827	9.833.217	11.943.533	5,9	-12,8
<i>Fair value</i>	425.352	449.114	537.886	-5,3	-20,9
<i>Loans and Receivable</i>	247.446	318.761	479.610	-22,4	-48,4
<i>Detenuti fino a scadenza</i>	608.368	602.777	-	0,9	...

(1) Sono incluse nell'aggregato le voci di Stato patrimoniale 20 (al netto dei derivati), 30 (al netto dell'investimento in liquidità a fronte dei contratti di assicurazione con rischio d'investimento a carico degli assicurati), 40, 60 (solo per la parte relativa ai L&R) e 70 (solo per la parte relativa ai L&R).

Le modifiche apportate nei mesi di ottobre e novembre 2008 ai principi contabili internazionali IAS 39 e IFRS 7 hanno ammesso nuove tipologie di riclassificazioni in rare circostanze.

Ai sensi di tali modifiche il Gruppo ha riclassificato titoli, con efficacia 1° luglio, 1° ottobre

2008 e 1° ottobre 2011, per un controvalore complessivo residuo al 31 marzo 2013 di 258,8 milioni, come dettagliato nella seguente tabella:

## TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI: VALORE DI BILANCIO, FAIR VALUE ED EFFETTI SULLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA (importi in migliaia di euro)

Tipologia di strumento finanziario	Portafoglio di provenienza	Portafoglio di destinazione	Valore di bilancio al 31/03/13	Fair Value al 31/03/13	Componenti reddituali in assenza del trasferimento (ante imposte)		Componenti reddituali registrate nel periodo (ante imposte)	
					Valutative	Altre	Valutative	Altre
Titoli di debito	HFT	AFS	47.501	47.501	519	379	638	359
Titoli di capitale	HFT	AFS	4.125	4.125	409	12	409	12
Quote di OICR	HFT	AFS	29.547	29.547	27	-	27	-
Titoli di debito	HFT	L&R	57.992	56.039	(753)	304	-	139
Titoli di debito	AFS	L&R	119.617	108.504	4.424	(61)	(495)	(56)
<b>Totale</b>			<b>258.782</b>	<b>245.716</b>	<b>4.626</b>	<b>634</b>	<b>579</b>	<b>454</b>

Qualora il Gruppo non si fosse avvalso della facoltà di effettuare tali riclassificazioni, nei tre mesi sarebbero state rilevate componenti reddi-

tuali valutative positive per 4,6 milioni in luogo degli 0,6 milioni rilevati.

L'esposizione in strumenti finanziari percepiti dal mercato come rischiosi - così come definiti dalla Raccomandazione emanata il 7 aprile 2008 dal *Financial Stability Forum* e ripresa dal documento congiunto Banca d'Italia / Consob / Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009 - ammonta a 78,3 milioni, pari allo 0,7% del portafoglio titoli e riguarda:

- titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione (esclusi i CDO - *Collateralized Debt Obligation*), allocati sia nel portafoglio di negoziazione, sia nel portafoglio di attività disponibili per la vendita, per un controvalore complessivo di

carico pari a 20,7 milioni (lo 0,18% del portafoglio titoli). Essi non comprendono esposizioni a mutui *subprime* e sono rappresentati per il 86,2% da tranches *Junior* delle cartolarizzazioni di sofferenze e di mutui concessi dalle banche del Gruppo ed originati da veicoli proprietari;

#### TITOLI DA OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE (importi in migliaia di euro)

	controvalore a prezzi di carico	quota % su totale portafoglio titoli
Senior	2.080	0,02%
Mezzanine	772	0,01%
Junior	-	-
<b>Cartolarizzazioni di credito al consumo, leasing, mutui, altre</b>	<b>2.852</b>	<b>0,02%</b>
Senior	0	0,00%
Mezzanine	0	0,00%
Junior	17.881	0,15%
<b>Cartolarizzazioni di mutui e sofferenze del Gruppo</b>	<b>17.881</b>	<b>0,15%</b>
<b>Totale</b>	<b>20.733</b>	<b>0,18%</b>

- portafoglio CDO, per un controvalore di carico pari a 2,7 milioni (0,02% del portafoglio complessivo), composto da cartolarizzazioni sintetiche contenenti CDS (*Credit Default Swap*) e da cartolarizzazioni di cartolarizzazioni con esposizioni su RMBS (Re-

sidential Mortgage-Backed Securities), CMBS (Commercial Mortgage-Backed Securities), ABS (Asset-Backed Securities) e posizioni *subprime*;

#### PORTAFOGLIO CDO (1) (importi in migliaia di euro)

Rating	controvalore a prezzi di carico	quota % su totale portafoglio titoli
BBB+	2.685	0,02%
<b>Totale</b>	<b>2.685</b>	<b>0,02%</b>

(1) CDO = Collateralized debt obligation: titoli obbligazionari garantiti da crediti (cfr. glossario)

- titoli e derivati relativi ad operazioni finanziarie a leva (*leveraged finance*) composti da titoli *funded* e *unfunded*. I primi hanno un controvalore di carico di 54,9 milioni (pari allo 0,47% del portafoglio) e sono tutte strutture in formato garantito/protetto,

coperto dal rischio specifico o, comunque, prevede il rimborso alla pari alla scadenza;

- I titoli *unfunded* sono strumenti di tasso detenuti in portafoglio per un nozionale di 27,5 milioni.

**TITOLI/DERIVATI OPERAZIONI A LEVA** (importi in migliaia di euro)

	controvalore a prezzi di carico	quota % su totale portafoglio titoli
<b>Strumenti a leva non coperti:</b>	<b>54.937</b>	<b>0,47%</b>
di credito	11.623	0,10%
di cui con rimborso alla pari	11.623	0,10%
di tasso	43.314	0,37%
di cui con rimborso alla pari	43.314	0,37%
<b>Strumenti a leva coperti:</b>	<b>27.972</b>	<b>0,24%</b>
di tasso	27.972	0,24%
<b>Totale</b>	<b>82.909</b>	<b>0,70%</b>

Le esposizioni verso *Special Purpose Entities* (SPE) sono sostanzialmente riconducibili alle società veicolo delle cartolarizzazioni realizzate direttamente dal Gruppo.

Per quanto riguarda l'esposizione in strumenti finanziari del debito sovrano di Paesi in difficoltà, il Gruppo Carige ha in portafoglio solo una marginale esposizione verso la Grecia.

Al 31 marzo 2013 le riserve nette di valutazione, di pertinenza del gruppo e dei terzi, relative a titoli classificati nella categoria AFS (Available For Sale – Disponibili per la vendita) ammontano a 340,4 milioni (con una diminuzione di 2,2

milioni rispetto al saldo positivo di 342,6 milioni del 31 dicembre 2012) e sono composte per 913,8 milioni da riserve positive (riferite principalmente alla valutazione della partecipazione in Banca d'Italia (827,9 milioni) e per 573,4 milioni da riserve negative. Queste ultime si riferiscono per 559,2 milioni a titoli di debito (costituiti per la quasi totalità da obbligazioni governative, bancarie e corporate aventi elevati standing creditizi), per 0,2 milioni a titoli di capitale di primari emittenti bancari e assicurativi e per 14,0 milioni a quote di OICR.

## I RISULTATI ECONOMICI

L'utile netto consolidato realizzato dal Gruppo nel trimestre risulta in crescita del 7,4% rispetto al primo trimestre del 2012 a 48,6 milioni, pur

in presenza di maggiori rettifiche di valore su crediti (+71,8%) effettuate a presidio dell'accresciuta rischiosità, compensate dalla crescita del margine di intermediazione (+2,4% a 304,1 milioni) e dal contenimento dei costi operativi (-13,5% a 145,1 milioni).

### CONTO ECONOMICO (importi in migliaia di euro)

	1° TRIM 2013	2012	1° TRIM 2012	Var. 03/13 - 03/12	
				assoluta	%
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	299.851	1.422.387	371.299	-71.448	-19,2
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI (*)	-148.370	-666.423	-162.216	13.846	-8,5
<b>30 - MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>151.481</b>	<b>755.964</b>	<b>209.083</b>	<b>-57.602</b>	<b>-27,5</b>
40 - COMMISSIONI ATTIVE	82.158	359.416	88.325	-6.167	-7,0
50 - COMMISSIONI PASSIVE (*)	-12.719	-56.226	-11.832	-887	7,5
<b>60 - COMMISSIONI NETTE</b>	<b>69.439</b>	<b>303.190</b>	<b>76.493</b>	<b>-7.054</b>	<b>-9,2</b>
70 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	278	6.461	72	206	...
80 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	3.478	3.559	4.774	-1.296	-27,1
90 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	2.335	-284	-2.044	4.379	...
100 - UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	37.335	157.266	8.646	28.689	...
a) crediti	-112	262	324	-436	...
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	37.693	155.540	7.712	29.981	...
d) passività finanziarie	-246	1.464	610	-856	...
110 - RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	39.764	4.817	-162	39.926	...
<b>120 - MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>304.110</b>	<b>1.230.973</b>	<b>296.862</b>	<b>7.248</b>	<b>2,4</b>
130 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	-55.655	-603.284	-31.568	-24.087	76,3
a) crediti	-52.980	-447.435	-30.844	-22.136	71,8
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-480	-155.863	-1.011	531	-52,5
d) altre operazioni finanziarie	-2.195	14	287	-2.482	...
<b>140 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>248.455</b>	<b>627.689</b>	<b>265.294</b>	<b>-16.839</b>	<b>-6,3</b>
150 - PREMI NETTI	277.650	1.032.007	271.583	6.067	2,2
160 - SALDO ALTRI PROVENTI/ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA	-302.648	-1.333.867	-296.461	-6.187	2,1
<b>170 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA</b>	<b>223.457</b>	<b>325.829</b>	<b>240.416</b>	<b>-16.959</b>	<b>-7,1</b>
180 - SPESE AMMINISTRATIVE:	-166.089	-667.284	-170.663	4.574	-2,7
a) spese per il personale	-103.132	-402.938	-103.881	749	-0,7
b) altre spese amministrative	-62.957	-264.346	-66.782	3.825	-5,7
190 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	-1.971	-4.498	-364	-1.607	...
200 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	-7.013	-27.529	-6.833	-180	2,6
210 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	-8.734	-34.431	-8.713	-21	0,2
220 - ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	38.696	59.716	18.768	19.928	...
<b>230 - COSTI OPERATIVI</b>	<b>-145.111</b>	<b>-674.026</b>	<b>-167.805</b>	<b>22.694</b>	<b>-13,5</b>
240 - UTILE (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	2.543	3.182	-	2.543	...
270 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	3	50	-	3	...
<b>280 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>80.892</b>	<b>-344.965</b>	<b>72.611</b>	<b>8.281</b>	<b>11,4</b>
290 - IMPOSTE SUL REDDITO DI PERIODO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	-33.188	282.450	-26.161	-7.027	26,9
<b>300 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>47.704</b>	<b>-62.515</b>	<b>46.450</b>	<b>1.254</b>	<b>2,7</b>
<b>320 - UTILE (PERDITA) DI PERIODO</b>	<b>47.704</b>	<b>-62.515</b>	<b>46.450</b>	<b>1.254</b>	<b>2,7</b>
330 - UTILE (PERDITA) DI PERIODO DI PERTINENZA DI TERZI	-916	692	1.196	-2.112	...
<b>340 - UTILE (PERDITA) DI PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO</b>	<b>48.620</b>	<b>-63.207</b>	<b>45.254</b>	<b>3.366</b>	<b>7,4</b>

(\*) I dati al 31/3/2012 delle voci 20 e 50 sono stati riclassificati a seguito di precisazioni circa la natura delle commissioni dovute allo Stato per la garanzia prestata su titoli emessi e utilizzati in operazioni di rifinanziamento (L.T.R.O.) presso la BCE. La voce 20 si è, pertanto, ridotta di 4.087 migliaia con un corrispondente aumento della Voce 50.

Nel dettaglio, il margine d'interesse ammonta a 151,5 milioni, in diminuzione del 27,5%, rispetto a marzo 2012. Gli interessi attivi ammontano a 299,9 milioni (-19,2% nell'anno, principal-

mente per la componente relativa ai crediti verso clientela) e quelli passivi a 148,4 milioni (-8,5%).

### INTERESSI ATTIVI (importi in migliaia di euro)

	1° TRIM 2013	2012	1° TRIM 2012	Var. 03/13 - 03/12	
				assoluta	%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	120	13.068	464	- 344	-74,1
Attività finanziarie disponibili per la vendita	75.937	418.617	104.226	- 28.289	-27,1
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	7.278	5.420	-	7.278	...
Crediti verso banche	14.634	16.956	4.314	10.320	...
Crediti verso clientela	201.551	964.888	260.821	- 59.270	-22,7
Altre attività	331	3.438	1.474	- 1.143	-77,5
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>299.851</b>	<b>1.422.387</b>	<b>371.299</b>	<b>- 71.448</b>	<b>-19,2</b>



**INTERESSI PASSIVI** (importi in migliaia di euro)

	1° TRIM 2013	2012	1° TRIM 2012	Var. 03/13 - 03/12	
				assoluta	%
Debiti verso banche (*)	15.636	77.368	16.993	- 1.357	-8,0
Debiti verso clientela	29.597	148.216	34.725	- 5.128	-14,8
Titoli in circolazione	84.420	359.293	97.507	- 13.087	-13,4
Passività finanziarie valutate al fair value	5.020	18.819	6.160	- 1.140	-18,5
Altre passività	38	7.599	182	- 144	-79,1
Derivati di copertura	13.659	55.128	6.649	7.010	...
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>148.370</b>	<b>666.423</b>	<b>162.216</b>	<b>- 13.846</b>	<b>-8,5</b>

(\*) I dati al 31/3/2013 delle voci 20 e 50 sono stati riclassificati a seguito di precisazioni circa la natura delle commissioni dovute allo Stato per la garanzia prestata su titoli emessi e utilizzati in operazioni di rifinanziamento (L.T.R.O.) presso la BCE. La voce 20 si è, pertanto, ridotta di 4.087 migliaia con un corrispondente aumento della Voce 50.

Le commissioni nette, pari a 69,4 milioni, evidenziano un calo del 9,2%.

Le commissioni attive diminuiscono del 7%, attestandosi a 82,2 milioni, a causa del venir meno di una componente commissionale sui finanziamenti erogati; quelle passive, pari a 12,7 milioni, aumentano del 7,5% soprattutto per la componente delle garanzie ricevute, che passa

dai 4,3 milioni dei primi tre mesi del 2012 a 5,4 milioni. L'incremento è da attribuire al maggior peso degli oneri legati alla garanzia ricevuta dallo Stato italiano sulle passività emesse dalla Banca e riacquistate ai fini delle operazioni di *Long Term Refinancing Operation* (LTRO) con la BCE.

**COMMISSIONI ATTIVE** (importi in migliaia di euro)

	1° TRIM 2013	2012	1° TRIM 2012	Var. 03/13 - 03/12	
				assoluta	%
Garanzie rilasciate	3.903	18.770	4.633	- 730	-15,8
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	23.169	96.916	23.609	- 440	-1,9
1. Negoziazione di strumenti finanziari	55	1.490	384	- 329	-85,7
2. Negoziazione di valute	603	2.744	703	- 100	-14,2
3. Gestione di portafogli	10.187	46.189	9.819	368	3,7
4. Custodia e amministrazione di titoli	694	2.099	733	- 39	-5,3
6. Collocamento di titoli	3.568	15.255	3.951	- 383	-9,7
7. Attività di ricezione e trasmissione di ordini	3.112	11.255	3.925	- 813	-20,7
8. Attività di consulenza	-	2	2	- 2	-100,0
9. Distribuzione di servizi di terzi	4.950	17.882	4.092	858	21,0
- gestioni di portafogli	21	90	10	11	...
- prodotti assicurativi	203	1.180	332	- 129	-38,9
- altri prodotti	4.726	16.612	3.750	976	26,0
Servizi di incasso e pagamento	14.536	68.119	15.424	- 888	-5,8
Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	38	166	51	- 13	-25,5
Servizi per operazioni di factoring	389	1.560	372	17	4,6
Tenuta e gestione dei conti correnti	32.716	128.031	32.632	84	0,3
Altri servizi	7.407	45.854	11.604	- 4.197	-36,2
<b>Totale commissioni attive</b>	<b>82.158</b>	<b>359.416</b>	<b>88.325</b>	<b>- 6.167</b>	<b>-7,0</b>

**COMMISSIONI PASSIVE** (importi in migliaia di euro)

	1° TRIM 2013	2012	1° TRIM 2012	Var. 03/13 - 03/12	
				assoluta	%
Garanzie ricevute (*)	5.381	20.534	4.289	1.092	25,5
Servizi di gestione e intermediazione	833	3.117	573	260	45,4
1. Negoziazione di strumenti finanziari	17	193	30	- 13	-43,3
3. Gestione portafogli	19	22	1	18	...
4. Custodia e amministrazione di titoli (1)	476	1.796	411	65	15,8
5. Collocamento di strumenti finanziari	6	67	3	3	100,0
6. Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	315	1.039	128	187	...
Servizi di incasso e pagamento	4.101	20.933	4.160	- 59	-1,4
Altri servizi	2.404	11.642	2.810	- 406	-14,4
<b>Totale commissioni passive</b>	<b>12.719</b>	<b>56.226</b>	<b>11.832</b>	<b>887</b>	<b>7,5</b>

(\*) I dati al 31/3/2013 delle voci 20 e 50 sono stati riclassificati a seguito di precisazioni circa la natura delle commissioni dovute allo Stato per la garanzia prestata su titoli emessi e utilizzati in operazioni di rifinanziamento (L.T.R.O.) presso la BCE. La voce 20 si è, pertanto, ridotta di 4.087 migliaia con un corrispondente aumento della Voce 50.

Il risultato netto dell'attività di negoziazione è

positivo per 3,5 milioni in diminuzione rispetto

ai 4,8 milioni di marzo 2012 (-27,1%) principalmente a causa della componente legata ai

titoli di debito, che passa da 4,5 milioni a 370 mila euro.

## RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE (importi in migliaia di euro)

	1° TRIM 2013	2012	1° TRIM 2012	Var. 03/13 - 03/12	
				assoluta	%
Titoli di debito	370	132	4.541	-4.171	- 91,9
Titoli di capitale e OICR	66	2.098	516	-450	- 87,2
<b>Totale titoli di capitale, di debito e OICR</b>	<b>436</b>	<b>2.230</b>	<b>5.057</b>	<b>-4.621</b>	- 91,4
Derivati finanziari	2.220	-23.147	6.099	-3.879	- 63,6
Derivati su crediti	-495	-5.189	-3.277	2.782	- 84,9
Differenze di cambio	290	24.965	-4.746	5.036	...
Altre attività/passività finanziarie di negoziazione	1.027	4.700	1.641	-614	- 37,4
<b>Totale risultato netto dell'attività negoziazione</b>	<b>3.478</b>	<b>3.559</b>	<b>4.774</b>	<b>-1.296</b>	<b>-27,1</b>

Il risultato netto dell'attività di negoziazione in strumenti derivati è positivo per 2 milioni,

rispetto ad un risultato negativo per 1,9 milioni di marzo 2012.

## IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE IN STRUMENTI DERIVATI

(importi in migliaia di euro)

	1° TRIM 2013	2012	1° TRIM 2012	Var. 03/13 - 03/12	
				assoluta	%
<b>1. Derivati finanziari:</b>	<b>2.220</b>	<b>- 23.147</b>	<b>6.099</b>	<b>- 3.879</b>	<b>- 64</b>
- su titoli di debito e tassi di interesse	2.754	3.321	1.367	1.387	...
- su titoli di capitale e indici azionari	- 278	- 424	715	- 993	...
- su valute e oro	- 256	- 26.044	4.017	- 4.273	...
<b>2 - Derivati su crediti</b>	<b>- 495</b>	<b>- 5.189</b>	<b>- 3.277</b>	<b>2.782</b>	<b>-84,9</b>
<b>Totale</b>	<b>1.725</b>	<b>- 28.336</b>	<b>2.822</b>	<b>- 1.097</b>	<b>- 39</b>
<b>3. Differenze cambio comprese nel risultato di negoziazione</b>	<b>290</b>	<b>24.965</b>	<b>- 4.746</b>	<b>5.036</b>	<b>...</b>
<b>Totale netto</b>	<b>2.015</b>	<b>- 3.371</b>	<b>- 1.924</b>	<b>3.939</b>	<b>...</b>

Il risultato netto dell'attività di copertura è positivo per 2,3 milioni a fronte di un risultato negativo per 2 milioni a marzo 2012.

## IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA

(importi in migliaia di euro)

	1° TRIM 2013	2012	1° TRIM 2012	Var. 03/13 - 03/12	
				assoluta	%
<b>Proventi dell'attività di copertura (A)</b>	<b>96.481</b>	<b>382.867</b>	<b>58.337</b>	<b>38.144</b>	65,4
Derivati di copertura del fair value	70.313	79.704	18.085	52.228	...
Attività finanziarie coperte (fair value)	638	290.211	39.402	- 38.764	-98,4
Passività finanziarie coperte (fair value)	25.530	12.952	850	24.680	...
<b>Oneri dell'attività di copertura (B)</b>	<b>- 94.146</b>	<b>- 383.151</b>	<b>- 60.381</b>	<b>- 33.765</b>	55,9
Derivati di copertura del fair value	- 23.919	- 283.852	- 42.032	18.113	-43,1
Attività finanziarie coperte (fair value)	- 68.228	- 19.366	- 5.468	- 62.760	...
Passività finanziarie coperte (fair value)	- 1.999	- 79.933	- 12.881	10.882	-84,5
<b>Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)</b>	<b>2.335</b>	<b>- 284</b>	<b>- 2.044</b>	<b>4.379</b>	<b>...</b>

L'utile da cessione o riacquisto di crediti ed attività/passività finanziarie cresce a 37,3 milioni (8,6 milioni nei primi tre mesi del 2012), principalmente grazie agli utili realizzati dalla cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value si attesta a 39,8 milioni (-0,2 milioni a marzo 2012). Tale voce è costituita da componenti positive per 51,4 milioni e

negative per 11,6 milioni. Le componenti positive includono 8,1 milioni relativi alla componente rischio tasso, e 43,3 milioni, riferiti all'effetto derivante dalle modifiche introdotte circa le modalità di determinazione del fair value di tutti i titoli di propria emissione, inclusi quelli per i quali il Gruppo si è avvalso della c.d. "Fair Value Option". Tali modifiche prevedono che – ai fini della determinazione giornaliera del prezzo per l'operatività di negoziazione con la clientela

e trimestrale a fini di bilancio – si determini un “fair value” di tali strumenti finanziari che incor-

pori il *credit spread* corrente dell'emittente.

## IL RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

(importi in migliaia di euro)

	1° TRIM 2013	2012	1° TRIM 2012	Var. 03/13 - 03/12	
				assoluta	%
Attività finanziarie	11.042	40.000	20.356	- 9.314	-45,8
Passività finanziarie	39.277	- 63.223	- 25.068	64.345	...
Derivati finanziari e creditizi	- 10.555	28.040	4.550	- 15.105	...
<b>Risultato netto attività e passività finanziarie valutate al FV</b>	<b>39.764</b>	<b>4.817</b>	<b>- 162</b>	<b>39.926</b>	<b>...</b>

Il margine d'intermediazione raggiunge così i 304,1 milioni, in aumento del 2,4%.

Le rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e di altre poste finanziarie risultano pari a 55,7 milioni, valore superiore del 76,3%

rispetto a quello dei primi tre mesi del 2012, in relazione all'aumentata rischiosità del contesto; le rettifiche su crediti per cassa ammontano a 53 milioni (+71,8% sui primi tre mesi 2012).

## RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI CREDITI E ALTRE POSTE FINANZIARIE

(importi in migliaia di euro)

	1° TRIM 2013	2012	1° TRIM 2012	Var. 03/13 - 03/12	
				assoluta	%
Crediti verso banche	203	8.828	-	203	...
Crediti verso clientela	52.777	438.607	30.844	21.933	71,1
Crediti di firma (altre operazioni finanziarie)	2.195	- 14	- 287	2.482	...
Attività finanziarie disponibili per la vendita	480	155.863	1.011	- 531	- 52,5
<b>Totale rettifiche di valore nette su crediti e altre poste finanziarie</b>	<b>55.655</b>	<b>603.284</b>	<b>31.568</b>	<b>24.087</b>	<b>76,3</b>

Il risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa cala del 7,1%, attestandosi a 223,5 milioni.

I costi operativi ammontano a 145,1 milioni in sensibile decremento (-13,5%) rispetto a marzo 2012.

In dettaglio, per il costante monitoraggio condotto dal Gruppo, le spese amministrative sono pari a 166,1 milioni, in diminuzione del 2,7%; al loro interno:

- le spese per il personale diminuiscono dello 0,7% a 103,1 milioni;
- le altre spese amministrative ammontano a

63 milioni (-5,7%); al loro interno diminuiscono del 3,2% le spese generali e del 12,6% le imposte indirette.

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri si attestano a 2 milioni (0,4 milioni a marzo 2012).

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali si dimensionano in 15,7 milioni, in aumento nei dodici mesi dell'1,3%. Il *cost income* diminuisce al 47,7% rispetto al 56,5% di marzo 2012.

## COSTI OPERATIVI (importi in migliaia di euro)

	1° TRIM 2013	2012	1° TRIM 2012	Var. 03/13 - 03/12	
				assoluta	%
Spese del personale	103.132	402.938	103.881	- 749	-0,7
Altre spese amministrative	62.957	264.346	66.782	- 3.825	-5,7
- spese generali	47.113	201.900	48.661	- 1.548	-3,2
- imposte indirette (1)	15.844	62.446	18.121	- 2.277	-12,6
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.971	4.498	364	1.607	...
Ammortamenti su:	15.747	61.960	15.546	201	1,3
- immobilizzazioni immateriali	8.734	34.431	8.713	21	0,2
- immobilizzazioni materiali	7.013	27.529	6.833	180	2,6
Altri oneri/proventi di gestione	- 38.696	- 59.716	- 18.768	- 19.928	...
<b>Totale costi operativi</b>	<b>145.111</b>	<b>674.026</b>	<b>167.805</b>	<b>- 22.694</b>	<b>-13,5</b>

(1) Le imposte recuperate dalla clientela sono esposte alla Voce 220 del Conto Economico "Altri Proventi/Oneri di Gestione".

Gli altri proventi netti di gestione si attestano a 38,7 milioni, rispetto ai 18,8 milioni dei primi

tre mesi del 2012.

### ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE (importi in migliaia di euro)

	1° TRIM 2013	2012	1° TRIM 2012	Var. 03/13 - 03/12	
				assoluta	%
Fitti e canoni attivi	3.236	12.724	3.149	87	2,8
Addebiti a carico di terzi:	21.689	72.177	15.596	6.093	39,1
recuperi spese istruttoria	8.410	24.063			
recuperi di imposte (1)	13.266	48.059	15.582	- 2.316	- 14,9
premi di assicurazione clientela	13	55	14	- 1	- 7,1
Altri proventi	19.188	28.955	7.636	11.552	...
<b>Totale altri proventi</b>	<b>44.113</b>	<b>113.856</b>	<b>26.381</b>	<b>17.732</b>	<b>67,2</b>
Spese gestione di locazioni finanziarie	- 430	- 3.694	- 2.208	1.778	- 80,5
Spese manut. ord. immobili investimento	- 929	- 4.323	- 757	- 172	22,7
Amm.to spese per migliorie beni di terzi	- 159	- 1.104	- 263	104	- 39,5
Altri oneri	- 3.899	- 45.019	- 4.385	486	- 11,1
<b>Totale altri oneri</b>	<b>- 5.417</b>	<b>- 54.140</b>	<b>- 7.613</b>	<b>2.196</b>	<b>- 28,8</b>
<b>Totale proventi netti</b>	<b>38.696</b>	<b>59.716</b>	<b>18.768</b>	<b>19.928</b>	<b>...</b>

(1) La voce è costituita dalle imposte recuperate dalla clientela il cui costo è esposto alla sottovoce 180 b) del Conto Economico "Altre spese amministrative".

L'utile dell'operatività corrente si attesta a 80,9 milioni (+11,4% rispetto ai primi tre mesi del 2012).

Al netto di accantonamenti per imposte sul reddito per 33,2 milioni (26,2 milioni a marzo 2012) e utili di pertinenza di terzi per 0,9 milioni, l'utile netto risulta pari a 48,6 milioni, rispetto ai 45,3 milioni del primo trimestre 2012.

Il risultato della redditività complessiva della Capogruppo, che include le componenti reddituali rilevate direttamente a patrimonio netto, è pari a 57,5 milioni, rispetto ai 518 milioni dei primi tre mesi del 2012. Il decremento deriva principalmente dalla variazione del *fair value* delle attività finanziarie disponibili per la vendita, con particolare riferimento ai titoli di debito emessi dallo Stato italiano.

## L'ATTIVITA' ASSICURATIVA

Il risultato IAS del gruppo assicurativo è pari a 11,1 milioni, rispetto a 2,7 milioni di marzo 2012. Tale risultato è positivamente influenzato dal realizzo di plusvalenze sul portafoglio titoli, in particolare per quanto riguarda Carige Vita Nuova. I premi dell'attività assicurativa, al netto della riassicurazione, ammontano a 277,7 milioni, valore in miglioramento del 2,2% rispetto a marzo 2012; in dettaglio, i premi netti dei rami vita passano da 126 milioni a 137,5 milioni, mentre quelli dei rami danni diminuiscono rispetto a marzo 2012 passando da 145,6 milioni a 140,1 milioni. La quota prevalente dei premi dei rami vita fa capo al canale bancario (93,7%); il contrario avviene per il ramo danni

dove la quota del canale agenziale e broker si attesta al 96,2%. La variazione netta delle riserve tecniche è pari a -91 milioni (-78,2 milioni a marzo 2012) e gli oneri netti della gestione assicurativa sono pari a 42,2 milioni rispetto ai 40,7 milioni registrati a marzo 2012. Le riserve tecniche raggiungono i 4.667 milioni, in aumento dell' 11,8% da marzo 2012; la variazione interessa i rami vita con un aumento dell' 8,2% (rispetto a marzo 2012) mentre le riserve tecniche dei rami danni aumentano rispetto a marzo 2012 del 26,2%. Le riserve tecniche complessive a carico dei riassicuratori (190,7 milioni) sono in aumento del 24,6% rispetto a marzo 2012.

## PREMI-RISERVE-RISULTATO ECONOMICO (1) (importi in migliaia di euro)

Dati riferiti al gruppo assicurativo	31/03/2013	31/12/2012	31/03/2012	Variazioni %	
				03/13 12/12	03/13 03/12
<b>Gestione assicurativa</b>	<b>-29.873</b>	<b>-319.531</b>	<b>-29.536</b>		<b>1,1</b>
Premi al netto della riassicurazione	277.650	1.032.007	271.583		2,2
Ramo vita	137.534	436.299	125.957		9,2
premi lordi contabilizzati (+)	138.686	442.094	127.402		8,9
premi ceduti in riassicurazione (-)	1.152	5.795	1.445		- 20,3
Ramo danni	140.116	595.708	145.626		- 3,8
premi lordi contabilizzati (+)	121.485	634.516	151.735		- 19,9
premi ceduti in riassicurazione (-)	4.314	62.815	16.035		- 73,1
variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/-)	25.467	24.258	9.843		...
variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (-/+)	-2.522	-251	83		...
Variazione netta delle riserve tecniche	-90.995	-260.565	-78.165		16,4
Ramo vita	-90.995	-260.657	-78.165		16,4
Ramo danni	-	92	-		...
Sinistri di competenza pagati nel periodo	-174.315	-942.760	-182.255		- 4,4
Ramo vita	-79.141	-291.281	-75.531		4,8
Ramo danni	-95.174	-651.479	-106.724		- 10,8
Altri proventi e oneri della gestione assicurativa	-42.213	-148.213	-40.699		3,7
Ramo vita	-5.845	-19.540	-5.312		10,0
Ramo danni	-36.368	-128.673	-35.387		2,8
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>53.193</b>	<b>175.104</b>	<b>42.510</b>		<b>25,1</b>
<b>Altre voci di conto economico</b>	<b>-4.721</b>	<b>-38.229</b>	<b>-8.460</b>		<b>- 44,2</b>
<b>Utile lordo</b>	<b>18.599</b>	<b>-182.656</b>	<b>4.514</b>		<b>...</b>
<b>Imposte</b>	<b>-7.488</b>	<b>30.871</b>	<b>-1.781</b>		<b>...</b>
<b>Utile di periodo di pertinenza di terzi</b>	<b>-17</b>	<b>763</b>	<b>-2</b>		<b>...</b>
<b>Utile netto</b>	<b>11.094</b>	<b>-151.022</b>	<b>2.731</b>		<b>...</b>
<b>Riserve tecniche</b>	<b>4.666.957</b>	<b>4.717.735</b>	<b>4.172.759</b>	<b>- 1,1</b>	<b>11,8</b>
Ramo danni	1.065.301	1.099.350	843.852	- 3,1	26,2
riserve premi	192.621	218.088	232.504	- 11,7	- 17,2
riserve sinistri	872.167	880.749	610.744	- 1,0	42,8
altre riserve	513	513	604	-	- 15,1
Ramo vita	3.601.656	3.618.385	3.328.907	- 0,5	8,2
riserve matematiche	3.693.251	3.618.181	3.473.514	2,1	6,3
riserve per somme da pagare	9.721	34.592	8.092	- 71,9	20,1
altre riserve	-101.316	-34.388	-152.699	...	- 33,6
<b>Riserve tecniche a carico dei riassicuratori</b>	<b>190.697</b>	<b>195.471</b>	<b>153.044</b>	<b>- 2,4</b>	<b>24,6</b>
Ramo danni	132.775	133.398	85.642	- 0,5	55,0
riserve premi	8.632	10.419	10.486	- 17,2	- 17,7
riserve sinistri	124.143	122.979	75.156	0,9	65,2
Ramo vita	57.922	62.073	67.402	- 6,7	- 14,1
riserve matematiche	56.465	59.056	67.613	- 4,4	- 16,5
riserve per somme da pagare	3.418	3.928	3.207	- 13,0	6,6
altre riserve	-1.961	-911	-3.418	...	- 42,6

(1) I dati sono al lordo dei rapporti con le società appartenenti al gruppo bancario

## LE PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni ammontano a 90,2 milioni (53,9 milioni a marzo 2012); per 87,9 milioni sono relativi all'Autostrada dei Fiori, società sot-

toposta ad influenza rilevante valutata al patrimonio netto, di cui 33,5 milioni di sottoscrizioni per aumento di capitale; per 2,3 milioni sono relativi a società su cui si esercita influenza rilevante, valutate al costo: la partecipazione in Nuova Erzelli Srl si attesta a 2,3 milioni mentre

residuale è la partecipazione in Sport e Sicurez-

za srl (5 mila euro).

## VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI (importi in migliaia di euro)

	31/03/13	2012	31/03/12
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>90.164</b>	<b>53.885</b>	<b>53.885</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>-</b>	<b>36.279</b>	<b>-</b>
B.1 Acquisti	-	33.508	-
B.4 Altre variazioni	-	2.771	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>1.679</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C1. Vendite	-	-	-
C2. Rettifiche di valore	-	-	-
C3. Altre variazioni	1.679	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>88.485</b>	<b>90.164</b>	<b>53.885</b>

### AZIONI PROPRIE E PATRIMONIO NETTO

Alla data del 31 marzo 2013 la Banca deteneva in portafoglio complessive n. 28.684.000 azioni proprie oltre a n. 44 vecchie azioni ordinarie del valore nominale unitario di Lire 10.000, equivalenti a 228 azioni ordinarie attuali. La presenza di tali ultime azioni deriva dalla conversione del capitale sociale in Euro, deliberata dall'Assemblea straordinaria del 6 dicembre 2001 e dalla conseguente operazione di frazio-

namento del capitale: a tutt'oggi non sono infatti state presentate per la conversione n. 6 azioni ordinarie non dematerializzate e non è stato pertanto possibile procedere agli adempimenti previsti dalla citata delibera, attuabili su una soglia minima di n. 50 azioni.

Dal patrimonio netto e dall'utile di periodo della Banca Carige si perviene al patrimonio netto consolidato ed all'utile netto consolidato di pertinenza della Capogruppo attraverso le seguenti variazioni:

## PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE DI PERIODO DELLA CAPOGRUPPO CON QUELLO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di euro)

	Patrimonio netto	Di cui utile
<b>Saldi al 31/03/2013 come da Bilancio della Banca Carige</b>	<b>4.006.801</b>	<b>23.784</b>
Differenze rispetto al valore di carico	122.376	29.675
Rettifiche di valore su plusvalore allocato	-4.976	-191
Rilevazione di opzioni su azioni di società controllate	-10.845	-
Rettifiche di valore su avviamenti (anni precedenti)	-43.298	-
Storno imposte anticipate rilevate da Banca Carige a seguito della cancellazione degli avviamenti	-356.422	7.052
Ripristino imposte differite annullate da Banca Carige a seguito della cancellazione degli avviamenti	-119.985	-5.864
Eliminazione a livello consolidato dell'impairment della partecipazione in Carige Assicurazioni	100.000	-
Storno dividendi società controllate	-1.462	-1.462
Storno dividendi società collegate	-4.188	-4.188
Altri	-6.998	-186
<b>Saldi al 31/03/2013 come da Bilancio consolidato</b>	<b>3.681.003</b>	<b>48.620</b>

## LA GESTIONE DELLE RISORSE

Il sistema distributivo del Gruppo Carige è articolato su canali tradizionali, remoti e mobili.

Il sistema dei canali *tradizionali* - rappresentati dalle filiali, dai distretti di consulenza *private* e *corporate*, dai consulenti *affluent* e *small business* – è fondato su un modello di specializzazione del servizio alla clientela, che prevede il passaggio, laddove possibile e ritenuto efficace, da una gestione indifferenziata di rapporti facenti capo ad una unità operativa ad una gestione personalizzata di clienti gestiti da specifici consulenti.

Il servizio di consulenza finanziaria personale dedicata alla clientela di più alto profilo conta su un totale di 140 consulenti *private* e su 343 consulenti *affluent*.

In affiancamento al servizio di consulenza finanziaria personale, si colloca quello alle imprese, che associa all'efficacia commerciale un attento monitoraggio della qualità del credito; esso conta su 149 consulenti *corporate* di cui 7 *large corporate* e 142 *mid corporate*, suddivisi in 72 *team*, e su 292 consulenti *small business*.

I canali remoti annoverano gli sportelli ATM-Bancomat, quelli self-service di Bancacontinua e

i Servizi *on line*. Gli sportelli ATM-Bancomat operativi a fine marzo 2013 sono 794, in aumento rispetto ai 792 di dicembre 2012, mentre il numero di sportelli Bancacontinua è rimasto invariato a 19. Al fine di diminuire il carico di lavoro delle filiali e velocizzare le operazioni dei correntisti allo sportello il gruppo può contare su 153 *cash in* predisposti al versamento contanti/assegni distribuiti in 148 filiali. Nelle filiali coinvolte, nel primo trimestre 2013, la percentuale di trasferimento di versamenti migrabili è stata pari al 29,2%.

Il numero di contratti di Servizi *on line* è pari a 372.066 in aumento del 9,4% rispetto a marzo 2012.

Per quel che riguarda il servizio di *mobile banking*, che consente di gestire l'operatività bancaria attraverso i dispositivi mobili di ultima generazione quali *smartphone* e *tablet*, nei primi tre mesi del 2013, sono stati registrati oltre 480.000 accessi, dai quali sono derivate 770.000 operazioni informative e circa 47.000 dispositive.

Per quanto riguarda i canali mobili, il Gruppo dispone di una rete di 404 agenzie assicurative (di cui 280 che collocano anche prodotti bancari) dislocate su tutto il territorio nazionale (436 a marzo 2012).



## RETE DI VENDITA

### A) CANALI TRADIZIONALI

	31/03/13		31/12/12		31/03/12	
	numero	Q%	numero	Q%	numero	Q%
<b>AREA NORD-OVEST</b>	<b>387</b>	<b>57,2</b>	<b>387</b>	<b>57,2</b>	<b>387</b>	<b>57,2</b>
Liguria	254	37,5	254	37,5	254	37,5
- Genova	140	20,7	140	20,7	140	20,7
- Savona	64	9,5	64	9,5	64	9,5
- Imperia	29	4,3	29	4,3	29	4,3
- La Spezia	21	3,1	21	3,1	21	3,1
Lombardia	76	11,2	76	11,2	76	11,2
Piemonte	56	8,3	56	8,3	56	8,3
Valle d'Aosta	1	0,1	1	0,1	1	0,1
<b>AREA NORD-EST</b>	<b>75</b>	<b>11,1</b>	<b>75</b>	<b>11,1</b>	<b>75</b>	<b>11,1</b>
Veneto	46	6,8	46	6,8	46	6,8
Emilia Romagna	29	4,3	29	4,3	29	4,3
<b>AREA CENTRO</b>	<b>131</b>	<b>19,4</b>	<b>131</b>	<b>19,4</b>	<b>131</b>	<b>19,4</b>
Toscana	85	12,6	85	12,6	85	12,6
Lazio	39	5,8	39	5,8	39	5,8
Marche	5	0,7	5	0,7	5	0,7
Umbria	2	0,3	2	0,3	2	0,3
<b>AREA SUD E ISOLE</b>	<b>83</b>	<b>12,3</b>	<b>83</b>	<b>12,3</b>	<b>83</b>	<b>12,3</b>
Sicilia	63	9,3	63	9,3	63	9,3
Puglia	9	1,3	9	1,3	9	1,3
Sardegna	11	1,6	11	1,6	11	1,6
<b>ESTERO: Nizza (Francia)</b>	<b>1</b>	<b>0,1</b>	<b>1</b>	<b>0,1</b>	<b>1</b>	<b>0,1</b>
<b>Totale sportelli</b>	<b>677</b>	<b>100,0</b>	<b>677</b>	<b>100,0</b>	<b>677</b>	<b>100,0</b>
	31/03/13		31/12/12		31/03/12	
Consulenti private	140		137		138	
Consulenti corporate	149		149		151	
Consulenti affluent	343		339		341	
Consulenti small business	292		298		286	
<b>Totale consulenti</b>	<b>924</b>		<b>923</b>		<b>916</b>	
<b>B) CANALI REMOTI</b>	31/03/13		31/12/12		31/03/12	
ATM - Bancomat	794		792		793	
Bancacontinua (self service)	19		19		19	
Servizi on line (1)	372.066		378.043		340.166	
<b>C) CANALI MOBILI</b>	31/03/13		31/12/12		31/03/12	
Agenzie assicurative	404		417		436	
- di cui: che distribuiscono prodotti bancari	280		287		299	

(1) Internet banking e Call center; numero contratti.

Al 31 marzo 2012, il personale del Gruppo è pari a 5.869 unità (5.914 a dicembre e 5.960 a marzo 2012). Il personale bancario ammonta a 5.401 unità, in diminuzione nell'anno di 33 unità. I dirigenti rappresentano l'1,4% del totale, i quadri direttivi il 26,5% ed il restante personale il 72%.

Il numero dei dipendenti operativi sul mercato è pari al 71,2% del totale (71,6% a dicembre e 71,7% a marzo 2012).

Il personale assicurativo è pari a 468 unità (480 e 502 rispettivamente a dicembre e a marzo 2012).

## COMPOSIZIONE DELL' ORGANICO

	31/03/13		31/12/12		31/03/12	
	numero	%			numero	%
<i>Personale bancario</i>						
<b>Qualifica</b>						
Dirigenti	78	1,4	78	1,4	77	1,4
Quadri direttivi	1.433	26,5	1.440	26,5	1.418	26,0
Altro Personale	3.890	72,0	3.916	72,1	3.963	72,6
<b>Totale</b>	<b>5.401</b>	<b>100,0</b>	<b>5.434</b>	<b>100,0</b>	<b>5.458</b>	<b>100,0</b>
<b>Attività</b>						
Sede	1.555	28,8	1.545	28,4	1.544	28,3
Mercato	3.846	71,2	3.889	71,6	3.914	71,7
<i>Totale personale assicurativo</i>	<i>468</i>		<i>480</i>		<i>502</i>	
<b>Totale (bancario e assicurativo)</b>	<b>5.869</b>		<b>5.914</b>		<b>5.960</b>	

## LA GESTIONE DEI RISCHI

### Aspetti generali

Le politiche relative all'assunzione dei rischi sono statuite dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in sede di pianificazione strategica e budget annuale.

Le varie categorie di rischio sono monitorate dalle funzioni preposte della Capogruppo: Studi, Pianificazione Strategica, Risk Management, Monitoraggio Crediti, Compliance (al cui interno è presente la funzione antiriciclaggio) e le risultanze formano oggetto di periodica reportistica al Consiglio di Amministrazione, al Comitato Asset & Liability Management, al Comitato ICAAP e all'Alta Direzione.

Le analisi sono supportate, oltre che dai modelli regolamentari, da metodologie più avanzate che hanno consentito, nel tempo, di ampliare la gamma dei rischi presidiati e di migliorare la valutazione dell'adeguatezza patrimoniale sia in ottica regolamentare che gestionale.

La Capogruppo svolge funzioni di indirizzo e supervisione per tutti i rischi, in particolare gestendo in ottica integrata i rischi di Pillar 1 e Pillar 2, secondo quanto previsto dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia (circ. 263 del 27/12/2006 e successivi aggiornamenti).

Le banche del gruppo operano nell'ambito di specifici limiti di autonomia avvalendosi di proprie strutture di controllo.

Con riferimento agli aspetti di patrimonializzazione e alla copertura della rischiosità in essere con i propri mezzi di capitale, il Gruppo con-

ferma il rispetto delle soglie previste per tutti i ratios della Banca d'Italia attualmente in vigore e calcolati sulla base delle Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di Vigilanza e sui coefficienti prudenziali (circolare Banca d'Italia n. 155 del 18/12/1991) e delle Nuove disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche (circolare Banca d'Italia n. 263 del 27/12/2006).

Il Gruppo adotta da tempo sistemi di rating interni per la selezione e la valutazione delle controparti nei principali segmenti di clientela (Corporate e Retail). Tali sistemi svolgono anche un'importante funzione gestionale nella concessione dei crediti, nella gestione del rischio e nelle funzioni di governo del Gruppo.

In particolare il sistema di deleghe per la delibera delle pratiche di fido, che è articolato in funzione del profilo di rischio del cliente, risulta basato sulla perdita attesa.

Nel corso del 2012 i modelli interni sono stati oggetto di attività di aggiornamento ed affinamento al fine di incorporare nelle stime gli ultimi semestri di crisi ed il relativo impatto sui parametri di rischio e, con l'occasione, completare l'allineamento alle ultime modifiche normative, con l'allargamento della definizione di default al past-due a 90 giorni.

L'aggiornamento dei modelli ha consentito di recepire nelle stime della probabilità di default (PD) gli effetti della negativa congiuntura degli ultimi anni, caratterizzati da una grave e protratta crisi economica e di stimare l'impatto del negativo ciclo economico sulle capacità di recupero della Banca (LGD).

Il Gruppo presenta indicatori di Total Capital Ratio (10,8%), Tier 1 Ratio (7,4%) e Core Tier 1 Ratio (6,7%) superiori ai limiti di vigilanza ed un'eccedenza patrimoniale di 652,3 milioni e prevede, anche per il prosieguo dell'esercizio, di mantenere livelli di patrimonializzazione superiori ai limiti di Vigilanza.

Nel primo trimestre 2013 il patrimonio di Vigilanza è stimato pari a 2.549 milioni.

L'aumento di capitale per un importo massimo complessivo di 800 milioni deliberato dal CdA del 19 marzo 2013 e già sottoposto ed approvato dall'assemblea dei soci del 29 aprile 2013, consentirà al Gruppo un anticipato allineamento dei ratio previsti dalla normativa Basilea 3 la cui introduzione è prevista nel 2014.

## COMPOSIZIONE PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO

(importi in migliaia di euro)

	Situazione al		
	31/03/2013 (1)	31/12/2012 (2)	31/03/2012
<b>Elementi positivi del patrimonio di base (a)</b>	<b>3.796.611</b>	<b>3.779.049</b>	<b>3.771.680</b>
Capitale sociale	2.205.025	2.203.554	2.203.550
Riserve	386.419	379.924	337.441
Sovrapprezzi di emissione	1.045.154	1.035.558	1.036.466
Utile di periodo	113	113	34.323
Strumenti innovativi di capitale (h)	159.900	159.900	159.900
<b>Elementi negativi del patrimonio di base (b)</b>	<b>1.881.683</b>	<b>1.879.284</b>	<b>1.768.045</b>
Avviamento	1.664.319	1.664.319	1.688.281
Altri elementi negativi	217.364	214.965	79.764
<b>Filtri prudenziali sul patrimonio di base (c)</b>	<b>-19.295</b>	<b>-13.690</b>	<b>-187.276</b>
<b>Elementi da dedurre (d)</b>	<b>141.418</b>	<b>85.230</b>	<b>98.364</b>
<b>Totale patrimonio di base (e = a-b+c-d) (TIER 1)</b>	<b>1.754.215</b>	<b>1.800.845</b>	<b>1.717.995</b>
<b>Core Tier 1 Capital (e-h)</b>	<b>1.594.315</b>	<b>1.640.945</b>	<b>1.558.095</b>
<b>Patrimonio supplementare (f) (TIER 2)</b>	<b>794.984</b>	<b>855.820</b>	<b>872.789</b>
<b>Deduzioni (g) (3)</b>	<b>-</b>	<b>105.372</b>	<b>252.697</b>
<b>Patrimonio di vigilanza (e+f-g)</b>	<b>2.549.199</b>	<b>2.551.293</b>	<b>2.338.087</b>
<b>Patrimonio di terzo livello</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Patrimonio di Vigilanza incluso terzo livello</b>	<b>2.549.199</b>	<b>2.551.293</b>	<b>2.338.087</b>

(1) I dati relativi al 31/03/2013 sono il risultato di stime contabili e gestionali in attesa della segnalazione ufficiale consolidata.

(2) I dati relativi al 31/12/2012 sono il risultato dell'ultima segnalazione di vigilanza e differiscono, pertanto, da quelli riportati in sede di relazione annuale.

(3) A partire dal 01/01/2013, secondo la normativa Basilea 2, le partecipazioni in società di assicurazione e gli strumenti subordinati emessi da tali società acquistati dalle banche prima del 20/07/2006, non sono più dedotte dal totale del patrimonio di base e supplementare, ma sono dedotte al 50% dal patrimonio di base e al 50% dal patrimonio supplementare.

## PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO E COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'

(importi in migliaia di euro)

	Situazione al		
	31/03/2013 (1)	31/12/2012 (2)	31/03/2012
<b>Patrimonio di vigilanza</b>			
Core Tier 1 Capital	1.594.315	1.640.945	1.558.095
Patrimonio di base (tier 1 capital)	1.754.215	1.800.845	1.717.995
Patrimonio di Vigilanza incluso terzo livello	2.549.199	2.551.293	2.338.087
<b>Attività ponderate (3)</b>			
Rischio di credito	21.677.175	22.092.888	21.224.738
Rischio di mercato	144.338	251.800	227.152
Rischio operativo	1.889.375	1.889.375	1.854.775
Altri requisiti prudenziali	-	-	-
Totale attivo ponderato	23.710.888	24.234.063	23.306.665
<b>Requisiti patrimoniali</b>			
Rischio di credito	1.734.174	1.767.431	1.697.979
Rischio di mercato	11.547	20.144	18.172
Rischio operativo	151.150	151.150	148.382
Altri requisiti prudenziali	-	-	-
Totale	1.896.871	1.938.725	1.864.533
<b>Prestiti subordinati a copertura dei rischi di mercato</b>	-	-	-
Eccedenza patrimoniale	652.328	612.568	473.554
<b>Coefficienti</b>			
Core Tier 1/Totale attivo ponderato	6,7%	6,8%	6,7%
Patrimonio di base (Tier 1)/Totale attivo ponderato	7,4%	7,4%	7,4%
Patrimonio di vigilanza incluso terzo livello/Totale attivo ponderato	10,8%	10,5%	10,0%

(1) I dati relativi al 31/03/2013 includono, altresì, il filtro prudenziale introdotto dalla Banca d'Italia con comunicazione del 9/05/2013.

(2) I dati relativi al 31/12/2012 sono il risultato dell'ultima segnalazione di vigilanza e differiscono, pertanto, da quelli riportati in sede di relazione annuale.

(3) I dati relativi al 31/03/2013 sono il risultato di stime contabili e gestionali in attesa della segnalazione ufficiale consolidata.

La normativa di secondo pilastro dispone che la Capogruppo, a livello consolidato, utilizzando anche metodologie proprietarie, valuti la propria adeguatezza patrimoniale, anche prospettica, ampliando la gamma dei rischi da computare rispetto al primo pilastro. Sono inclusi nel perimetro di analisi ai fini ICAAP, oltre ai rischi di credito, di mercato ed operativi, i rischi di concentrazione (sia nella componente single name, sia nella componente geo-settoriale), tasso, liquidità, assicurativo, reputazionale, strategico, derivante da cartolarizzazione e residuale. Tale valutazione consente di far emergere compiutamente l'implicita maggior patrimonializzazione del Gruppo Carige atta a presidiare adeguatamente tutti i rischi sia in ipotesi di normale corso degli affari sia in ipotesi di scenari di stress.

### B. I rischi

Per quanto riguarda le metodologie di gestione e controllo dei rischi bancari e assicurativi declinati nelle loro diverse tipologie si rimanda alla Parte E all'interno della nota integrativa consoli-

data del Bilancio Consolidato 2012 del Gruppo Carige.

### I RISULTATI PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA

Il modello di business del Gruppo Carige viene sviluppato ed analizzato secondo una doppia dimensione: quella territoriale, che rispecchia la configurazione societaria del Gruppo, suddivisa in Banche reti territoriali relative alla Liguria ed all'Extra Liguria, e quella per segmento di clientela, considerando che la struttura organizzativa e commerciale opera con specifiche logiche di servizio (in termini di prodotti, prezzi ed infrastrutture) rivolte alle diverse tipologie di clientela.

Coerentemente a quanto previsto dal "management approach" definito dall'IFRS 8, si è scelto di adottare quale modello di riferimento per l'esposizione dell'informativa di settore la logica "territoriale".

Tale informativa sarà integrata da una sintetica rappresentazione per segmento di clientela dei valori economico-patrimoniali.

In seguito alla nascita di Banca Carige Italia il modello territoriale è stato adeguato alla struttura civilistica e non più gestionale, sia per quanto riguarda i dati economici che patrimoniali. In seguito a questo adeguamento, a partire dal primo trimestre 2013, la logica territoriale scompone i risultati e le attività tra i seguenti settori operativi:

- "Liguria": clientela operativa presso gli sportelli della Capogruppo, unitamente ai risultati della Cassa di Risparmio di Savona, localizzata prevalentemente in tale regione. Vengono inclusi in questo settore operativo anche Creditis, per quanto di competenza di Banca Carige SpA ed il Centro Fiduciario;
- "Extra Liguria": comprende al proprio interno la nuova Banca Carige Italia unitamente ai risultati delle banche controllate localizzate nelle aree geografiche fuori Liguria (Cassa di Risparmio di Carrara, Banca del Monte di Lucca e Banca Cesare Ponti). In particolare, Banca Carige Italia, dopo il conferimento di 353 sportelli da parte di Banca Carige SpA, comprende gli sportelli dei rami acquisiti da terzi (Capitalia, Intesa, BDS, Intesa SanPaolo, Unicredit, Monte dei Paschi di Siena) e gli sportelli aperti, negli anni passati, da Banca Carige SpA al di fuori della regione Liguria. Viene inclusa in questo settore operativo anche Creditis, per quanto riconducibile a Banca Carige Italia;
- Altri settori operativi": include le altre società del Gruppo che svolgono attività di *asset management*, assicurativa (ramo vita e danni), finanziaria e strumentale;
- "Elisioni": settore residuale previsto esplicitamente dalla normativa per dare evidenza delle elisioni infra-gruppo.

L'adeguamento del modello alla nuova struttura civilistica dei dati economici e patrimoniali delle Società del Gruppo, operati nel trimestre 2013, ha comportato una parziale discontinuità rispetto ai valori presentati nell'informativa di Settore (dicembre 2012 e marzo 2012).

I settori operativi territoriali conseguono, nel primo trimestre 2013, i seguenti risultati:

- la rete Liguria presenta un margine di intermediazione pari a 139,6 milioni (50% del totale di Gruppo), il risultato della gestione finanziaria ed assicurativa è pari a 114,8 milioni ed i costi operativi ammontano a 66,2 milioni (45,6% del totale di Gruppo). Questi valori si rispecchiano in un utile dell'operatività corrente pari a 48,6 milioni (60,1% del totale di Gruppo) e in un *cost income* del 47,4% (52,0% per il Gruppo Carige).

Con riferimento ai volumi, i crediti verso clientela ammontano a 13.857 milioni (47,2% del totale di Gruppo), i debiti verso clientela ammontano a 6.771 milioni (41,3% del totale di Gruppo) ed i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al *fair value* si attestano a 5.609 milioni; la raccolta indiretta è pari a 10.695 milioni. Complessivamente, le Attività Finanziarie Intermedie sono pari a 23.075 milioni e rappresentano il 45,5% del totale di Gruppo.

- la rete Extra - Liguria consegue un margine di intermediazione di 118,9 milioni, un risultato della gestione finanziaria ed assicurativa pari a 88,4 milioni e costi operativi per 73 milioni (50,3% del totale di Gruppo): tali valori conducono ad un utile dell'operatività corrente di 15,4 milioni. Il *cost income* è pari a 61,4% (52,0% per il Gruppo Carige).

Per quanto riguarda l'andamento delle quantità patrimoniali, i crediti verso clientela sono pari a 11.343 milioni, i debiti verso clientela ammontano a 7.153 milioni, i titoli in circolazione si attestano a 3.182 milioni, la raccolta indiretta ammonta a 8.906 milioni (39,6% del totale di Gruppo).

Complessivamente le Attività Finanziarie Intermedie sono pari a 19.241 milioni e rappresentano il 38,0% del totale di Gruppo.

- gli Altri Settori Operativi presentano un margine di intermediazione pari a 25,2 milioni, un risultato della gestione finanziaria ed assicurativa di 24,9 milioni e costi operativi pari a 4,1 milioni (2,9% del totale di Gruppo). Con riferimento agli aggregati patrimoniali, al settore fa capo il 18,1% della raccolta indiretta del Gruppo, principalmente in capo alle Società Assicuratrici.

## Aree geografiche di attività (1)

(Importi in migliaia di euro)

	Liguria	Extra Liguria	Altri settori operativi	Elisioni	TOTALE
<b>Margine di intermediazione (2)</b>					
1 ^trim 2013	139.597	118.921	25.229	-4.635	279.112
anno 2012	513.480	539.152	-97.785	-25.734	929.113
1 ^trim 2012	125.466	134.127	10.921	1.470	271.984
<b>Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa (3)</b>					
1 ^trim 2013	114.825	88.369	24.901	-2.092	226.003
anno 2012	391.555	315.241	-455.182	77.448	329.061
1 ^trim 2012	115.118	114.509	9.319	1.470	240.416
<b>Costi operativi</b>					
1 ^trim 2013	-66.214	-72.998	-4.145	-1.754	-145.111
anno 2012	-252.905	-329.280	-83.423	-8.418	-674.026
1 ^trim 2012	-58.422	-85.297	-22.229	-1.857	-167.805
<b>Utile (perdita) della operatività corrente</b>					
1 ^trim 2013	48.611	15.371	20.756	-3.846	80.892
anno 2012	138.650	-14.039	-538.605	69.030	-344.965
1 ^trim 2012	56.697	29.211	-12.910	-387	72.611
<b>Cost income (%)</b>					
1 ^trim 2013	47,4	61,4	16,4		52,0
anno 2012	49,3	61,1	-85,3		72,5
1 ^trim 2012	46,6	63,6	203,5		61,7
<b>Interbancario netto</b>					
31/03/2013	-2.572.837	-2.704.754	509.259	-1.555.231	-6.323.563
31/12/2012			-4.789.111	-1.532.510	-6.321.621
31/03/2012			-5.158.687	-1.260.202	-6.418.889
<b>Crediti verso clientela</b>					
31/03/2013	13.857.134	11.342.937	4.706.075	-561.080	29.345.066
31/12/2012	12.024.731	11.893.286	6.815.187	-590.456	30.142.748
31/03/2012	11.730.578	12.083.061	4.039.118	-525.380	27.327.377
<b>Debiti verso clientela (a)</b>					
31/03/2013	6.770.759	7.152.960	2.955.791	-465.576	16.413.935
31/12/2012	6.794.769	6.571.105	3.924.617	-560.688	16.729.803
31/03/2012	6.339.816	6.221.795	3.797.131	-373.634	15.985.108
<b>Titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value (4) (b)</b>					
31/03/2013	5.609.284	3.181.853	4.897.156	-1.913.499	11.774.794
31/12/2012	4.610.361	3.177.402	6.203.282	-2.175.663	11.815.381
31/03/2012	4.498.745	3.146.423	5.804.523	-1.965.370	11.484.321
<b>Altre Attività Finanziarie (c)</b>					
31/03/2013	10.694.798	8.906.497	4.072.416	-1.192.159	22.481.552
31/12/2012	10.916.063	8.881.999	3.981.357	-1.182.481	22.596.938
31/03/2012	11.459.726	9.178.325	4.111.336	-1.159.404	23.589.983
<b>Attività Finanziarie Intermedie (AFI) (d= a+b+c)</b>					
31/03/2013	23.074.842	19.241.310	11.925.362	-3.571.234	50.670.281
31/12/2012	22.321.193	18.630.506	14.109.256	-3.918.832	51.142.122
31/03/2012	22.298.287	18.546.543	13.712.990	-3.498.408	51.059.412

(1) Dall'1/1/2013 la classificazione risente della nuova struttura civilistica dei dati economici e patrimoniali derivante dalla nascita di Banca Carige Italia.

(2) Incluso il risultato della gestione assicurativa

(3) Inclusi gli utili delle partecipazioni e da cessione degli investimenti.

(4) Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

## Aree geografiche di attività

(% sul totale)

	Liguria	Extra Liguria	Altri settori operativi	Elisioni	TOTALE
<b>Margine di intermediazione (1)</b>					
3 mesi 2013	50,0	42,6	9,0	-1,7	100,0
anno 2012	55,3	58,0	-10,5	-2,8	100,0
3 mesi 2012	46,1	49,3	4,0	0,5	100,0
<b>Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa (2)</b>					
3 mesi 2013	50,8	39,1	11,0	-0,9	100,0
anno 2012	119,0	95,8	-138,3	23,5	100,0
3 mesi 2012	47,9	47,6	3,9	0,6	100,0
<b>Costi operativi</b>					
3 mesi 2013	45,6	50,3	2,9	1,2	100,0
anno 2012	37,5	48,9	12,4	1,2	100,0
3 mesi 2012	34,8	50,8	13,2	1,1	100,0
<b>Utile (perdita) della operatività corrente</b>					
3 mesi 2013	60,1	19,0	25,7	-4,8	100,0
anno 2012	-40,2	4,1	156,1	-20,0	100,0
3 mesi 2012	78,1	40,2	-17,8	-0,5	100,0
<b>Crediti verso clientela</b>					
31/03/2013	47,2	38,7	16,0	-1,9	100,0
31/12/2012	39,9	39,5	22,6	-2,0	100,0
31/03/2012	42,9	44,2	14,8	-1,9	100,0
<b>Debiti verso clientela (a)</b>					
31/03/2013	41,3	43,6	18,0	-2,8	100,0
31/12/2012	40,6	39,3	23,5	-3,4	100,0
31/03/2012	39,7	38,9	23,8	-2,3	100,0
<b>Titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value (3) (b)</b>					
31/03/2013	47,6	27,0	41,6	-16,3	100,0
31/12/2012	39,0	26,9	52,5	-18,4	100,0
31/03/2012	39,2	27,4	50,5	-17,1	100,0
<b>Altre Attività Finanziarie (c)</b>					
31/03/2013	47,6	39,6	18,1	-5,3	100,0
31/12/2012	48,3	39,3	17,6	-5,2	100,0
31/03/2012	48,6	38,9	17,4	-4,9	100,0
<b>Attività Finanziarie Intermedie (AFI) (d=a+b+c)</b>					
31/03/2013	45,5	38,0	23,5	-7,0	100,0
31/12/2012	43,6	36,4	27,6	-7,7	100,0
31/03/2012	43,7	36,3	26,9	-6,9	100,0

(1) Incluso il risultato della gestione assicurativa

(2) Inclusi gli utili delle partecipazioni e da cessione degli investimenti.

(3) Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio dell'investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

Con riferimento, invece, ai segmenti di clientela serviti, si evidenzia che le sensibili variazioni che coinvolgono i segmenti *Corporate* e *Small Business* sono dovute al cambiamento della segmentazione avvenuto a fine 2012 con l'introduzione del nuovo segmento POE (Piccoli Operatori Economici). Tale segmento è rappresentato, a livello di Gruppo, da circa 74 mila clienti, che derivano principalmente dai segmenti *Small Business* e *Corporate*. Il segmento *Retail*, che accoglie tutti i clienti POE, pertanto, ha rilevato una crescita a fronte della diminuzione dei valori economici e patrimoniali del segmento *Corporate*.

La clientela *Private* e *Affluent* presenta un margine di intermediazione pari a 44,9 milioni (16,1% del totale di Gruppo), mentre i costi operativi ammontano a 28,5 milioni (19,6% del totale di Gruppo); l'utile dell'operatività corrente si attesta a 16 milioni, (19,8% del totale di Gruppo). Il *cost income* è pari a 63,4%.

Osservando l'andamento delle masse, i debiti verso clientela sono pari a 6.068 milioni (37% del totale di Gruppo), i titoli in circolazione in capo alla clientela segmentata ammontano a 3.013 milioni (25,6% del totale di Gruppo) e le Altre Attività Finanziarie si attestano a 14.538 milioni (64,7% del totale di Gruppo). Le Attività Finanziarie Intermedie ammontano a 23.619

milioni e rappresentano il 46,6% del totale di Gruppo.

Il segmento *Corporate* chiude il primo trimestre 2013 con un margine di intermediazione pari a 62,5 milioni (22,4% del totale di Gruppo). I costi operativi sono pari a 15,8 milioni (10,9% del totale di Gruppo). Il segmento registra un utile dell'operatività corrente di 19,1 milioni. Il *cost income* è pari al 25,3%. Con riferimento alle poste patrimoniali, i crediti verso clientela si attestano a 9.943 milioni: essi rappresentano il 33,9% dell'aggregato a livello di Gruppo.

Il segmento *Retail* chiude il primo trimestre 2013 con un margine di intermediazione pari a 123,1 milioni (44,1% del totale di Gruppo), costi operativi pari a 83,2 milioni (57,4% del totale di Gruppo) ed un utile dell'operatività corrente pari a 16,3 milioni (20,1% del totale di Gruppo). Il *cost income* è pari al 67,6%. Per quanto riguarda gli aggregati patrimoniali, i crediti verso clientela ammontano a 10.509 milioni (35,8% del totale di Gruppo), i debiti verso clientela sono pari a 5.192 milioni (31,6% del totale di Gruppo), i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al *fair value* sono pari a 532,1 milioni (4,5% del totale di Gruppo); la raccolta indiretta è pari a 2.999 milioni (13,3% del totale di Gruppo) e le Attività Finanziarie Intermedie sono pari a 8.722 milioni (17,2% del totale di Gruppo).



## Segmenti di clientela

(Importi in migliaia di euro)

	Private e Affluent	Corporate	Retail (4)	Totale segmenti di clientela	Totale bilancio
<b>Margine di intermediazione (1)</b>					
1 ^trim 2013	44.940	62.499	123.082	230.520	279.112
anno 2012	191.678	347.816	434.231	973.724	929.113
1 ^trim 2012	48.322	87.073	102.068	237.463	271.984
<b>Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa (2)</b>					
1 ^trim 2013	44.473	34.922	99.520	178.915	226.003
anno 2012	191.735	58.130	360.761	610.627	329.061
1 ^trim 2012	48.301	71.289	89.116	208.706	240.416
<b>Costi operativi</b>					
1 ^trim 2013	-28.484	-15.799	-83.240	-127.523	-145.111
anno 2012	-124.143	-115.279	-290.886	-530.308	-674.026
1 ^trim 2012	-31.191	-31.779	-72.255	-135.225	-167.805
<b>Utile (perdita) della operatività corrente</b>					
1 ^trim 2013	15.988	19.123	16.281	51.392	80.892
anno 2012	67.591	-57.149	69.876	80.318	-344.965
1 ^trim 2012	17.110	39.510	16.861	73.481	72.611
<b>Numero clienti</b>					
1 ^trim 2013	201.708	9.755	871.664	1.083.127	1.123.590
anno 2012	204.240	17.635	856.715	1.078.590	1.117.200
1 ^trim 2012	207.955	18.019	873.364	1.099.338	1.136.180
<b>Utile per cliente (importi in euro)</b>					
1 ^trim 2013	79,3	1.960,4	18,7		
anno 2012	330,9	-3.240,7	81,6		
1 ^trim 2012	82,3	2.192,7	19,3		
<b>Cost income (%)</b>					
1 ^trim 2013	63,4	25,3	67,6	55,3	52,0
anno 2012	64,8	33,1	67,0	54,5	72,5
1 ^trim 2012	64,5	36,5	70,8	56,9	61,7
<b>Crediti verso clientela</b>					
31/03/2013	555.425	9.943.421	10.509.144	21.007.990	29.345.066
31/12/2012	581.146	12.452.708	8.463.854	21.497.709	30.142.748
31/03/2012	589.910	12.353.457	8.680.638	21.624.005	27.327.377
<b>Debiti verso clientela (a)</b>					
31/03/2013	6.068.169	1.155.004	5.191.810	12.414.983	16.413.935
31/12/2012	5.945.085	1.655.175	4.930.370	12.530.631	16.729.803
31/03/2012	5.701.894	1.297.699	4.851.439	11.851.032	15.985.108
<b>Titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value (3) (b)</b>					
31/03/2013	3.013.077	50.511	532.124	3.595.713	11.774.794
31/12/2012	4.715.877	143.460	987.303	5.846.640	11.815.381
31/03/2012	4.757.282	153.868	977.174	5.888.324	11.484.321
<b>Altre Attività Finanziarie (c)</b>					
31/03/2013	14.537.860	359.468	2.998.126	17.895.454	22.481.552
31/12/2012	14.476.025	816.529	2.765.523	18.058.077	22.596.938
31/03/2012	15.049.864	881.081	2.927.732	18.858.678	23.589.983
<b>Attività Finanziarie Intermedie (AFI) (d = a + b + c)</b>					
31/03/2013	23.619.107	1.564.984	8.722.059	33.906.150	50.670.281
31/12/2012	25.136.987	2.615.165	8.683.196	36.435.348	51.142.122
31/03/2012	25.509.040	2.332.648	8.756.345	36.598.032	51.059.412

(1) Incluso il risultato della gestione assicurativa

(2) Inclusi gli utili delle partecipazioni e da cessione degli investimenti.

(3) Le passività al fair value di Carige Vita Nuova, relative ai prodotti in cui il rischio di investimento è a carico degli assicurati, non sono state incluse in questa tabella.

(4) Da 1/1/2013 include i POE (Piccoli Operatori Economici), in precedenza parzialmente classificati come Corporate.



# LA CAPOGRUPPO: PROSPETTI CONTABILI E NOTE DI COMMENTO

## Scheda di sintesi e indicatori di gestione

	Situazione al			Variazione %	
	31/03/13	31/12/12	31/03/12	3/2013 12/2012	3/2013 3/2012
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE (1) (2)</b>					
Totale attività	36.287.443	36.822.121	41.002.110	-1,5	
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	33.281.421	34.183.629	45.361.613	-2,6	
- Raccolta diretta (a)	20.803.428	21.610.702	25.964.694	-3,7	
* Debiti verso clientela	8.833.920	9.366.978	14.132.745	-5,7	
* Titoli in circolazione	11.088.345	11.410.465	10.955.247	-2,8	
* Passività al fair value	881.163	833.259	876.702	5,7	
- Raccolta indiretta (b)	12.477.992	12.572.927	19.396.919	-0,8	
- Risparmio gestito	5.026.171	5.039.573	7.950.411	-0,3	
- Risparmio amministrato	7.451.822	7.533.354	11.446.508	-1,1	
Crediti verso clientela (3) (4)	18.123.646	18.622.169	24.168.797	-2,7	
Portafoglio titoli (5)	8.281.267	8.220.340	9.464.808	0,7	
Capitale e riserve	3.983.018	3.799.560	3.845.478	4,8	
<b>CONTO ECONOMICO (1) (6)</b>					
Margine di intermediazione	119.065	866.162	202.068	-41,1	
Risultato netto della gestione finanziaria	96.158	317.247	175.629	-45,2	
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	39.535	-305.137	45.645	-13,4	
Utile di periodo	23.784	185.694	29.806	-20,2	
<b>RISORSE (7)</b>					
Rete sportelli	207	207	560	-	
Personale	2.602	2.625	4.558	-0,9	
<b>INDICATORI DI GESTIONE</b>					
Costi operativi / Margine d'intermediazione	47,6%	60,3%	64,3%		
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte / Capitale e riserve	1,0%	-8,0%	1,2%		
ROE	0,6%	4,9%	0,8%		
ROE (8)	0,6%	5,1%	0,8%		
ROAE (9)	0,6%	5,4%	0,9%		
ROAE (8) (9)	0,6%	5,4%	0,8%		
<b>COEFFICIENTI DI VIGILANZA (10) (11) (12)</b>					
Totale attivo ponderato (1)	16.324.244	16.628.449	20.448.368	-1,8	
Core Tier 1 ratio	27,8%	28,4%	11,8%		
Tier1 ratio	29,1%	29,6%	12,8%		
Total capital ratio	34,9%	34,3%	16,1%		

(1) Importi in migliaia di euro.

(2) I dati riferiti al 31/3/2012 corrispondono a quelli pubblicati nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 e includono i volumi riferiti al ramo d'azienda conferito a Banca Carige Italia con efficacia 31 dicembre 2012.

(3) Al lordo delle rettifiche di valore.

(4) Al netto dei titoli di debito classificati L&R

(5) Sono incluse nell'aggregato le voci di Stato patrimoniale 20 (al netto dei derivati al 30 settembre 2012), 30, 40, 60 (solo per la parte relativa ai L&R) e 70 (solo per la parte relativa a L&R)

(6) I dati di conto economico dei primi tre mesi del 2013 non sono pienamente comparabili con quelli riferiti al medesimo periodo del 2012 in quanto questi ultimi includono i proventi e oneri del ramo d'azienda conferito a Banca Carige Italia.

(7) Dati puntuali di fine periodo.

(8) Al netto della riserva AFS (voce 130 dello stato patrimoniale).

(9) Indicatore calcolato rapportando l'utile netto al patrimonio medio (Return On Average Equity).

(10) I dati al 31/12/2012 riflettono gli effetti del Progetto di Riorganizzazione del Gruppo, che ha comportato la cancellazione, in Carige, degli avviamenti precedentemente iscritti e la rilevazione di un nuovo avviamento in Carige Italia.

(11) A partire dal 01/01/2013, secondo la normativa Basilea 2, le partecipazioni in società di assicurazione e gli strumenti subordinati emessi da tali società acquistati dalle banche prima del 20/07/2006, non sono più dedotte dal totale del patrimonio di base e supplementare, ma sono dedotte al 50% dal patrimonio di base e al 50% dal patrimonio supplementare. I dati relativi al 31/12/2012 sono il risultato dell'ultima segnalazione di vigilanza e differiscono, pertanto, da quelli riportati in sede di relazione annuale.

(12) I dati relativi al 31/03/2013 includono, altresì, il filtro prudenziale introdotto dalla Banca d'Italia con comunicazione del 9/05/2013.

## 1. Prospetti contabili al 31/03/2013

### STATO PATRIMONIALE (importi in migliaia di euro)

#### ATTIVO

	31/03/13	31/12/12	Var % 3/13 12/12
<b>10</b> - CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	96.305	134.249	(28,3)
<b>20</b> - ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	300.103	312.825	(4,1)
<b>40</b> - ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	6.081.134	5.955.297	2,1
<b>50</b> - ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	608.368	602.777	0,9
<b>60</b> - CREDITI VERSO BANCHE	6.658.739	6.654.789	0,1
<b>70</b> - CREDITI VERSO CLIENTELA	17.232.960	17.758.769	(3,0)
<b>80</b> - DERIVATI DI COPERTURA	205.530	217.935	(5,7)
<b>100</b> - PARTECIPAZIONI	3.340.027	3.310.027	0,9
<b>110</b> - ATTIVITA' MATERIALI	464.920	464.950	(0,0)
<b>120</b> - ATTIVITA' IMMATERIALI	72.015	77.919	(7,6)
<b>130</b> - ATTIVITA' FISCALI	1.002.989	1.015.809	(1,3)
a) correnti	64.425	67.048	(3,9)
b) anticipate	938.564	948.761	(1,1)
- di cui alla Legge 214/2011	574.027	583.602	(1,6)
<b>150</b> - ALTRE ATTIVITA'	224.353	316.775	(29,2)
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>36.287.443</b>	<b>36.822.121</b>	(1,5)

#### PASSIVO

	31/03/13	31/12/12	Var % 3/13 12/12
<b>10</b> - DEBITI VERSO BANCHE	9.144.630	8.694.229	5,2
<b>20</b> - DEBITI VERSO CLIENTELA	8.833.920	9.366.978	(5,7)
<b>30</b> - TITOLI IN CIRCOLAZIONE	11.088.345	11.410.465	(2,8)
<b>40</b> - PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	172.086	178.786	(3,7)
<b>50</b> - PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	881.163	833.259	5,7
<b>60</b> - DERIVATI DI COPERTURA	1.303.640	1.378.408	(5,4)
<b>80</b> - PASSIVITA' FISCALI	167.216	146.229	14,4
(a) correnti	40.037	18.915	...
(b) differite	127.179	127.314	(0,1)
<b>100</b> - ALTRE PASSIVITA'	324.808	462.821	(29,8)
<b>110</b> - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	35.532	36.194	(1,8)
<b>120</b> - FONDI PER RISCHI ED ONERI:	329.301	329.499	(0,1)
a) quiescenza e obblighi simili	313.274	313.386	(0,0)
b) altri fondi	16.027	16.112	(0,5)
<b>130</b> - RISERVE DA VALUTAZIONE	166.545	166.383	0,1
<b>150</b> - STRUMENTI DI CAPITALE	1.173	1.173	-
<b>160</b> - RISERVE	638.718	453.024	41,0
<b>170</b> - SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	1.020.020	1.020.020	-
<b>180</b> - CAPITALE	2.177.219	2.177.219	-
<b>190</b> - AZIONI PROPRIE (-)	(20.657)	(18.259)	13,1
<b>200</b> - UTILE ( PERDITA) D'ESERCIZIO	23.784	185.694	(87,2)
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>36.287.443</b>	<b>36.822.121</b>	(1,5)

**CONTO ECONOMICO** (importi in migliaia di euro)

Variaz. 03/13 - 03/12

	31/03/2013	31/12/2012 (*)	31/03/2012 (*)	assoluta	%
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	156.689	1.110.366	295.232	(138.543,0)	(46,9)
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI (**)	(133.716)	(661.433)	(161.485)	27.769,0	(17,2)
<b>30 - MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>22.973</b>	<b>448.933</b>	<b>133.747</b>	<b>(110.774)</b>	<b>(82,8)</b>
40 - COMMISSIONI ATTIVE	37.789	299.339	75.065	(37.276,0)	(49,7)
50 - COMMISSIONI PASSIVE (**)	(13.363)	(57.820)	(12.573)	(790,0)	6,3
<b>60 - COMMISSIONI NETTE</b>	<b>24.426</b>	<b>241.519</b>	<b>62.492</b>	<b>(38.066)</b>	<b>(60,9)</b>
70 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	3.672	38.540	58	3.614,0	...
80 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	2.793	6.759	1.215	1.578,0	...
90 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	2.503	(669)	(1.903)	4.406,0	...
100 - UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	22.295	125.251	5.771	16.524,0	...
a) crediti	91	(2.082)	332	(241,0)	(72,6)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	22.456	126.455	5.005	17.451,0	...
d) passività finanziarie	(252)	878	434	(686,0)	...
110 - RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	40.403	5.829	688	39.715,0	...
<b>120 - MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>119.065</b>	<b>866.162</b>	<b>202.068</b>	<b>(83.003)</b>	<b>(41,1)</b>
130 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI :	(22.907)	(548.915)	(26.439)	3.532,0	(13,4)
a) crediti	(21.128)	(396.487)	(26.077)	4.949,0	(19,0)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(424)	(152.463)	(947)	523,0	(55,2)
d) altre operazioni finanziarie	(1.355)	35	585	(1.940,0)	...
<b>140 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>96.158</b>	<b>317.247</b>	<b>175.629</b>	<b>(79.471)</b>	<b>(45,2)</b>
150 - SPESE AMMINISTRATIVE:	(80.886)	(533.411)	(136.469)	55.583,0	(40,7)
a) spese per il personale	(48.215)	(322.794)	(82.731)	34.516,0	(41,7)
b) altre spese amministrative	(32.671)	(210.617)	(53.738)	21.067,0	(39,2)
160 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	(712)	(942)	(179)	(533,0)	...
170 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	(2.910)	(18.602)	(4.594)	1.684,0	(36,7)
180 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	(7.706)	(30.019)	(7.538)	(168,0)	2,2
190 - ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	35.591	60.536	18.796	16.795,0	89,4
<b>200 - COSTI OPERATIVI</b>	<b>(56.623)</b>	<b>(522.438)</b>	<b>(129.984)</b>	<b>73.361</b>	<b>(56,4)</b>
210 - UTILE( PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	-	(100.000)	-	-	...
240 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	-	54	-	-	...
<b>250 - UTILE ( PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>39.535</b>	<b>(305.137)</b>	<b>45.645</b>	<b>(6.110)</b>	<b>(13,4)</b>
260 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(15.751)	490.831	(15.839)	88,0	(0,6)
<b>270 - UTILE ( PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>23.784</b>	<b>185.694</b>	<b>29.806</b>	<b>(6.022)</b>	<b>(20,2)</b>
<b>290 - UTILE ( PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>23.784</b>	<b>185.694</b>	<b>29.806</b>	<b>(6.022)</b>	<b>(20,2)</b>

(\*) I dati al 31/12/2012 e al 31/03/2012 includono anche i proventi e gli oneri afferenti il ramo d'azienda conferito con efficacia 31/12/2012 a Banca Carige Italia S.p.A..

(\*\*) I dati al 31/03/2012 sono stati riclassificati a seguito di precisazioni circa la natura delle commissioni dovute allo Stato per la garanzia prestata su titoli emessi e utilizzati in operazioni di rifinanziamento (L.T.R.O.) presso la BCE. La Voce 20 si è, pertanto, ridotta di 4.087 migliaia con un corrispondente aumento della Voce 50.

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	31/03/13	31/12/12 (*)	31/03/12 (*)	Variaz. 03/13 - 03/12	
				assoluta	%
<b>10 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>23.784</b>	<b>185.694</b>	<b>29.806</b>	<b>(6.022)</b>	<b>(20,2)</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>					
20 Attività finanziarie disponibili per la vendita	(11.005)	480.798	271.248	(282.253)	...
60 Copertura dei flussi finanziari	11.168	(39.242)	(6.023)	17.191	...
90 Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti		(50.633)			
<b>110 Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>163</b>	<b>390.923</b>	<b>265.225</b>	<b>(265.062)</b>	<b>(99,9)</b>
<b>120 REDDITIVITA' COMPLESSIVA (Voce 10+110)</b>	<b>23.947</b>	<b>576.617</b>	<b>295.031</b>	<b>(271.084)</b>	<b>(91,9)</b>

Importi espressi in migliaia di Euro

(\*) I dati al 31/12/2012 e al 31/03/2012 includono anche i proventi e gli oneri afferenti il ramo d'azienda conferito con efficacia 31/12/2012 a Banca Carige Italia S.p.A..

## 2. L'attività di intermediazione

Prima di procedere all'esame dei dati relativi alle attività finanziarie intermedie della Capogruppo si rammenta che, in attuazione del Progetto di Riorganizzazione approvato il 21 maggio 2012, il 21 dicembre 2012 Banca Carige ha conferito a Banca Carige Italia i 353 sportelli operanti fuori Liguria, con efficacia dalle ore 23.59 del 31 dicembre 2012.

Conseguentemente, sono stati trasferiti a Carige Italia i rapporti contrattuali, attivi e passivi, in essere con la clientela del ramo d'azienda (con esclusione tra l'altro dei contratti di gestione dei portafogli d'investimento, dei rapporti in sofferenza, dei rapporti di leasing e factoring, dei pronti contro termine attivi e passivi, dei finanziamenti in pool e degli altri accordi di partecipazione al rischio e di posizioni creditizie non conferibili per specifiche clausole contrattuali), nonché tutti i rapporti contrattuali concernenti in generale l'attività del ramo d'azienda conferito.

A seguito di questa operazione, le poste dell'intermediazione mostrano variazioni non omogenee nei dodici mesi e pertanto non sono oggetto di esposizione.

Nell'esaminare i dati relativi alle attività finanziarie intermedie della Capogruppo si tenga altresì presente che, per effetto della Legge 262/2005, a partire dal 2006 la Banca Carige ha deciso di riservare a sé il ruolo di unico emittente di obbligazioni del Gruppo, lasciando alle altre banche controllate l'attività di collocamento; successivamente, per evitare problematiche connesse alla trasformazione delle scadenze, il Consiglio di Amministrazione della Carige ha deliberato la copertura del fabbisogno finanziario a medio lungo termine delle banche controllate tramite la sottoscrizione da parte di Carige di obbligazioni emesse da parte di queste ultime.

Il totale delle Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela – raccolta diretta e indiretta – ammonta a 33.281,4 milioni, in diminuzione del 2,6% nei tre mesi. Escludendo le obbligazioni emesse dalla Banca e collocate dalle controllate le AFI diminuiscono del 3,1% da dicembre.

### ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIATE (importi in migliaia di euro)

	Situazione al		Variazione %
	31/03/13	31/12/12	03/13 12/12
<b>Totale (A+B)</b>	<b>33.281.421</b>	<b>34.183.629</b>	<b>-2,6</b>
<b>Raccolta diretta (A)</b>	<b>20.803.428</b>	<b>21.610.702</b>	<b>-3,7</b>
% sul Totale	62,5%	63,2%	
<b>Raccolta indiretta (B)</b>	<b>12.477.992</b>	<b>12.572.927</b>	<b>-0,8</b>
% sul Totale	37,5%	36,8%	
- Risparmio gestito	5.026.171	5.039.573	-0,3
% sul Totale	15,1%	14,7%	
% sulla Raccolta indiretta	40,3%	40,1%	
- Risparmio amministrato	7.451.822	7.533.354	-1,1
% sul Totale	22,4%	22,0%	
% sulla Raccolta indiretta	59,7%	59,9%	

La raccolta diretta risulta in diminuzione del 3,7% da dicembre. Escludendo le obbligazioni emesse dalla Banca e collocate dalle controllate tale aggregato diminuisce del 4,7% nei tre mesi. La componente a breve termine (42,1% del totale), pari a 8.766,8 milioni, diminuisce del 6% da inizio anno. La raccolta a medio/lungo termine, pari a 12.036,6 milioni, diminuisce del

2% nei tre mesi, con un'incidenza sul totale del 57,9% (56,8% a dicembre 2012).

Nell'ambito della raccolta diretta, i debiti verso la clientela ammontano a 8.833,9 milioni (-5,7% nei tre mesi). Le obbligazioni, che rappresentano la quasi totalità dei titoli in circolazione, ammontano a 11.038,3 milioni e registrano un calo del 2,8% nel trimestre,

dovuto al riacquisto di 342,1 milioni di obbligazioni Carige nei portafogli (HFT) delle controllate, effettuato a fine marzo al fine di ridurre il nominale in circolazione.

Le passività valutate al *fair value* (881,2 milioni) aumentano del 5,7% da inizio anno.

## PROVVISTA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al		Variazioni %
	31/03/2013	31/12/2012	03/2013-12/2012
<b>Totale (A+B)</b>	<b>29.948.058</b>	<b>30.304.931</b>	<b>-1,2</b>
<b>Raccolta diretta (A)</b>	<b>20.803.428</b>	<b>21.610.702</b>	<b>-3,7</b>
Debiti verso clientela	8.833.920	9.366.978	-5,7
conti correnti e depositi liberi	5.651.579	5.934.359	-4,8
pronti contro termine	2.881.508	3.177.262	-9,3
depositi vincolati	109.545	43.814	...
finanziamenti	2.567	2.742	-6,4
altra raccolta	188.721	208.801	-9,6
Titoli in circolazione	11.088.345	11.410.465	-2,8
obbligazioni	11.038.253	11.358.115	-2,8
altri titoli	50.092	52.350	-4,3
Passività al fair value	881.163	833.259	5,7
obbligazioni	881.163	833.259	5,7
breve termine	8.766.822	9.326.261	-6,0
% sul Totale	42,1	43,2	
medio/lungo termine	12.036.606	12.284.441	-2,0
% sul Totale	57,9	56,8	
<b>Debiti verso banche (B)</b>	<b>9.144.630</b>	<b>8.694.229</b>	<b>5,2</b>
Debiti verso banche centrali	7.414.933	7.209.744	2,8
Conti correnti e depositi liberi	785.079	509.944	54,0
Depositi vincolati	182.976	51.068	...
Pronti contro termine	204.500	327.873	-37,6
Finanziamenti	557.142	595.600	-6,5

La raccolta indiretta è pari a 12.478 milioni in diminuzione dello 0,8% nei tre mesi.

Il risparmio gestito ammonta a 5.026,2 milioni, in calo dello 0,3% rispetto a dicembre principalmente per la dinamica dei prodotti bancario-assicurativi (-2,9% a 2.179,3 milioni) e, in misura minore, delle gestioni patrimoniali (-0,8% a 293,9 milioni) che più che compensano l'incremento dei fondi comuni (+2,2% a 2.553 milioni).

Il risparmio amministrato è pari a 7.451,8 milioni, in diminuzione nei tre mesi (-1,1%), a causa della dinamica delle azioni (606,9 milioni; -18,4%), delle obbligazioni (695,4 milioni; -3,4%), e dei titoli di Stato (2.615,6 milioni; -1,3%). La componente "Altro", pari a 3.533,9 milioni, comprende per la quasi totalità l'amministrato delle compagnie di assicurazione ed è in aumento nei tre mesi (3,3%).



## RACCOLTA INDIRETTA *(importi in migliaia di euro)*

	Situazione al		Variazioni %
	31/03/13	31/12/12	03/13 12/12
<b>Totale (A+B)</b>	<b>12.477.992</b>	<b>12.572.927</b>	<b>-0,8</b>
<b>Risparmio gestito (A)</b>	<b>5.026.171</b>	<b>5.039.573</b>	<b>-0,3</b>
Fondi comuni e SICAV	2.552.966	2.498.142	2,2
Gestioni patrimoniali	293.935	296.206	-0,8
Prodotti bancario-assicurativi	2.179.270	2.245.224	-2,9
<b>Risparmio amministrato (B)</b>	<b>7.451.822</b>	<b>7.533.354</b>	<b>-1,1</b>
Titoli di Stato	2.615.593	2.649.534	-1,3
Obbligazioni	695.385	719.989	-3,4
Azioni	606.915	743.766	-18,4
Altro	3.533.929	3.420.065	3,3

I crediti per cassa verso clientela, al netto di rettifiche di valore per 926,8 milioni, ammontano a 17.196,8 milioni, in calo del 3% rispetto a dicembre. Tale valore non comprende i titoli di debito classificati L&R.

Al lordo delle rettifiche, l'aggregato si dimensiona in 18.123,6 milioni, in calo del 2,7% nei tre mesi.

Al netto delle operazioni di pronti contro termine con finanziarie (pari a 4.519,9 milioni contro 5.013,1 milioni di dicembre) l'aggregato si attesta a 13.603,7 milioni, stabile nei tre mesi.

I crediti ai privati (13,4% del totale) diminuiscono dello 0,6% nei tre mesi; i crediti alle imprese rappresentano il 48,5% del totale e rispetto a dicembre aumentano dello 0,9%.

La componente a breve termine, pari al 37,7% del totale, ammonta a 6.826,9 milioni, in calo dell'8,6% nei tre mesi, principalmente per effetto del calo registrato nei pronti contro termine. I conti correnti sono pari a 1.269,8 milioni (+2,1% da inizio anno).

La componente a medio-lungo termine ammonta a 9.660,4 milioni (+1,3% da dicembre) e rappresenta il 53,3% del totale; all'interno i mutui si attestano a 6.733,9 milioni (in aumento dello 0,6% da dicembre).

La dinamica del credito al consumo - carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto - risente del fatto che dal 1° luglio 2008 l'attività di collocamento è effettuata dalla controllata Creditis Servizi Finanziari SpA; includendo i crediti concessi da Creditis, il credito al consumo cresce dello 0,7% nei tre mesi.

Le sofferenze si attestano a 1.636,4 milioni (+1,3% nei tre mesi) con un peso sul totale degli impieghi del 9% (8,7% a dicembre 2012), principalmente per il fatto che, a seguito del Progetto di Riorganizzazione, i rapporti in sofferenza in essere con la clientela di Banca Carige Italia sono rimasti in capo a Banca Carige SpA.

**CREDITI (1)** (importi in migliaia di euro)

	Situazione al		Variazioni %
	31/03/2013	31/12/2012	03/2013-12/12
<b>Totale (A+B)</b>	<b>22.353.664</b>	<b>22.804.669</b>	<b>-2,0</b>
<b>Crediti verso clientela (A)</b>	<b>17.196.848</b>	<b>17.722.603</b>	<b>-3,0</b>
-Valori nominali (2)	18.123.646	18.622.169	-2,7
conti correnti	1.269.769	1.244.053	2,1
pronti contro termine	4.519.909	5.013.085	-9,8
mutui	6.733.892	6.696.350	0,6
carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	52.351	54.825	-4,5
leasing	804.349	829.341	-3,0
factoring	171.252	173.236	-1,1
altri crediti	2.211.891	2.418.879	-8,6
attività deteriorate	2.360.233	2.192.400	7,7
-breve termine	6.826.880	7.471.850	-8,6
% sul valore nominale	37,7	40,1	
-medio/lungo termine	9.660.367	9.534.730	1,3
% sul valore nominale	53,3	51,2	
- Sofferenze	1.636.399	1.615.589	1,3
% sul valore nominale	9,0	8,7	
-Rettifiche di valore (-)	926.798	899.566	<b>3,0</b>
<b>Crediti verso banche (B)</b>	<b>5.156.816</b>	<b>5.082.066</b>	<b>1,5</b>
-Valori nominali (2)	5.166.731	5.091.766	1,5
riserva obbligatoria	66.722	203.144	-67,2
conti correnti e depositi	2.893.875	3.104.321	-6,8
pronti contro termine	839.681	394.426	...
finanziamenti	1.349.044	1.372.594	-1,7
attività deteriorate	17.409	17.281	0,7
-breve termine	3.807.443	3.709.032	2,7
% sul valore nominale	73,7	72,8	
-medio/lungo termine	1.341.879	1.365.453	-1,7
% sul valore nominale	26,0	26,8	
- Sofferenze	17.409	17.281	0,7
% sul valore nominale	0,3	0,3	
-Rettifiche di valore (-)	9.915	9.700	2,2

(1) Al netto dei titoli di debito classificati L&amp;R.

(2) Al lordo delle rettifiche di valore.

I crediti deteriorati per cassa e firma ammontano a 2.391,2 milioni, in aumento del 7,3% da dicembre. Essi fanno capo per il 99,3% alla clientela ordinaria; le corrispondenti rettifiche di valore sono pari a 901,7 milioni (+3,3% nei tre mesi), rappresentando un livello di copertura del 37,7%.

La componente per cassa alla clientela è pari a 2.360,2 milioni (+7,7% da dicembre), quella di firma ammonta a 13,5 milioni (-24,1% nei tre mesi).

Nell'ambito dei crediti per cassa alla clientela, si evidenzia quanto segue:

- le sofferenze sono pari a 1.636,4 milioni, in aumento nei tre mesi dell'1,3%; risultano svalutate per il 49,7%;
- gli incagli ammontano a 429,3 milioni, in aumento del 22,9% da inizio anno. Risultano svalutati per il 15,3%;
- le esposizioni ristrutturate ammontano a 35,2 milioni, in aumento del 65,5% nei tre mesi. Risultano svalutate per il 12,8%;
- le esposizioni scadute ammontano a 259,3 milioni, in aumento del 25,8% rispetto a dicembre; tali posizioni sono svalutate per l'1,4%.

I crediti di firma deteriorati sono pari a 13,5 milioni, in calo nei tre mesi (-24,1%); sono svalutati per il 37,3%.

Complessivamente, le rettifiche di valore sui crediti per cassa e di firma verso clientela

ammontano a 936,9 milioni, di cui 926,8 milioni relativi ai crediti per cassa e 10,1 milioni relativi ai crediti di firma.

#### QUALITA' DEL CREDITO (1) (importi in migliaia di euro)

	31/03/2013				31/12/2012			
	Esposizione lorda (a)	Rettifiche di valore (b)	Esposizione netta (a-b)	% b/a	Esposizione lorda (a)	Rettifiche di valore (b)	Esposizione netta (a-b)	% b/a
<b>Crediti per cassa</b>								
Sofferenze	1.653.808	822.780	831.028	49,8	1.632.870	808.689	824.181	49,5
- banche	17.409	9.915	7.494	57,0	17.281	9.700	7.581	56,1
- clientela	1.636.399	812.865	823.534	49,7	1.615.589	798.989	816.600	49,5
Incasti	429.332	65.614	363.718	15,3	349.439	53.307	296.132	15,3
- clientela	429.332	65.614	363.718	15,3	349.439	53.307	296.132	15,3
Esposizioni ristrutturate	35.186	4.516	30.670	12,8	21.263	1.464	19.799	6,9
- clientela	35.186	4.516	30.670	12,8	21.263	1.464	19.799	6,9
Esposizioni scadute	259.316	3.749	255.567	1,4	206.109	4.479	201.630	2,2
- clientela	259.316	3.749	255.567	1,4	206.109	4.479	201.630	2,2
<b>Totale crediti deteriorati</b>	<b>2.377.642</b>	<b>896.659</b>	<b>1.480.983</b>	<b>37,7</b>	<b>2.209.681</b>	<b>867.939</b>	<b>1.341.742</b>	<b>39,3</b>
Crediti in bonis	20.912.735	40.054	20.872.681	0,2	21.504.254	41.327	21.462.927	0,2
- banche	5.149.322	-	5.149.322	-	5.074.485	-	5.074.485	-
- clientela	15.763.413	40.054	15.723.359	0,3	16.429.769	41.327	16.388.442	0,3
<b>Totale Crediti per cassa</b>	<b>23.290.377</b>	<b>936.713</b>	<b>22.353.664</b>	<b>4,0</b>	<b>23.713.935</b>	<b>909.266</b>	<b>22.804.669</b>	<b>3,8</b>
- banche	<b>5.166.731</b>	<b>9.915</b>	<b>5.156.816</b>	<b>0,2</b>	<b>5.091.766</b>	<b>9.700</b>	<b>5.082.066</b>	<b>0,2</b>
- clientela	<b>18.123.646</b>	<b>926.798</b>	<b>17.196.848</b>	<b>5,1</b>	<b>18.622.169</b>	<b>899.566</b>	<b>17.722.603</b>	<b>4,8</b>
<b>Crediti di firma</b>								
Deteriorati	13.511	5.038	8.473	37,3	17.806	5.339	12.467	30,0
- clientela	13.511	5.038	8.473	37,3	17.806	5.339	12.467	30,0
Altri crediti	704.886	5.074	699.812	0,7	746.540	3.418	743.122	0,5
- banche	39.098	-	39.098	-	38.944	-	38.944	-
- clientela	665.788	5.074	660.714	0,8	707.596	3.418	704.178	0,5
<b>Totale Crediti di firma</b>	<b>718.397</b>	<b>10.112</b>	<b>708.285</b>	<b>1,4</b>	<b>764.347</b>	<b>8.757</b>	<b>755.590</b>	<b>1,1</b>
- banche	<b>39.098</b>	<b>-</b>	<b>39.098</b>	<b>-</b>	<b>38.944</b>	<b>-</b>	<b>38.944</b>	<b>-</b>
- clientela	<b>679.299</b>	<b>10.112</b>	<b>669.187</b>	<b>1,5</b>	<b>725.403</b>	<b>8.757</b>	<b>716.646</b>	<b>1,2</b>
<b>Totale</b>	<b>24.008.774</b>	<b>946.825</b>	<b>23.061.949</b>	<b>3,9</b>	<b>24.478.282</b>	<b>918.023</b>	<b>23.560.259</b>	<b>3,8</b>
- banche	<b>5.205.829</b>	<b>9.915</b>	<b>5.195.914</b>	<b>0,2</b>	<b>5.130.710</b>	<b>9.700</b>	<b>5.121.010</b>	<b>0,2</b>
- clientela	<b>18.802.945</b>	<b>936.910</b>	<b>17.866.035</b>	<b>5,0</b>	<b>19.347.572</b>	<b>908.323</b>	<b>18.439.249</b>	<b>4,7</b>

(1) Valori al netto dei titoli di debito classificati L&R.

Il portafoglio titoli ammonta a 8.281,3 milioni, in crescita dello 0,7% da dicembre. Il portafoglio è costituito per circa l'87,3% da titoli di debito, in aumento del 2,5% da dicembre, principalmente in relazione ad investimenti effettuati in titoli di Stato italiani classificati "disponibili per la vendita". I titoli di capitale diminuiscono dell'11,2% da dicembre, principalmente per effetto dell'intervenuta dismissione a gennaio della partecipazione azionaria (lo 0,49% del capitale sociale) detenuta in Assicurazioni Generali SpA. Le quote di O.I.C.R. aumentano nei tre mesi dell'1,5%. Tra i titoli di capitale disponibili per la vendita figura la partecipazione per il 3,96% nel capitale di Banca d'Italia, contabilizzata per 875,5 milioni; tale valore deriva dalla valutazione al *fair value* - utilizzando il patrimonio netto quale *proxy* attendibile del *fair value* - effettuata sulla base dei dati di bilancio della Banca d'Italia al 31 dicembre 2011 (ultimo approvato), coerentemente con il criterio contabile adottato per la redazione del bilancio d'esercizio della Banca e del bilancio

consolidato del Gruppo Banca Carige al 31 dicembre 2012. Gli effetti di tale valutazione al *fair value* sono sterilizzati da una riserva di valutazione dello stesso importo, al netto dell'imposizione fiscale differita.

Per quanto riguarda l'articolazione prevista dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, i titoli disponibili per la vendita – *Available for Sale*; AFS –, pari a 6.081,1 milioni, pesano per il 73,4% e risultano in aumento nei tre mesi (+2,1%); i titoli detenuti per la negoziazione – *Held for Trading*; HFT – pari a 53,7 milioni, pesano per lo 0,6% del portafoglio; le attività derivanti da finanziamenti e crediti – *Loans and Receivables*; L&R - ammontano a 1.538 milioni, in calo del 4,4% rispetto a dicembre; i titoli detenuti fino a scadenza – *Held to Maturity*; HTM – sono pari a 608,4 milioni, sostanzialmente stabili rispetto al 31 dicembre 2012.

Nell'ambito dei titoli AFS i titoli di Stato italiani sono pari a 4.774 milioni, pari al 93,8% dell'aggregato.

## PORTAFOGLIO TITOLI *(importi in migliaia di euro)*

	Situazione al		Variazioni %
	31/03/2013	31/12/2012	03/2013-12/2012
<b>Titoli di debito</b>	<b>7.231.556</b>	<b>7.055.058</b>	<b>2,5</b>
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	24.272	24.015	1,1
<i>Disponibili per la vendita</i>	5.060.881	4.819.377	5,0
<i>Loans &amp; Receivable</i>	1.538.035	1.608.889	-4,4
<i>Detenuti fino a scadenza</i>	608.368	602.777	0,9
<b>Titoli di capitale</b>	<b>926.509</b>	<b>1.043.868</b>	<b>-11,2</b>
<i>Disponibili per la vendita</i>	926.509	1.043.868	-11,2
<b>Quote di O.I.C.R.</b>	<b>123.202</b>	<b>121.414</b>	<b>1,5</b>
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	29.458	29.362	0,3
<i>Disponibili per la vendita</i>	93.744	92.052	1,8
<b>Totale (1)</b>	<b>8.281.267</b>	<b>8.220.340</b>	<b>0,7</b>
di cui:			
<i>Detenuti per la negoziazione</i>	53.730	53.377	0,7
<i>Disponibili per la vendita</i>	6.081.134	5.955.297	2,1
<i>Loans &amp; Receivable</i>	1.538.035	1.608.889	-4,4
<i>Detenuti fino a scadenza</i>	608.368	602.777	0,9

(1) Sono incluse nell'aggregato le voci di Stato patrimoniale 20 (al netto dei derivati), 40, 50, 60 (solo per la parte relativa ai L&R) e 70 (solo per la parte relativa ai L&R).

### 3. I risultati economici

A livello economico i dati al 31 marzo 2012 sono comprensivi dei proventi e degli oneri del ramo d'azienda conferito in data 31 dicembre 2012 a Banca Carige Italia, pertanto i due periodi non sono comparabili.

Al 31 marzo 2013 il conto economico evidenzia un utile netto di 23,8 milioni.

Il margine d'interesse ammonta a 23 milioni; nel dettaglio, gli interessi attivi ammontano a 156,7 milioni. La componente relativa agli interessi su crediti verso la clientela è pari a 99,7 milioni, mentre quella relativa ai crediti

verso banche ammonta a 8,4 milioni. Gli interessi attivi sulla componente titoli (AFS, HFT, HTM) ammontano a 48,3 milioni.

Per quanto riguarda gli interessi passivi, pari a 133,7 milioni, la componente relativa ai titoli in circolazione è pari a 88,2 milioni, quella relativa ai debiti verso clientela è pari a 13 milioni e quella relativa ai debiti verso banche si attesta a 16 milioni.

#### INTERESSI ATTIVI (importi in migliaia di euro)

	1° TRIM 2013	2012	1° TRIM 2012	Variaz. 03/13 - 03/12	
				assoluta	%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	29	1.522	472	-443	-93,9
Attività finanziarie disponibili per la vendita	41.001	254.384	63.531	-22.530	-35,5
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	7.278	5.420	-	7.278	...
Crediti verso banche (1)	8.446	46.217	12.981	-4.535	-34,9
Crediti verso clientela (1)	99.687	799.395	216.868	-117.181	-54,0
Altre attività	248	3.428	1.380	-1.132	-82,0
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>156.689</b>	<b>1.110.366</b>	<b>295.232</b>	<b>-138.543</b>	<b>-46,9</b>

(1) Tale comparto include gli interessi attivi su titoli classificati tra i crediti L&R.

#### INTERESSI PASSIVI (importi in migliaia di euro)

	1° TRIM 2013	2012	1° TRIM 2012	Variaz. 03/13 - 03/12	
				assoluta	%
Debiti verso banche (1)	16.048	78.099	16.752	-704	-4,2
Debiti verso clientela	13.028	139.726	32.255	-19.227	-59,6
Titoli in circolazione	88.216	372.211	100.225	-12.009	-12,0
Passività finanziarie valutate al fair value	5.009	18.771	6.148	-1.139	-18,5
Altre passività	41	6.005	183	-142	-77,6
Derivati di copertura	11.374	46.620	5.922	5.452	92,1
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>133.716</b>	<b>661.432</b>	<b>161.485</b>	<b>-27.769</b>	<b>-17,2</b>

(1) I dati al 31/03/2012 sono stati riclassificati a seguito di precisazioni sulla natura delle commissioni dovute allo Stato per la garanzia prestata su titoli emessi e utilizzati in operazioni di rifinanziamento (L.T.R.O) presso la BCE. La sottovoce è stata diminuita di 4.087 migliaia.

Le commissioni nette ammontano a 24,4 milioni di cui 37,8 milioni di commissioni attive e 13,4 milioni di commissioni passive. Queste ultime comprendono gli oneri legati alla garanzia ricevuta dallo Stato italiano sulle passività

emesse dalla Banca e riacquistate ai fini delle operazioni di *Long Term Refinancing Operation* (LTRO) con la BCE.

## COMMISSIONI ATTIVE (importi in migliaia di euro)

	1° TRIM 2013	2012	1° TRIM 2012	Variaz. 03/13 - 03/12	
				assoluta	%
Garanzie rilasciate	2.114	17.428	4.297	-2.183	-50,8
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	12.185	81.194	21.336	-9.151	-42,9
1. Negoziazione di strumenti finanziari	403	1.542	383	20	5,2
2. Negoziazione di valute	276	2.266	578	-302	-52,2
3. Gestioni patrimoniali	1.061	5.673	1.044	17	1,6
4. Custodia e amministrazione di titoli	268	2.379	662	-394	-59,5
6. Collocamento di titoli	5.011	31.109	8.183	-3.172	-38,8
7. Raccolta ordini	1.330	8.322	2.878	-1.548	-53,8
8. Attività di consulenza	-	2	2	-2	-100,0
9. Distribuzione di servizi di terzi	3.836	29.901	7.606	-3.770	-49,6
- gestioni di portafogli	261	1.482	339	-78	-23,0
- prodotti assicurativi	2.018	12.279	3.432	-1.414	-41,2
- altri prodotti	1.557	16.140	3.835	-2.278	-59,4
Servizi di incasso e pagamento	6.334	56.564	12.881	-6.547	-50,8
Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	682	3.464	828	-146	-17,6
Servizi per operazioni di factoring	389	1.560	371	18	4,9
Tenuta e gestione dei conti correnti	12.499	105.841	27.018	-14.519	-53,7
Altri servizi	3.586	33.288	8.334	-4.748	-57,0
<b>Totale commissioni attive</b>	<b>37.789</b>	<b>299.339</b>	<b>75.065</b>	<b>-37.276</b>	<b>-49,7</b>

## COMMISSIONI PASSIVE (importi in migliaia di euro)

	1° TRIM 2013	2012	1° TRIM 2012	Variaz. 03/13 - 03/12	
				assoluta	%
Garanzie ricevute (1)	5.772	20.882	4.363	1.409	32,3
Servizi di gestione e intermediazione	4.454	9.126	2.319	2.135	92,1
1. Negoziazione di strumenti finanziari	3	125	11	-8	-72,7
3. Gestioni di portafogli	428	1.586	211	217	...
4. Custodia e amministrazione di titoli	290	1.233	273	17	6,2
5. Collocamento di strumenti finanziari	3.733	6.182	1.834	1.899	...
Servizi di incasso e pagamento	2.031	18.008	3.582	-1.551	-43,3
Altri servizi	1.106	9.803	2.309	-1.203	-52,1
<b>Totale commissioni passive</b>	<b>13.363</b>	<b>57.819</b>	<b>12.573</b>	<b>790</b>	<b>6,3</b>

(1) I dati al 31/03/2012 sono stati riclassificati a seguito di precisazioni sulla natura delle commissioni dovute allo Stato per la garanzia prestata su titoli emessi e utilizzati in operazioni di rifinanziamento (L.T.R.O.) presso la BCE. La sottovoce è stata aumentata di 4.087 migliaia.

Il risultato netto dell'attività di negoziazione è positivo per 2,8 milioni.

## RISULTATO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE (importi in migliaia di euro)

	1° TRIM 2013	2012	1° TRIM 2012	Variaz. 03/13 - 03/12	
				assoluta	%
Titoli di debito	280	4.588	1.962	(1.682)	-85,7
Titoli di capitale e OICR	60	2.046	516	(456)	-88,4
<b>Totale titoli di capitale, di debito e OICR</b>	<b>340</b>	<b>6.634</b>	<b>2.478</b>	<b>(2.138)</b>	<b>-86,3</b>
Derivati finanziari	2.640	(22.638)	5.269	(2.629)	-49,9
Derivati su crediti	(495)	(5.190)	(3.277)	2.782	-84,9
Differenze di cambio	(185)	24.965	(4.763)	4.578	-96,1
Altre attività/passività finanziarie di negoziazione	493	2.988	1.508	(1.015)	-67,3
<b>Totale risultato dell'attività di negoziazione</b>	<b>2.793</b>	<b>6.759</b>	<b>1.215</b>	<b>1.578</b>	<b>...</b>

L'utile/perdita da cessione di crediti e attività/passività finanziarie è positivo per 22,3 milioni, mentre il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* ammonta a 40,4 milioni). La voce comprende componenti positive per 51,1 milioni e negative per 10,7 milioni. Le componenti positive

includono un ammontare pari a 43,3 milioni, riferiti all'effetto derivante dalle modifiche introdotte circa le modalità di determinazione del *fair value* di tutti i titoli di propria emissione, inclusi quelli per i quali la banca si è avvalsa della c.d. "Fair Value Option". Tali modifiche prevedono che – ai fini della determinazione

giornaliera del prezzo per l'operatività di negoziazione con la clientela e trimestrale a fini di bilancio – si determini un "fair value" di tali strumenti finanziari che incorpori il *credit spread* corrente dell'emittente.

Il margine d'intermediazione si attesta pertanto a 119,1 milioni.

Le rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e di altre poste finanziarie ammontano a 22,9 milioni di cui 21,1 milioni di rettifiche su crediti.

Il risultato netto della gestione finanziaria è quindi pari a 96,2 milioni.

#### RETTIFICHE NETTE SU CREDITI E ALTRE POSTE FINANZIARIE (importi in migliaia di euro)

	1° TRIM 2013	2012	1° TRIM 2012	Variaz. 03/13 - 03/12	
				assoluta	%
Crediti verso banche	203	8.828	0	203	...
Crediti verso clientela	20.925	387.659	26.077	-5.152	-19,8
Crediti di firma (altre operazioni finanziarie)	1.355	(35)	(585)	1.940	...
Attività finanziarie disponibili per la vendita	424	152.463	947	-523	-55,2
<b>Totale rettifiche di valore nette su crediti e altre poste finanziarie</b>	<b>22.907</b>	<b>548.915</b>	<b>26.439</b>	<b>-3.532</b>	<b>-13,4</b>

I costi operativi ammontano a 56,6 milioni.

In dettaglio, le spese amministrative raggiungono gli 80,9 di cui 48,2 milioni di spese per il personale e 32,7 milioni di altre spese amministrative.

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri si attestano a 0,7 milioni, mentre le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali si dimensionano a 10,6 milioni.

#### COSTI OPERATIVI (importi in migliaia di euro)

	1° TRIM 2013	2012	1° TRIM 2012	Variaz. 03/13 - 03/12	
				assoluta	%
Spese del personale	48.215	322.794	82.731	-34.516	-41,7
Altre spese amministrative	32.671	210.617	53.738	-21.067	-39,2
- spese generali	25.308	160.239	38.313	-13.005	-33,9
- imposte indirette (1)	7.363	50.378	15.425	-8.062	-52,3
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	712	942	179	533	...
Ammortamenti su:	10.616	48.621	12.132	-1.516	-12,5
- immobilizzazioni immateriali	7.706	30.019	7.538	168	2,2
- immobilizzazioni materiali	2.910	18.602	4.594	-1.684	-36,7
Altri oneri/proventi di gestione	(35.591)	(60.536)	(18.796)	-16.795	89,4
<b>Totale costi operativi</b>	<b>56.623</b>	<b>522.438</b>	<b>129.984</b>	<b>-73.361</b>	<b>-56,4</b>

(1) La voce comprende le imposte indirette a carico della banca; il recupero delle stesse dalla clientela è esposto nella voce 190 del conto economico "altri oneri/proventi".

Gli altri proventi netti di gestione sono pari a 35,6 milioni (18,8 milioni a marzo 2012).

## ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE (importi in migliaia di euro)

	1° TRIM 2013	2012	1° TRIM 2012	Variaz. 03/13 - 03/12	
				assoluta	%
Fitti e canoni attivi	1.219	5.574	1.365	-146	-10,7
Addebiti a carico di terzi:	8.762	38.812	13.356	-4.594	-34,4
recuperi spese di istruttoria	2.703	38.762	13.343	-10.640	-79,7
recuperi di imposte (1)	6.050	50	13	6.037	...
premi di assicurazione clientela	9	19.529	-	9	...
Altri proventi	28.724	36.774	9.697	19.027	...
<b>Totale altri proventi</b>	<b>38.705</b>	<b>100.689</b>	<b>24.418</b>	<b>14.287</b>	<b>58,5</b>
Spese di gestione di locazioni finanziarie	(430)	(3.694)	(2.208)	1.778	-80,5
Spese di manut. ord. degli immobili per invest.	(148)	(626)	(156)	8	-5,1
Spese per migliorie su beni di terzi	(12)	(690)	(163)	151	-92,6
Altri oneri	(2.524)	(35.143)	(3.095)	571	-18,4
<b>Totale altri oneri</b>	<b>(3.114)</b>	<b>(40.153)</b>	<b>(5.622)</b>	<b>2.508</b>	<b>-44,6</b>
<b>Totale proventi e oneri</b>	<b>35.591</b>	<b>60.536</b>	<b>18.796</b>	<b>16.795</b>	<b>89,4</b>

(1) La Voce comprende i recuperi dalla clientela delle imposte indirette il cui costo è incluso all'interno della voce 150 b)  
 "Altre spese amministrative - imposte indirette"

Tenuto conto di accantonamenti per imposte sul reddito pari a 15,8 milioni (aliquota fiscale del 39,8%), l'utile netto si attesta a 23,8 milioni.

Il risultato della redditività complessiva, che include le componenti reddituali rilevate direttamente a patrimonio netto, è positivo per 23,9 milioni.



## 4. Patrimonio di vigilanza

### PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'

(importi in migliaia di euro)

	Situazione al		
	31/03/13 (2)	31/12/12 (1)	31/03/12
<b>Patrimonio di vigilanza</b>			
Core Tier 1 Capital	3.407.734	3.537.426	1.803.013
Patrimonio di base (tier 1 capital)	3.567.634	3.697.326	1.962.913
Patrimonio supplementare (tier 2 capital)	707.578	835.096	838.748
meno: elementi da dedurre	-	-249.483	-339.213
Patrimonio totale (total capital)	4.275.212	4.282.940	2.462.448
<b>Patrimonio di terzo livello (TIER 3)</b>	-	-	-
<b>Quota computabile di TIER 3</b>	-	-	-
<b>Patrimonio di Vigilanza incluso TIER 3</b>	<b>4.275.212</b>	<b>4.282.940</b>	<b>2.462.448</b>
<b>Attività ponderate</b>			
Rischio di credito	14.602.779	14.880.525	18.700.922
Rischio di mercato	125.425	151.883	152.756
Rischio operativo	1.596.040	1.596.040	1.594.690
Altri requisiti prudenziali	-	-	-
Totale attivo ponderato	16.324.244	16.628.449	20.448.368
<b>Requisiti patrimoniali</b>			
Rischio di credito	1.168.222	1.190.442	1.496.074
Rischio di mercato	10.034	12.151	12.221
Rischio operativo	127.683	127.683	127.575
Altri requisiti prudenziali	-	-	-
Riduzione patrimoniale del 25%	326.485	332.569	408.967
Totale requisiti	979.455	997.707	1.226.902
<b>Eccedenza patrimoniale</b>	<b>3.295.757</b>	<b>3.285.233</b>	<b>1.235.546</b>
<b>Coefficienti</b>			
Core Tier 1 / 75% Totale attivo ponderato	27,8%	28,4%	11,8%
Patrimonio di base (Tier 1) / 75% Totale attivo ponderato	29,1%	29,6%	12,8%
Patrimonio di vigilanza incluso Tier 3 / 75% Totale attivo ponderato	34,9%	34,3%	16,1%

(1) I dati al 31/12/2012 riflettono gli effetti del Progetto di Riorganizzazione del Gruppo, che ha comportato la cancellazione, in Carige, degli avviamenti precedentemente iscritti e la rilevazione di un nuovo avviamento in Carige Italia.

(2) A partire dal 01/01/2013, secondo la normativa Basilea 2, le partecipazioni in società di assicurazione e gli strumenti subordinati emessi da tali società acquistati dalle banche prima del 20/07/2006, non sono più dedotte dal totale del patrimonio di base e supplementare, ma sono dedotte al 50% dal patrimonio di base e al 50% dal patrimonio supplementare. I dati relativi al 31/12/2012 sono il risultato dell'ultima segnalazione di vigilanza e differiscono, pertanto, da quelli riportati in sede di relazione annuale.

## LE CONTROLLATE BANCARIE

Si precisa che a partire dal 2006 la Capogruppo ha deciso di riservare a sé il ruolo di unico emittente di obbligazioni, lasciando alle altre banche del Gruppo solo l'attività di collocamento: conseguentemente le banche controllate non contabilizzano le obbligazioni collocate alla clientela nella raccolta diretta ma in quella indiretta e, in particolare, nel risparmio amministrato.

In questo contesto, per mantenere comunque una distribuzione equilibrata delle scadenze, le banche controllate emettono prestiti obbligazionari interamente sottoscritti dalla Capogruppo, contabilizzati nella raccolta diretta.

Per le banche controllate, tali operazioni hanno determinato incrementi del risparmio amministrato e delle obbligazioni e diminuzioni dell'interbancario passivo.

Al fine di realizzare in modo più efficace le iniziative del Piano Strategico, in data 21 maggio 2012 è stato approvato il Progetto di Riorganizzazione del Gruppo Carige che ha previsto la costituzione (in data 23 maggio 2012) della nuova banca denominata "Banca Carige Italia", posseduta al 100% dalla Capogruppo Banca Carige e alla quale sono stati conferiti i 353 sportelli di Banca Carige operanti fuori Liguria.

La separazione societaria della rete Extra-Liguria e la sua trasformazione in banca distinta consente di tenere pienamente conto della specificità territoriale operando come "banca rete" nell'Area strategica di affari costituita da famiglie, piccoli operatori economici, piccole e medie imprese ed enti pubblici locali con l'obiettivo prioritario dell'accelerazione della crescita delle masse e della clientela e di un miglior presidio del territorio mediante l'attento monitoraggio dei profili di rischio, innanzitutto creditizi e di liquidità, e del modello di servizio alla clientela.

La tabella che segue espone unicamente i dati al 31 marzo 2013 confrontati con il 31 dicembre 2012 (essendo la società stata costituita in data 23 maggio 2012): mentre i dati patrimoniali riflettono la composizione del

conferimento come sopra descritto, il conto economico recepisce gli effetti dell'affrancamento, la gestione della tesoreria e, dal 1° gennaio 2013, l'ordinaria operatività nelle aree di competenza.

Le Attività Finanziarie Intermedie (AFI) della Banca Carige Italia sono pari a 13.876,1 milioni. La raccolta diretta è pari a 5.628,1 milioni. La raccolta indiretta (8.248,1 milioni) è composta da 5.165,3 milioni di risparmio amministrato e 3.082,8 milioni di gestito.

I crediti verso clientela sono pari a 8.595,8 milioni.

Il conto economico evidenzia un utile netto di 8,1 milioni, il *cost/income ratio* è pari al 59,7%. Il margine d'interesse è pari a 60,8 milioni, le commissioni nette sono pari a 32 milioni e il risultato netto dell'attività di negoziazione è pari a 814 mila euro, pertanto il margine d'intermediazione è pari a 93,6 milioni.

Le rettifiche nette per deterioramento di crediti e altre operazioni finanziarie sono pari a 22,6 milioni, quasi totalmente su crediti, mentre i costi operativi sono pari a 55,9 milioni.

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte ammonta a 15,1 milioni. Al netto di imposte sul reddito per 7,1 milioni l'utile d'esercizio si attesta pertanto a 8,1 milioni.

## BANCA CARIGE ITALIA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al	
	31/03/13	31/12/12
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>		
Totale attività	11.447.626	11.223.982
Raccolta diretta (a)	5.628.057	5.637.586
Raccolta indiretta (b)	8.248.075	8.271.945
- Risparmio gestito	3.082.810	2.973.867
- Risparmio amministrato	5.165.266	5.298.078
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	13.876.132	13.909.531
Crediti verso clientela (1)	8.595.783	8.811.944
Crediti verso banche (1)	95.144	6.178
Capitale e riserve	2.485.223	2.219.841
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
Margine d'intermediazione	93.611	40
Risultato netto della gestione finanziaria	71.061	40
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	15.134	30
Utile di periodo	8.065	266.420
<b>RISORSE</b>		
Rete sportelli	353	353
Personale	1.916	1.921

(1) Al lordo delle rettifiche di valore

Le Attività Finanziarie Intermedie (AFI) della Cassa di Risparmio di Savona S.p.A., pari a 3.230,7 milioni, diminuiscono dell'1,1% rispetto a dicembre 2012 ma aumentano del 2,5% rispetto a marzo 2012. La raccolta diretta (1.488,8 milioni) è in diminuzione rispetto a dicembre 2012 (-0,7%) e registra un aumento del 10,4% rispetto a marzo 2012. La raccolta indiretta (1.741,9 milioni) diminuisce sia rispetto a dicembre 2012 (-1,4%), sia rispetto a marzo 2012 (-3,4%); il dettaglio evidenzia la diminuzione del risparmio amministrato (1.057,6 milioni) del 3,2% da dicembre 2012 e del 7,7% da marzo 2012 a fronte dell'aumento di quello gestito (684,3 milioni, +1,6 e +4,3% rispettivamente).

I crediti verso clientela, pari a 1.599,8 milioni, registrano un incremento dell'1,1% e del 3,3% rispettivamente nei tre mesi e nell'anno.

Il portafoglio titoli ammonta a 38,6 milioni, in diminuzione rispetto ai 168,5 milioni di

dicembre 2012 e ai 322,9 milioni di marzo 2012.

Il conto economico evidenzia un utile netto di 4,9 milioni, a fronte dei 5,4 milioni del primo trimestre 2012.

Il margine d'intermediazione diminuisce del 9,8% a 17,2 milioni per effetto della diminuzione del margine di interesse (-17%), pari a 10,2 milioni.

Le rettifiche nette per deterioramento di crediti e altre operazioni finanziarie sono pari a 1,3 milioni (-8,8%). I costi operativi (8,5 milioni) registrano una riduzione del 6,6%.

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte ammonta a 7,4 milioni, inferiore del 13,4% rispetto a marzo 2012. Al netto di imposte sul reddito per 2,5 milioni l'utile d'esercizio si attesta pertanto a 4,9 milioni, in diminuzione del 9,1% rispetto a marzo 2012.

## CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazione %	
	31/03/13	31/12/12	31/03/12	03/13 12/12	03/13 03/12
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>					
Totale attività	1.798.738	1.846.571	1.950.852	-2,6	-7,8
Raccolta diretta (a)	1.488.839	1.498.991	1.348.013	-0,7	10,4
Raccolta indiretta (b)	1.741.871	1.766.076	1.802.597	-1,4	-3,4
- Risparmio gestito	684.250	673.474	656.164	1,6	4,3
- Risparmio amministrato	1.057.621	1.092.603	1.146.433	-3,2	-7,7
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	3.230.710	3.265.067	3.150.610	-1,1	2,5
Crediti verso clientela (1)	1.599.818	1.582.509	1.548.121	1,1	3,3
Portafoglio titoli	38.608	168.464	322.932	-77,1	-88,0
Capitale e riserve	194.183	177.362	192.160	9,5	1,1
<b>CONTO ECONOMICO</b>					
Margine d'intermediazione	17.156	74.217	19.029		-9,8
Risultato netto della gestione finanziaria	15.849	60.492	17.596		-9,9
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	7.381	25.968	8.526		-13,4
Utile di periodo	4.871	16.810	5.359		-9,1
<b>RISORSE</b>					
Rete sportelli	50	50	50	-	-
Personale	325	330	333	-1,5	-2,4

(1) Al lordo delle rettifiche di valore

Le Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI) della Banca del Monte di Lucca S.p.A. sono in crescita rispetto a dicembre e a marzo 2012 (+2,8%) attestandosi a 1.445,7 milioni. La raccolta diretta, pari a 924,9 milioni, è superiore del 5% rispetto a dicembre 2012 e aumenta nei dodici mesi del 6,8%, quella indiretta pari a 520,8 milioni, è in diminuzione sia nell'ultimo trimestre (-1%), sia nell'anno (-3,6%). Nel dettaglio, la raccolta indiretta evidenzia una diminuzione del risparmio amministrato (387,4 milioni; -2,5% e -7,6% rispetto a dicembre e marzo 2012) e una crescita del risparmio gestito (133,4 milioni; +3,6% e +10,2% rispettivamente).

I crediti verso clientela, pari a 930,9 milioni, sono stabili nel trimestre (-0,2%) e nei 12 mesi (-0,9%).

Il portafoglio titoli ammonta a 462 mila euro, in diminuzione rispetto a dicembre 2012 (58,4 milioni) e a marzo 2012 (48,5 milioni).

Il conto economico evidenzia una perdita di 2,9 milioni, a fronte di un utile per 1,8 milioni del primo trimestre 2012.

Il margine di interesse diminuisce del 25,2% a 4,4 milioni e le commissioni nette diminuiscono del 2,8%, attestandosi a 2,6 milioni. Complessivamente, il margine di intermediazione diminuisce del 21,3% attestandosi a 6,9 milioni.

Le rettifiche nette per deterioramento di crediti e altre operazioni finanziarie ammontano a 5,1 milioni, mentre nell'anno precedente erano pari a 607 mila euro e sono interamente rappresentate da rettifiche su crediti verso clientela.

I costi operativi aumentano del 5,3% attestandosi a 5,5 milioni. In particolare, le spese per il personale aumentano del 30,6% attestandosi a 4,1 milioni, mentre le altre spese amministrative diminuiscono dell'11,5% attestandosi a 2 milioni.

L'operatività corrente al lordo delle imposte determina una perdita di 3,7 milioni (utile per 2,9 milioni a marzo 2012). Al netto dell'effetto fiscale il trimestre chiude in perdita a 2,9 milioni.

#### **BANCA DEL MONTE DI LUCCA** (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazione %	
	31/03/13	31/12/12	31/03/12	03/13 12/12	03/13 03/12
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>					
Totale attività	1.088.114	1.025.271	1.023.603	6,1	6,3
Raccolta diretta (a)	924.886	880.858	865.607	5,0	6,8
Raccolta indiretta (b)	520.802	525.938	540.179	-1,0	-3,6
- Risparmio gestito	133.410	128.715	121.054	3,6	10,2
- Risparmio amministrato	387.392	397.223	419.125	-2,5	-7,6
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	1.445.688	1.406.796	1.405.786	2,8	2,8
Crediti verso clientela (1)	930.948	933.132	939.671	-0,2	-0,9
Portafoglio titoli	462	58.406	48.485	-99,2	-99,0
Capitale e riserve	125.989	79.839	83.420	57,8	51,0
<b>CONTO ECONOMICO</b>					
Margine d'intermediazione	6.904	31.999	8.774		-21,3
Risultato netto della gestione finanziaria	1.757	18.764	8.167		-78,5
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	-3.744	653	2.944		...
Utile di periodo	-2.913	52	1.772		...
<b>RISORSE</b>					
Rete sportelli	23	23	23	-	-
Personale	166	168	168	-1,2	-1,2

(1) Al lordo delle rettifiche di valore

Le Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI) della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.A., pari a 2.101,7 milioni, aumentano dell'1,1% nel primo trimestre dell'anno e del 1,4% nei dodici mesi. La raccolta diretta si dimensiona in 1.093,7 milioni, in crescita del 3,8% da dicembre e dell'8,6% nell'anno. La raccolta indiretta è pari a 1.008 milioni, in diminuzione sia nel trimestre (-1,7%), sia nell'anno (-5,5%): nel dettaglio il risparmio gestito (330,1 milioni) cresce sia rispetto a dicembre 2012 (1,6%) sia rispetto a marzo 2012 (1,4%), mentre il risparmio amministrato (677,8 milioni) diminuisce sia rispetto al trimestre (-3,2%), sia rispetto al marzo 2012 (-8,5%).

I crediti verso clientela, pari a 1.024 milioni risultano in diminuzione del 3% nel trimestre e del 5,9% nell'anno.

Il portafoglio titoli ammonta a 22,5 milioni in diminuzione sia su dicembre 2012 (-79,9%) sia su marzo 2012 (-91,1%).

Il conto economico evidenzia un utile netto pari a 0,4 milioni, in diminuzione dell'85,3% rispetto

al marzo 2012; il *cost/income ratio* aumenta dal 57,5% al 70,9%.

Il margine d'interesse diminuisce del 35,2%, dimensionandosi a 5,9 milioni; le commissioni nette ammontano a 4,1 milioni in diminuzione del 9,7%.

Il margine d'intermediazione raggiunge i 10 milioni, in diminuzione del 30,5% rispetto al primo trimestre 2012.

Le rettifiche nette per deterioramento di crediti e altre operazioni finanziarie aumentano da 1,6 milioni a 1,9 milioni, quasi totalmente su crediti. I costi operativi ammontano a 7,1 milioni, in diminuzione del 14,3% rispetto al primo trimestre 2012. La voce, escludendo gli altri proventi netti di gestione pari a 1,4 milioni, ammonta a 8,5 milioni in diminuzione del 6,1%. L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte ammonta a 1 milione, inferiore del 76,8% rispetto ai 4,5 milioni del primo trimestre. Al netto di imposte sul reddito per 0,6 milioni, l'utile d'esercizio si attesta a 0,4 milioni, in diminuzione del 85,3% rispetto ai 2,7 milioni del primo trimestre 2012.

## CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazione %	
	31/03/13	31/12/12	31/03/12	03/13 12/12	03/13 03/12
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>					
Totale attività	1.305.593	1.284.921	1.420.111	1,6	-8,1
Raccolta diretta (a)	1.093.736	1.053.259	1.006.971	3,8	8,6
Raccolta indiretta (b)	1.007.963	1.025.274	1.066.197	-1,7	-5,5
- Risparmio gestito	330.114	324.856	325.613	1,6	1,4
- Risparmio amministrato	677.849	700.418	740.584	-3,2	-8,5
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	2.101.699	2.078.533	2.073.168	1,1	1,4
Crediti verso clientela (1)	1.024.028	1.055.822	1.088.375	-3,0	-5,9
Portafoglio titoli	22.524	112.172	253.916	-79,9	-91,1
Capitale e riserve	125.840	118.650	125.249	6,1	0,5
<b>CONTO ECONOMICO</b>					
Margine d'intermediazione	9.975	52.550	14.348		-30,5
Risultato netto della gestione finanziaria	8.108	44.689	12.713		-36,2
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	1.037	13.717	4.462		-76,8
Utile di periodo	390	7.181	2.660		-85,3
<b>RISORSE</b>					
Rete sportelli	37	37	37	-	-
Personale	308	309	316	-0,3	-2,5

(1) Al lordo delle rettifiche di valore

Le Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI) della Banca Cesare Ponti S.p.A., pari a 2.461,4 milioni, aumenta del 5,5% nell'ultimo trimestre e del 6,5% nell'anno. La raccolta diretta (414,6 milioni) risulta in aumento sia rispetto a dicembre 2012 (+10,4%), sia rispetto a marzo 2012 (+12,9%). La raccolta indiretta (2.046,7 milioni) aumenta del 4,5% rispetto a dicembre 2012 e del 5,3% rispetto a marzo 2012; nel dettaglio il risparmio gestito (996,5 milioni) cresce del 13,2% da dicembre e del 47,2% da marzo 2012, mentre il risparmio amministrato (1.050,2 milioni) diminuisce sia da dicembre, sia da marzo 2012 (-2,6% e -17,1% rispettivamente).

I crediti verso clientela, pari a 114,8 milioni, registrano un aumento dello 0,8% rispetto a dicembre 2012 e dello 0,3% rispetto a marzo 2012. Il portafoglio titoli ammonta a 552,1 milioni, in aumento del 7,8% rispetto a dicembre

2012 ed in diminuzione dell'11,9% rispetto a marzo 2012.

Il conto economico evidenzia un utile netto pari a 379 mila euro, a fronte dei 1,7 milioni di marzo 2012. Il cost/income ratio si attesta al 78,4% (53,2% nel primo trimestre 2012). Il margine d'interesse è pari a 1,5 milioni e le commissioni nette ammontano a 2,7 milioni; il risultato netto dell'attività di negoziazione e il risultato netto dell'attività di copertura registrano perdite rispettivamente pari a 87 e 142 mila euro. Il margine d'intermediazione si attesta quindi a 4 milioni. Le rettifiche nette per deterioramento di crediti e altre operazioni finanziarie sono pari a 175 mila euro, quasi totalmente su crediti. I costi operativi ammontano a 3,1 milioni.

Il risultato lordo della gestione operativa è pari a 0,7 milioni. Al netto di imposte sul reddito per 0,3 milioni, l'utile d'esercizio si attesta a 0,4 milioni.

## BANCA CESARE PONTI *(importi in migliaia di euro)*

	Situazione al			Variazione %	
	31/03/13	31/12/12	31/03/12	03/13 12/12	03/13 03/12
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>					
Totale attività	950.854	892.049	886.410	6,6	7,3
Raccolta diretta (a)	414.638	375.551	367.384	10,4	12,9
Raccolta indiretta (b)	2.046.739	1.958.402	1.943.497	4,5	5,3
- Risparmio gestito	996.514	880.273	677.093	13,2	47,2
- Risparmio amministrato	1.050.225	1.078.129	1.266.404	-2,6	-17,1
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	2.461.377	2.333.953	2.310.881	5,5	6,5
Crediti verso clientela (1)	114.760	113.828	114.449	0,8	0,3
Portafoglio titoli	552.114	512.051	626.519	7,8	-11,9
Capitale e riserve	68.585	62.082	66.941	10,5	2,5
<b>CONTO ECONOMICO</b>					
Margine d'intermediazione	4.014	25.879	6.565		-38,9
Risultato netto della gestione finanziaria	3.839	25.108	6.281		-38,9
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	693	10.452	2.787		-75,1
Utile di periodo	379	6.501	1.740		-78,2
<b>RISORSE</b>					
Rete sportelli	7	7	7	-	-
Personale	82	79	81	3,8	1,2

(1) Al lordo delle rettifiche di valore.

## LE CONTROLLATE ASSICURATIVE

Di seguito si presentano i risultati delle due compagnie assicurative del Gruppo (Carige Assicurazioni SpA e Carige Vita Nuova SpA) redatti secondo quanto previsto dalle vigenti norme civilistiche e da quelle specifiche del settore assicurativo in Italia (D.Lgs 173/1997, D.Lgs 209/2005, Regolamento ISVAP n. 22/2008 modificato ed integrato dal Provvedimento ISVAP del 29 gennaio 2010 n. 2771 e dal Provvedimento ISVAP del 17 novembre 2010 n. 2845).

Si precisa che tali risultati differiscono da quanto riportato nel paragrafo "L'attività assicurativa" della presente Relazione in cui le informazioni, desunte dai c.d. "reporting packages", sono state predisposte dalle società sulla base del combinato disposto del Provvedimento Banca d'Italia 262 del 22/12/2005, del Regolamento ISVAP 13 luglio 2007 n.7 modificato dal Provvedimento ISVAP n. 2784/2010 e dalle coerenti indicazioni della Capogruppo.

I primi tre mesi del 2013 di Carige Assicurazioni SpA (operante nel ramo danni) chiudono con un risultato positivo di 4,3 milioni a fronte di un utile di 0,1 milioni dell'analogo periodo del 2012.

Al 31 marzo 2013 le riserve tecniche al netto della riassicurazione nei dodici mesi registrano un incremento pari al 26,2% mentre decrescono del 2,6% gli investimenti, attestandosi a 758,7 milioni. Da un punto di vista economico si evidenzia un miglioramento del risultato del conto tecnico che passa da un valore positivo di 0,9 milioni di marzo 2012 a 7,9 milioni del 2013. Il risultato è determinato da una diminuzione degli importi pagati per sinistri, compresi i sinistri di esercizi precedenti, al netto della riassicurazione (-10,6% a 95,5 milioni), dall'andamento dei premi di competenza al netto della riassicurazione (-3,8% a 140,1 milioni), dalla riduzione delle spese di gestione (-11,9% a 31,4 milioni), e dall'avvenuto trasferimento della quota di utile degli investimenti per 6,3 milioni. Il conto economico consolida gli effetti dell'emanazione da parte dell'ISVAP del Regolamento n. 43 del 12 luglio 2012 che ha ridotto, rispetto al previgente Reg. n. 28, la possibilità di sterilizzazione delle minusvalenze da allineamento al mercato ai soli titoli governativi emessi o garantiti da stati dell'Unione Europea. Per effetto dell'adozione delle nuove disposizioni sopra menzionate si sono registrate riprese di valore a conto economico per un totale di circa 0,5 milioni. L'ammontare della riserva indisponibile al 31 marzo 2013 calcolata in base al nuovo Reg. n. 43 è pari a 4,4 milioni.

### CARIGE ASSICURAZIONI (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazioni %	
	31/03/13	31/12/12	31/03/12	03/13 12/12	03/13 03/12
Premi lordi contabilizzati	121.486	634.516	151.736		-19,9
Premi di competenza al netto riassicurazione	140.116	597.227	145.626		-3,8
Importi pagati per sinistri al netto riassicurazione	95.485	652.750	106.828		-10,6
Spese di gestione	31.419	143.930	35.676		-11,9
Risultato del conto tecnico	7.883	-197.007	878		...
Utile di periodo	4.323	-169.164	137		...
Investimenti (1)	758.735	762.881	779.309	-0,5	-2,6
Riserve tecniche al netto riassicurazione	963.503	969.930	763.595	-0,7	26,2
Patrimonio netto con risultato (2)	179.232	-41.487	127.814	...	40,2
Agenzie	397	409	425	-2,9	-6,6
Personale	356	366	386	-2,7	-7,8

(1) Incluse le disponibilità liquide.

(2) I dati relativi al 31/03/2013 includono l'operazione di aumento di capitale sociale per 216,4 milioni deliberata dall'Assemblea dei soci del 26/04/2013.



Il patrimonio netto al 31 marzo 2013 di Carige Vita Nuova SpA (operante nel ramo vita) ammonta a 281,4 milioni; le riserve tecniche diminuiscono nei dodici mesi del 14,2% (a 3.443,5 milioni) e gli investimenti aumentano del 3,7% (a 4.375,5 milioni).

Il risultato dei primi tre mesi del 2013 è positivo per 16,8 milioni, a fronte di un utile di 8,6 milioni di marzo 2012.

Si evidenzia il miglioramento del risultato della gestione tecnica, passato da 8 milioni a marzo 2012 a 18,4 milioni di marzo 2013. Si segnala che per la chiusura dei tre mesi 2013 il conto economico consolida gli effetti dell'emanazione da parte dell'ISVAP del Regolamento n. 43 del 12 luglio 2012 che ha ridotto la possibilità di sterilizzazione delle minusvalenze da allineamento al mercato ai soli titoli governativi emessi o garantiti da stati dell'Unione Europea, e si sono registrate rettifiche di valore netto a conto economico per un totale di circa 1,1 milioni riferibili a titoli che non rientrano nel campo di applicazione del Reg. ISVAP n. 43.

L'ammontare della riserva indisponibile al 31 marzo 2013 calcolata in base al nuovo Reg. n. 43 è pari a 8,4 milioni.

I premi emessi fanno registrare un incremento del 12,7%, da 128,1 milioni a 144,5 milioni. I premi del canale Banca sono aumentati del 14,1%, mentre il canale agenziale registra una flessione del 4,2%.

La variazione dei premi emessi non ha significativi effetti sul risultato d'esercizio per via della struttura dei caricamenti dei prodotti attualmente commercializzati che nell'anno di sottoscrizione non generano utili significativi.

L'onere dei sinistri pagati (al netto delle cessioni in riassicurazione), voce che comprende anche i riscatti e le scadenze, ammonta a 149 milioni, in aumento del 73,3% sullo stesso periodo dello scorso esercizio. Tale incremento è dovuto principalmente al maggior impatto delle scadenze (+61 milioni rispetto a marzo 2012) ed all'aumento dei sinistri (+15,7 milioni rispetto a marzo 2012).

## **CARIGE VITA NUOVA** *(importi in migliaia di euro)*

	Situazione al			Variazioni %	
	31/03/13	31/12/12	31/03/12	03/13 12/12	03/13 03/12
Premi lordi contabilizzati	144.468	476.226	128.134		12,7
Premi di competenza al netto riassicurazione	143.316	470.431	126.688		13,1
Importi pagati per sinistri al netto riassicurazione (1)	149.023	416.783	85.997		73,3
Spese di gestione	6.229	24.015	6.003		3,8
Risultato del conto tecnico	18.370	47.819	7.953		...
Utile di periodo	16.784	45.520	8.561		96,1
Investimenti (2)	4.375.474	4.339.128	4.218.417	0,8	3,7
Riserve tecniche al netto riassicurazione (2)	3.443.492	4.102.169	4.011.592	-16,1	-14,2
Patrimonio netto con risultato	281.449	264.665	227.706	6,3	23,6
Agenzie	292	297	306	-1,7	-4,6
Personale	112	114	116	-1,8	-3,4

(1) La voce comprende le somme pagate al netto delle cessioni in riassicurazione.

(2) Incluse le disponibilità liquide e gli investimenti allorché il rischio è sopportato dagli assicurati e dai fondi pensione. In larga parte tratta investimenti a fronte di prodotti index e unit linked.

## LE CONTROLLATE FINANZIARIE

Carige AM SGR SpA gestisce 15 Fondi comuni rivolti alla clientela retail (un nuovo fondo a distribuzione dei proventi è stato istituito nel mese di gennaio 2013), 4 comparti del Fondo Pensione Aperto Carige, nonché i portafogli dei prodotti ricevuti in delega per la gestione delle relative risorse finanziarie; si tratta, nello specifico, delle linee di gestione individuale della Capogruppo, delle linee interne del fondo assicurativo Gestilink e del prodotto assicurativo Rosa dei Venti.

Il patrimonio complessivamente gestito ammonta a 4,4 miliardi, in aumento dello 0,5%

da inizio anno. La dinamica conferma la buona progressione del Fondo Pensione Aperto (+4,3%) mentre i Fondi comuni sono rimasti sostanzialmente invariati. Tra i prodotti gestiti in forza di deleghe, si segnala, da fine dicembre 2012, un lieve miglioramento delle Gestioni Patrimoniali (+0,5%) e una discreta crescita degli stock dei comparti assicurativi (+2,6%).

L'utile ammonta a 153 mila euro in aumento del 44,3% rispetto al primo trimestre 2012. Le commissioni nette ammontano a 2 milioni (-0,6%). Le spese amministrative diminuiscono del 3,7% e sono pari a 1,7 milioni. Il risultato della gestione operativa è pari a 0,3 milioni in aumento rispetto al primo trimestre 2012 del 37,9%.

Il personale di Carige A.M. SGR ammonta a 34 unità, tutte distaccate dalla Capogruppo.

## CARIGE A.M. SGR *(importi in migliaia di euro)*

	Situazione al			Variazioni %	
	31/03/13	31/12/12	31/03/12	03/13 12/12	03/13 03/12
<b>INTERMEDIAZIONE</b>					
Masse gestite	4.399.311	4.375.888	4.457.789	0,5	-1,3
- Fondi comuni	3.417.199	3.416.124	3.538.719	0,0	-3,4
- Gestioni patrimoniali (in delega)	428.995	426.934	420.371	0,5	2,1
- Prodotti assicurativi (in delega)	160.854	156.733	162.739	2,6	-1,2
- Fondi pensione	392.264	376.097	335.960	4,3	16,8
Totale attivo	22.619	22.666	17.150	-0,2	31,9
Capitale e riserve	12.150	7.727	7.550	57,2	60,9
<b>CONTO ECONOMICO</b>					
Commissioni nette	1.979	13.334	1.991		-0,6
Spese amministrative	1.746	6.739	1.813		-3,7
Risultato della gestione operativa	269	6.655	195		37,9
Utile di periodo	153	4.410	106		44,3
<b>RISORSE</b>					
Personale (1)	34	34	33	-	3,0

(1) Personale distaccato dalla Capogruppo.

Creditis Servizi Finanziari SpA, operativa dal 2008, continua a consolidare la propria attività. I crediti verso clientela hanno raggiunto i 545 milioni, a fronte dei 539 milioni di fine 2012. Nel corso del primo trimestre del 2013 sono stati erogati quasi 3 mila prestiti personali, per un importo finanziato di 29,9 milioni, e oltre 1.300 cessioni del quinto, per un finanziato di 17,9 milioni. Nello stesso periodo sono stati effettuati oltre 30 mila utilizzi su carte di credito rateali per complessivi 2,9 milioni. I 211 agenti assicurativi convenzionati con la Società hanno concluso nel periodo oltre 2.200 contratti di "instant credit" (linee di credito revolving utilizzate dalla rete assicurativa per rateizzare le polizze RC auto al momento della sottoscrizione e del rinnovo) per 1,6 milioni di finanziato. Sotto il profilo economico, il trimestre si è chiuso con un utile di 2,4 milioni. Il margine d'interesse

è pari a 7 milioni. Gli interessi attivi, pari a 9,9 milioni, sono costituiti in prevalenza da interessi su prestiti personali (7,5 milioni). Gli interessi passivi, pari a 2,9 milioni, sono generati dai finanziamenti erogati dalla Capogruppo. Le commissioni attive ammontano a 0,9 milioni, di cui 0,6 milioni di provvigioni da parte di compagnie assicurative per la distribuzione di polizze. Le commissioni passive ammontano a 0,3 milioni. Le rettifiche di valore per deterioramento di crediti ammontano a 1,4 milioni. Dal lato dei costi, le spese per il personale, interamente distaccato dalla Capogruppo, sono pari a 0,8 milioni. Le altre spese amministrative, comprensive degli ammortamenti, ammontano a 1,8 milioni. Il risultato ante imposte è positivo per 3,8 milioni; al netto di imposte sul reddito per 1,4 milioni si perviene a un utile di 2,4 milioni.

## CREDITIS SERVIZI FINANZIARI (importi in migliaia di euro)

	Situazione al			Variazioni %	
	31/03/13	31/12/12	31/03/12	03/13 12/12	03/13 03/12
<b>INTERMEDIAZIONE</b>					
Crediti verso clientela (1)	545.020	539.039	507.404	1,1	7,4
- Prestiti personali (1)	410.009	416.875	401.871	-1,6	2,0
- Carte di credito revolving (1)	20.258	20.549	19.502	-1,4	3,9
- Cessioni del quinto (1)	114.753	101.615	86.031	12,9	33,4
Totale attivo	556.820	572.740	531.486	-2,8	4,8
Capitale e riserve	40.104	40.083	39.252	0,1	2,2
<b>CONTO ECONOMICO</b>					
Margine di interesse	7.007	24.910	5.709		22,7
Commissioni nette	672	3.420	785		-14,4
Spese amministrative	2.442	9.784	2.378		2,7
Risultato della gestione operativa	3.789	13.948	3.236		17,1
Utile di periodo	2.402	9.012	2.103		14,2
<b>RISORSE</b>					
Personale (2)	44	44	37	-	18,9

(1) Al lordo delle rettifiche di valore.

(2) Personale distaccato dalla Capogruppo.

Argo Finance One Srl, società veicolo dell'operazione di *securitization* di crediti in sofferenza posta in essere dalla Banca Carige alla fine del 2000, ha contabilizzato nel corso dei primi tre mesi del 2013 incassi per 0,9 milioni. A fronte di un valore netto di cessione di crediti pari a 165,3 milioni, gli incassi dall'inizio dell'operazione sono stati pari a 230,7 milioni. Restano da rimborsare 14,4 milioni di titoli di classe C interamente sottoscritti da Carige.

Priamar Finance Srl, società veicolo dell'operazione di *securitization* di crediti in sofferenza posta in essere dalla Cassa di Risparmio di Savona alla fine del 2002, ha contabilizzato nel corso dei primi tre mesi del 2013 incassi per 46 mila di euro. A fronte di un valore netto di cessione di crediti pari a 28 milioni, gli incassi dall'inizio dell'operazione sono stati pari a 41,1 milioni. Restano da rimborsare 3,5 milioni di titoli di classe B interamente sottoscritti dalla controllata Cassa di Risparmio di Savona.

Argo Mortgage Srl, società veicolo dell'operazione di *securitization* di mutui ipotecari a privati posta in essere alla fine del 2001 dalla Banca Carige, nel corso del 2012 ceduto la totalità dei propri mutui all'*originator* Banca Carige e rimborsato integralmente i titoli emessi. Pertanto l'operazione di cartolarizzazione è terminata. Al 31/03/2013 la società ha chiuso i primi tre mesi del 2013 in pareggio.

Argo Mortgage 2 Srl, società veicolo dell'operazione di *securitization* di mutui ipotecari a privati posta in essere da Banca Carige nel giugno 2004, ha contabilizzato incassi complessivi per 876,1 milioni, di cui 8,3 milioni nel corso dei primi tre mesi del 2013. Al 31 marzo 2013 risultano in circolazione i seguenti titoli:

- Titoli di classe A per 105,8 milioni;
- Titoli di classe B per 26,8 milioni;
- Titoli di classe C per 29,3 milioni.

Carige Covered Bond Srl è la società veicolo utilizzata per effettuare un programma di raccolta a medio lungo termine per un ammontare massimo di 5 miliardi da attuarsi su un arco temporale di cinque anni (2008-2013). Alla data del 31 marzo 2013, la Società ha acquistato crediti, originati dalle banche appartenenti al Gruppo Banca Carige S.p.A., per 6,5 miliardi di euro che presentano un debito residuo pari 4,8 miliardi.

Nel corso dei primi tre mesi del 2013 la società ha contabilizzato incassi per 132 milioni di euro.

Le obbligazioni bancarie garantite emesse nell'ambito di questo programma e non ancora rimborsate, alla data del 31 marzo 2013, ammontano a 3,6 miliardi; le obbligazioni utilizzate dalla Capogruppo per operazioni di rifinanziamento a medio e lungo termine presso la Banca Centrale Europea ammontano a 850 milioni di euro.

Carige Covered Bond 2 Srl è la società veicolo utilizzata per effettuare un programma di raccolta a medio lungo termine per un ammontare massimo di 5 miliardi da attuarsi su un arco temporale di cinque anni (2011-2016). Nel corso del primo trimestre del 2013, sono state perfezionate due cessione di mutui ipotecari commerciali per 135,9 milioni originati dalla capogruppo Banca Carige SpA e dalle banche controllate Cassa di Risparmio di Savona SpA, Cassa di Risparmio di Carrara SpA e Banca del Monte di Lucca SpA o facenti parte del ramo d'azienda conferito a Banca Carige Italia in data 31 dicembre 2012. Nell'ambito del Programma è stata perfezionata una sola emissione di 800 milioni nel corso del 2012 utilizzata dalla Capogruppo per operazioni di rifinanziamento a medio e lungo termine presso la Banca Centrale Europea.

A seguito delle modifiche apportate ai Programmi nel gennaio 2013, Banca Carige Italia ha aderito agli stessi in qualità di *servicer*, cedente e finanziatore.

## LE ALTRE PRINCIPALI CONTROLLATE

Columbus Carige Immobiliare SpA, ha chiuso il primo trimestre 2013 con una perdita di circa 69 mila euro (la perdita dello stesso periodo del 2012 era stata di circa 27 mila euro) da ricondurre alla mancanza di cessioni di immobili, all'aumento delle imposte sugli immobili e al sostenimento di oneri necessari alla manutenzione degli immobili di proprietà.

L'Immobiliare Carisa Srl ha consuntivato nel primo trimestre del 2013 un utile circa 5 mila euro. Nello stesso periodo del 2012 il risultato era stato negativo per circa 7 mila euro; la variazione positiva è dovuta essenzialmente ai minori oneri straordinari sostenuti per la manutenzione degli immobili di proprietà.

La scarsa redditività è legata alla mancanza di vendite di immobili stante la perdurante crisi del mercato immobiliare.

Il Centro Fiduciario C.F. SpA ha chiuso il primo trimestre 2013 con un utile netto di 108 mila euro, in diminuzione dello 0,7% rispetto al corrispondente periodo 2012, risultato al quale si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a 55 mila euro.

I ricavi della produzione sono pari a 347 mila euro, con un incremento del 3,8% sul precedente esercizio, conseguente alla forte crescita della commissioni fiduciarie (+14,2%) in parte compensata dal calo dei corrispettivi per la prestazione di servizi fiduciari (-11,1%).

I costi della gestione caratteristica, attestatisi a 204 mila euro, risultano in crescita rispetto al 2012 di circa 6 mila euro (+2,8%).

Il risultato della gestione tipica d'impresa si è pertanto attestato a 143 mila euro, con un aumento del 5,2%. La gestione finanziaria contribuisce infine al positivo risultato del periodo con un saldo di 19 mila euro (-12,8%).

Genova, 13 maggio 2013

**DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI  
CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART.154-BIS  
COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TESTO UNICO FINANZA)**

**DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D. LGS. 58/1998 (TESTO UNICO DELLA FINANZA)**

La sottoscritta Dott.ssa Daria Bagnasco, Vice Direttore Generale Governo e Controllo della Banca CARIGE S.p.A., in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

**dichiara**

che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Banca CARIGE al 31/3/2013 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Genova, 13 maggio 2013

Il Dirigente preposto  
alla redazione dei documenti contabili societari  
Daria Bagnasco

